



Verbale di Deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - EX ART.170, CO. 1, DEL D.LGS. N.267/2000

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **09:50** in VIDEOCONFERENZA ed in presenza in Pesaro nella sala "Wolframo Pierangeli" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PAOLINI GIUSEPPE

Risultano:

CARBONE DOMENICO	Presente
DINI MAURO	Presente
GAMBINI MAURIZIO	Assente
GIROLOMONI MARILA	Assente
PAGANELLI DONATELLA	Presente
PANICALI CHIARA	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
PICCINI ALESSANDRO	Presente
ROSSI ENRICO	Presente
SACCHI FERNANDA	Presente
SCOPELLITI CARMELO LUIGI	Assente
UCCHIELLI PALMIRO	Presente
ZENOBI MIRCO	Assente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri:

Paganelli Donatella, Piccini Alessandro, Sacchi Fernanda.

La seduta è ordinaria, di prima convocazione ed è PUBBLICA.

Richiamata la PROPOSTA N. 2362 / 2024 - DIREZIONE GENERALE recante ad oggetto:

**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - EX
ART.170, CO. 1, DEL D.LGS. N.267/2000**

il cui documento istruttorio si riporta, infra, integralmente trascritto

RICHIAMATI i seguenti articoli del D.Lgs. n. 267/2000:

- art. 151, co. 1, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;
- art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, rubricato “Documento unico di programmazione”;

RICORDATO, in merito alle due sezioni di cui si compone il DUP, che:

- la Sezione Strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un’analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all’ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l’analisi degli scenari possa rilevarsi utile all’amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;
- la Sezione Operativa (SeO) ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell’ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PIAO per l’affidamento degli obiettivi e il PEG per l’assegnazione delle risorse ai Dirigenti. La Sezione Operativa infine comprende la

programmazione in materia di lavori, forniture di beni e servizi e patrimonio, nonché tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione;

EVIDENZIATO CHE il piano triennale del fabbisogno di personale non è più inserito nel Documento Unico di Programmazione a seguito del suo assorbimento nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art6 del decreto legge 9/06/2021 n.80;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali "il Documento Unico di Programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni"

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici operativi di cui al DUP 2025-2027 è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

PRESO ATTO, altresì, delle indicazioni fornite dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) in data 22.10.2015 sul procedimento di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento al DUP:

1. che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio "per le conseguenti deliberazioni";
2. l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere "le conseguenti deliberazioni". Il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;
3. considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, è necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

4. che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se si verificano entrambe le seguenti condizioni:
 - a) il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - b) non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
5. che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;
6. che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
7. che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

RICHIAMATI:

- l'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 concernente il principio contabile applicato della programmazione di bilancio, come da ultimo modificato con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29.08.2018, con particolare riferimento al punto 8.2 Parte 2, secondo cui: "Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP";

- l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi", in particolare il comma 6 del D.Lgs. n.36 e gli schemi-tipo definiti nell'allegato I.5;

PRECISATO che, in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, il documento di cui sopra risulta integrato con il contenuto degli ulteriori strumenti di programmazione normativamente previsti in materia di lavori, forniture di beni e servizi e patrimonio;

VISTO il Decreto n. 175 del 15/06/2024 ad oggetto "Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – ex art.170, co.1m del D. Lgs. n.267/2000;

CONSIDERATO CHE in data 8 e 9 giugno 2024 si sono tenute le elezioni amministrative che hanno coinvolto alcuni Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino e che ad esito delle stesse il Consiglio Provinciale nella seduta del 1° luglio 2024 con deliberazione n. 17 ha provveduto alla surroga del Consigliere uscente Massimo Seri con la nuova consigliera Paganelli Donatella (Sindaco di Montecalvo in Foglia);

CHE pertanto è necessario aggiornare lo schema del Documento Unico di Programmazione 2025/2025 già approvato con Decreto di Governo n. 175/2024 con l'indicazione della nuova Consigliera;

DATO ATTO CHE con riguardo al presente procedimento non sussistono in capo al sottoscritto conflitti anche potenziali di interesse;

RICHIAMATO l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 recante "Attribuzione dei Consigli";

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art.49 del T.U. 267/2000, che si allegano;

ACQUISITO il parere "favorevole" espresso dal Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti vigenti ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. lgs.vo 267/2000 e ss.mm.ii. mediante sottoscrizione del presente atto;

VISTO il verbale n. 13 del 27/06/2024, prot. n.26160 del 27/06/2024, con cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere favorevole ai sensi dell'art.239 co.1, lett. b) punto 1) del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge n. 56/2014;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

PROPONE

- 1) di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 170, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale comprensivo dei seguenti allegati:
 - programma lavori pubblici
 - programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
 - programma degli incarichi
 - obiettivi organismi partecipati
 - alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- 3) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on-line dell'Ente con valore di pubblicità legale secondo quanto stabilito dalla legge n.69 del 18/06/2009;
- 4) di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;

Sottoscritta dal Dirigente
DOMENICUCCI MARCO
con firma digitale

Illustra l'argomento il Direttore Generale rappresentando che in una logica di pianificazione e programmazione sta lavorando con l'ufficio statistica alla costruzione di elementi/indicatori che potranno essere funzionali ad avere un'analisi prospettica di supporto alla attuazione degli obiettivi prefissati.

Non essendoci ulteriori interventi il Presidente mette ai voti la proposta.

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE
alla presenza di n. 10 Consiglieri**

Richiamato l'art. 1, comma 55 delle Legge 7 aprile 2014, n. 56;

Richiamato, altresì, l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 recante “ Attribuzione dei Consiglieri”;

Ritenuto opportuno provvedere in merito così come proposto nel documento riportato;

Tenuto conto della regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. recante “*Pareri dei responsabili dei servizi*”, richiesti ai sensi del D. Lgs 267/2000, ed espressi sulla proposta;

Acquisito il parere “favorevole” espresso dal Segretario generale in ordine alla **conformità dell'azione amministrativa** alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti vigenti ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. vo 267/2000 e ss.mm.ii. mediante sottoscrizione del presente atto;

Vota la proposta con il seguente esito:

n. 6 favorevoli

n. 1 contrari Gambini Maurizio

n. 3 astenuti Carbone Domenico, Rossi Enrico, Sacchi Fernanda

Preso atto dell'esito della votazione,

DELIBERA

in integrale accoglimento della **proposta n. 2362 / 2024** come formulata e riportata integralmente nel documento istruttorio infra trascritto, di approvarla.

Il resoconto integrale (Audio- video) della seduta è conservato agli atti del protocollo istituzionale della Provincia ed ostensibile a chiunque, interessato, ne faccia richiesta.

IL SEGRETARIO GENERALE
CANCELLIERI MICHELE
(sottoscritto con firma digitale)

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PAOLINI GIUSEPPE
(sottoscritto con firma digitale)



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DUP 2025 - 2027

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

Quadro strategico di riferimento	p. 5
Analisi strategica delle condizioni esterne	p. 15
Analisi e lettura del territorio provinciale	p. 18
Indicatori di benessere equo e sostenibile	p. 20
Profilo strutturale: popolazione, territorio, economia	p. 25
Analisi strategica delle condizioni interne	
Il Governo dell'Ente	p. 30
La struttura organizzativa e le risorse	p. 31
Gli organismi partecipati	p. 40
Il patrimonio dell'ente	p. 59
Manovre finanziarie e contributi	p. 62
Risorse per le Province: entrate correnti	p. 64
Fondi per emergenza Covid 19	p. 66
Fondi per investimenti sulle strade e per l'edilizia scolastica	p. 66
Piano investimenti	p. 70
Equilibri di bilancio	p. 73
Investimenti e realizzazione OO.PP. 2023	p. 76
Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente	p. 80
Schema riepilogativo della strategia dell'Ente	p. 90
Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) -	p. 94
Schema riepilogativo delle modalità organizzative	p. 96
Schema riepilogativo degli interventi finanziati PNRR	p.102

Sezione Operativa - Parte Prima

Entrata	p.109
Indirizzi sui tributi	p.113
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento	p.118
Spesa	p.121
Riepilogo per Missioni	p.121
Obiettivi operativi per Missioni e Programmi strategici	p.124
Gestione dell'indebitamento	p.139

Sezione Operativa - Parte Seconda

- I. Programma lavori pubblici
- II. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
- III. Programma degli incarichi
- IV. Obiettivi degli organismi partecipati
- V. Alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Sezione Strategica

Quadro Strategico di riferimento

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico del territorio e di quello finanziario dell'Ente, in cui si inserisce l'azione dell'amministrazione provinciale.

LO SCENARIO NAZIONALE

[Il documento di Economia e Finanza 2024](#)

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2024 si situa, come per lo scorso anno, in uno scenario economico non privo di rischi, a causa delle tensioni geopolitiche e dei conflitti in corso in Ucraina e Medio Oriente. Inoltre, questo DEF si incardina in un momento molto particolare anche dal punto di vista delle politiche europee. Difatti, l'Europa ha appena rinnovato la propria assemblea elettiva e, dunque, i propri vertici esecutivi, con un conseguente ridisegno dal punto di vista della governance economica, in corso di implementazione.

Il primo passo di tale nuova governance economica europea, con il rinnovato Patto di Stabilità, consiste infatti nell'invio entro il 21 giugno, da parte della Commissione europea, di una traiettoria per la definizione di un profilo temporale di crescita massima dell'aggregato di spesa netta in base al quale gli Stati devono costruire la propria pianificazione di politica economica.

Il un nuovo documento, ovvero il Piano strutturale di bilancio di medio periodo, con un orizzonte temporale "di legislatura" dovrà essere approvato entro il 20 settembre e, in attesa di queste tempistiche e della definizione della traiettoria di riferimento per la

spesa primaria netta da parte di Bruxelles, il DEF non riporta il profilo programmatico, prevedendo solo stime tendenziali.

In tale contesto, la nostra economia si è distinta per un alto grado di resilienza a fronte di ripetuti shock e la crescita dell'occupazione è continuata anche in una fase di minore dinamismo del PIL. Pertanto, la previsione tendenziale, validata dall'UPB, prevede un tasso di crescita del PIL che si attesta, per il 2024, al +1%, mentre si prospetta pari all'1,2 nel 2025 e all'1,1 nel 2026, scendendo al +0,9% nel 2027.

La crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al PNRR, nonché dagli interventi fiscali quali taglio del cuneo e revisione dell'IRPEF, finalizzati a sostenere il recupero del reddito reale delle famiglie.

Il sostegno al potere di acquisto ha favorito una più rapida discesa del tasso di inflazione, portando la crescita dell'indice dei prezzi al consumo, a marzo 2024, appena all'1,3% in termini di variazione sui dodici mesi, quindi al di sotto della media dell'area dell'euro.

Dal lato del deficit, il Governo continuerà ad adottare misure volte ad intervenire sul profilo del deficit, anche mediante ulteriori revisioni della disciplina dei tax credit, al fine di ricondurlo sotto il 3% entro il 2026.

Questo profilo di discesa sul fronte del deficit potrà condurre a un abbassamento del rapporto debito/PIL, a fronte di un aumento nei prossimi due anni a causa degli ulteriori costi legati al Superbonus, registrando, si stima, un'inversione di tendenza a partire dal 2028.

Secondo l'Unione Province Italiane tuttavia, il DEF 2024, pur attestando un tendenziale di crescita, non capitalizza gli effetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che, a due anni dalla conclusione, dovrebbe ormai essere nel pieno del percorso di attuazione.

A frenare gli effetti del PNRR sulla finanza del Paese è, ovviamente, la congiuntura economica internazionale ma anche la mancanza di un legame forte tra le riforme e gli investimenti, indispensabile per costruire una crescita strutturata, stabile e duratura.

Queste considerazioni sono coerenti con le raccomandazioni che la Commissione europea ha fatto all'Italia nell'esame delle modifiche al PNRR, rispetto alla necessità di rafforzare la capacità amministrativa delle amministrazioni territoriali, che è considerata necessaria per il pieno impiego dell'ingente mole di risorse europee che sono state

destinate all'Italia con il PNRR, attraverso la realizzazione di progetti che migliorano le condizioni di vita e di sviluppo dei territori.

Occorre dunque, intervenire su due piani: da un lato, va rafforzata la capacità amministrativa degli enti, dall'altra si deve operare con semplificazioni per accelerare gli investimenti.

A questo servono la riforma della PA e la riforma dei Contratti Pubblici, la prima trasversale, la seconda abilitante, che devono però essere consolidate e rafforzate, in modo che possano assicurare effetti duraturi e strutturali a sostegno della ripresa degli investimenti.

L'UPI ancora una volta ribadisce la necessità di un piano nazionale straordinario di assunzioni nelle Province, che porti all'immissione di personale altamente specializzato: progettisti, tecnici specializzati, esperti di gestione degli appalti, esperti nella trasformazione digitale e nella trasformazione energetica, etc... evidenziando come al 2014 al 2020 il personale si sia ridotto del -67,7%.

Inoltre, per ciò che concerne il rafforzamento degli investimenti, la riforma del Codice dei contratti pubblici, attuata attraverso il d.lgs. 36/23, pur introducendo importanti elementi di semplificazione, non individua con chiarezza l'ambito territoriale ottimale entro cui concentrare la gestione degli appalti pubblici locali.

La mancata valorizzazione di Province e Città metropolitane, quali sedi ottimali cui assegnare la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti e degli investimenti pubblici anche a servizio degli enti locali del territorio, riduce l'efficacia della riforma.

La più volte rappresentata criticità strutturale dei bilanci delle Province, come peraltro evidenziato in sede di audizione sulla Legge di Bilancio 2024, risente ulteriormente della scelta di ricorrere, per la riduzione della spesa, all'ennesima spending review sulle Province (sugli enti locali) producendo effetti negativi immediati sulla capacità di intervento degli enti. Solo la garanzia di una copertura reale del fabbisogno effettivo di spesa corrente può salvaguardare la spesa di investimento e di sviluppo.

La manovra ha infatti assegnato a Province (e Città metropolitane) un concorso alla finanza pubblica pari a 50 milioni l'anno dal 2024 al 2028 (250 milioni totali). Questo taglio si somma a quelli previsti dalla cosiddetta "spending digitale" di 100 milioni (50 milioni per 2024 e 50 milioni per il 2025) prevista dall'art. 1 comma 853, della Legge di

bilancio 2021.

Ciò si somma ai già pesanti tagli operati dalla legge 190/2014, ancora non completamente riassorbiti dai contributi messi a disposizione dal legislatore statale.

Lo squilibrio finanziario del comparto delle Province (e delle CM) è emerso dopo un lungo lavoro istruttorio operato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard che, ai sensi dell'articolo 1, comma 561 della legge di bilancio 2022, ha fotografato la capacità fiscale, i fabbisogni standard ed il contributo alla finanza pubblica di ogni Provincia: il risultato di questo lavoro ha fatto così emergere, per il comparto delle Province, uno scenario di squilibrio di 842 milioni di euro per l'anno 2021.

	Province
Fabbisogni standard	1.849.185.619
Capacità fiscali	1.943.460.660
Concorso netto alla finanza pubblica 2021	-936.221.702
SQUILIBRIO DI COMPARTO	-841.946.661

In riferimento ai dati della tabella sopra riportata, emerge l'esigenza, non più rinviabile, di aggiornare capacità fiscale e fabbisogni standard, costruiti su dati rispettivamente del 2019 e del 2018, evidentemente non più coerenti con l'attuale situazione economica.

Ad oggi il legislatore ha messo a disposizione per le Province 58 milioni per il 2022, 73 milioni per il 2023 e 95 milioni per il 2024, per arrivare al 20231 ad assegnare alle Province solo 438 milioni, coprendo quindi solo il 50% dello squilibrio.

Peraltro, in relazione alla ormai cronica flessione dei tributi propri provinciali, la costruzione del nuovo sistema fiscale del Paese, che scaturirà dall'attuazione della legge delega (L.111/23), deve essere l'occasione per operare una profonda revisione del sistema tributario e finanziario delle Province e degli enti locali.

La prospettiva di lavoro deve essere quella di individuare:

- una compartecipazione ad un tributo erariale sostitutivo di un'entrata provinciale prevedendo così un'entrata dinamica in sostituzione di imposta provinciale;
- uno specifico tributo provinciale caratterizzato da aumentata manovrabilità, con uniformità di applicazione e soprattutto privo di dinamiche foriere di fenomeni di

dumping fiscale;

- un sistema perequativo, sia orizzontale che verticale, coerente con l'articolo 119 della Costituzione, prevedendo un fondo statale alimentato da risorse aggiuntive senza specifico vincolo di destinazione.

Solo una credibile e durevole autonomia finanziaria può infatti garantire l'autonomia sancita dalla Costituzione nell'esercizio delle funzioni fondamentali attribuite dalla legge.

Per approfondimenti il testo completo del DEF 2024 è disponibile presso:

<https://www.mef.gov.it/focus/Il-Documento-di-economia-e-finanza-2024-DEF/>

LO SCENARIO REGIONALE

[Il documento di Economia e Finanza Regione Marche 2024 \(DEFR\)](#)

Il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 1881 del 10/12/2023 ha approvato il DEFR Marche 2024/2026.

La proposta del DEFR 2024-2026 della Regione Marche prende atto della Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF), approvata dal Consiglio dei Ministri. Più in generale, il DEFR si colloca in modo consapevole nel più ampio contesto della finanza pubblica italiana, di cui sono altresì descritte le principali tendenze evolutive. Si richiamano le tematiche connesse all'evoluzione del principio del pareggio di bilancio, al ricorso al debito per gli investimenti, alla nuova programmazione comunitaria 2021-2027, alla realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'attuale contesto di incertezza e di volatilità in cui si trovano le Marche (ma vale altrettanto a livello globale, europeo e nazionale) incide su vari piani: sociale, economico, sanitario, ambientale. Anche quest'anno il contesto in cui si definisce il quadro programmatico regionale per il triennio successivo appare fragile ed incerto, soprattutto con riferimento al quadro internazionale che si riflette pesantemente sullo scenario economico-finanziario nazionale e locale.

L'acuirsi delle tensioni geopolitiche conseguenti alla nuova guerra in Medio Oriente, agli sviluppi della guerra in Ucraina, hanno determinato un brusco incremento dell'incertezza, che potrebbe avere ripercussioni sull'evoluzione del quadro congiunturale, già pro-

vato dalla trascorsa emergenza sanitaria da Covid-19 nonché dagli shock inflazionistici che si stanno attualmente attenuando.

Inoltre, anche nel 2023 le Marche sono state colpite da eccezionali eventi meteorologici avversi, derivanti dal processo di riscaldamento globale, che hanno prodotto allagamenti diffusi ed estesi, esondazioni, frane e criticità idrauliche e idrogeologiche, generando nuove ed ulteriori esigenze di intervento per fronteggiare le conseguenze sia in termini di sostegno alle popolazioni che alle attività economiche.

La manovra di bilancio regionale si aggira su un ammontare di 5 miliardi di euro, per circa i tre quarti impegnato nella sanità. Come è comprensibile, i margini di flessibilità lasciati alla discrezionalità non sono ampi, per l'esigenza di assicurare le spese obbligatorie e riservare risorse in risposta, per quanto possibile, alle esigenze che emergono in un momento così difficile per tutto il territorio e la comunità regionale. L'articolazione degli interventi nel prossimo bilancio di previsione per il triennio 2024- 2026 sarà in coerenza con il recente assestamento del bilancio 2023-2025.

In particolare, nel corso del 2024 l'obiettivo della Regione è completare l'iter di approvazione del nuovo Piano regionale delle infrastrutture "Marche 2032".

Dopo un complesso lavoro sinergico tra gli uffici regionali e con il supporto tecnico-scientifico di una società altamente specializzata nel settore a livello nazionale, la Giunta regionale nel 2023 ha adottato il Piano (DGR n. 1536 del 25/10/2023) che nei prossimi mesi dovrà essere integrato dal Rapporto ambientale ai fini della procedura di Valutazione ambientale strategica, per giungere poi all'approvazione finale da parte dell'Assemblea legislativa.

Il Piano, adottato ai sensi delle leggi regionali n. 45/1998 e 46/1992, prevede quattro obiettivi strategici:

1. Riconnettere Ancona alle Marche e le Marche all'Italia e all'Europa;
2. Costruire un nuovo Corridoio Europeo Ten-T diagonale che colleghi i Balcani e l'Oriente con la Penisola Iberica con l'Atlantico passando per Marche come piattaforma logistica naturale grazie all'unicum della presenza del triangolo logistico Porto di Ancona – Aeroporto di Falconara e Interporto di Jesi in un diametro di meno di 30 km;
3. Creare una rete infrastrutturale "a maglia" su gomma e su ferro capace di contrastare le diseguaglianze e gli squilibri infrastrutturali territoriali così da offrire a tutte le comunità opportunità di sviluppo;

4. Realizzare infrastrutture moderne ed efficienti per garantire uno sviluppo sostenibile che possa far tornare le Marche ad essere, dopo il declassamento a “regione in transizione” del 2018, nuovamente regione traino a livello nazionale e europeo.

Peraltro, la recente sottoscrizione dell’Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (firmato ad Acqualagna il 28 ottobre, seconda regione in Italia) impatterà in maniera importante sulle politiche di crescita del territorio regionale. L’Accordo va infatti nella direzione auspicata di garantire un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR e le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, arrivando a mettere in campo oltre 333 milioni di euro di risorse FSC afferenti al ciclo 2021-2027 per il finanziamento di sedici investimenti strategici, con priorità per infrastrutture e reti di trasporto. A queste risorse si aggiungono ulteriori 154 milioni di euro a valere sulle assegnazioni del Fondo di Rotazione (nuova denominazione assunta dagli interventi precedentemente inquadrati nei Programmi complementari 2021-2027), che consentiranno di diversificare gli investimenti sul fronte del turismo, della cultura, della valorizzazione del tessuto imprenditoriale regionale, della salvaguardia dell’occupazione e della tutela delle fasce deboli della popolazione .

L’Accordo per la Coesione, in particolare, consentirà alla Regione di attivare le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. In questi mesi si stanno avviando i programmi comunitari del nuovo periodo 2021-2027, grazie al completamento del lungo e complesso iter di approvazione formale da parte della Commissione Europea dei documenti programmatori predisposti dalla Regione.

Il periodo di programmazione 2021-2027 vede l’attivazione di due importantissimi strumenti (ordinario e straordinario) che vanno a costituire un pacchetto complessivo di stanziamenti di 1.824,3 miliardi di euro, per la UE27, articolato in due linee di finanziamento:

- Ordinario: il Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 con una dotazione di 1.074,3 miliardi di euro che prevede uno stanziamento per la politica di Coesione di 330,2 miliardi di euro per l’intera UE27, con una quota di risorse leggermente superiore per l’Italia, rispetto alla dotazione 2014-2020;
- Straordinario: lo strumento Next Generation EU (NGEU) - conosciuto come Recovery Fund - con una dotazione di 750 miliardi di euro, che prevede il Programma per la

ripresa e la resilienza (PNRR) che vale 672,5 miliardi di euro, 191,5 dei quali destinati all'Italia, da impegnare entro il 2023 e spendere entro il 2026.

La programmazione "ordinaria" delle risorse 2021-2027, proprio per l'avvio in contemporanea delle misure straordinarie del PNRR, è partita con un ritardo consistente. Il pacchetto dei regolamenti comunitari del periodo di programmazione 2021-2027 è stato pubblicato nel giugno 2021, ma solo il 19 luglio 2022 è stato firmato l'Accordo di partenariato (AdP) tra UE e Governo Italiano, con la definizione delle dotazioni finanziarie dei Programmi nazionali e regionali per i fondi FESR e FSE plus, da quel momento in poi è stato possibile presentare le proposte dei Programmi.

Le risorse ordinarie della programmazione 2021-2027 assegnate alla Regione Marche ammontano a circa 1.036 milioni di euro, dei quali 690 milioni di euro sono riconducibili alla programmazione FESR e 346 al programmazione FSE plus, con un incremento di circa il 66% rispetto alla programmazione ordinaria relativa al periodo 2014-2020; questo anche a causa del riconoscimento dello status di "regione in transizione" intervenuto per il peggioramento della situazione socioeconomica regionale, oltre che per la modifica dei parametri che qualificano le categorie di regioni. È importante segnalare che la Giunta regionale ha deciso di utilizzare i margini di flessibilità, previsti per le Regioni in transizione e quelle meno sviluppate, che consentono la variazione delle percentuali di cofinanziamento e hanno comportato l'istituzione della c.d. Programmazione complementare.

Sono pertanto stati approvati dalla Commissione Europea i due Programmi comunitari FESR e FSE plus, che valgono complessivamente 882 milioni di euro, ai quali si affiancano, in quanto coerenti nelle finalità e negli obiettivi, le risorse del Fondo di rotazione previste nell'Accordo per la Coesione, che valgono complessivamente 154 milioni di euro. L'attivazione degli interventi nell'ambito del Fondo di rotazione garantisce maggiore flessibilità nella programmazione ed attuazione delle misure, che non devono sottostare alle regole UE essendo finanziati dalle sole risorse Stato. Sarà quindi possibile finanziare, a seguito dell'avvio dell'Accordo per la Coesione a inizio 2024, interventi a sostegno della cultura e del turismo, altrimenti esclusi dalla programmazione comunitaria FESR.

Le direttrici prioritarie di intervento per l'Amministrazione restano legate alla risposta agli effetti della pandemia Covid-19, agli effetti della guerra fra Russia e Ucraina ed in Medio

Oriente, alla risposta agli eventi naturali che hanno interessato il territorio regionale. A livello economico e sociale si conferma l'impegno per il riequilibrio territoriale e il rilancio dello sviluppo nelle aree che hanno maggiormente subito le conseguenze del sisma 2016. Il contesto generale a livello internazionale, nazionale e regionale si mantiene pertanto particolarmente complesso, a livello economico e sociale;

Tale situazione si riflette inevitabilmente anche sugli aspetti finanziari della Amministrazione regionale.

Con questa consapevolezza, la manovra finanziaria regionale 2024-2026 si ispira alla prudenza nella programmazione ed allocazione della spesa corrente, anche considerando la necessità di assicurare la copertura all'incremento di alcune spese obbligatorie strategiche.

L'Amministrazione conferma la volontà di non incidere sulla pressione fiscale, anche al fine di sostenere la ripresa economica: la manovra di bilancio agirà quindi sull'ottimizzazione della spesa corrente, coadiuvata dalle risorse comunitarie e da quelle rinvenienti dall'Accordo per la Coesione, al fine di creare le sinergie necessarie per il perseguimento delle politiche strategiche regionali e di liberare risorse per proseguire il percorso di forte sostegno agli investimenti.

In tale contesto si cita il recente Piano per le infrastrutture, con una prospettiva pluriennale.

Come previsto dalla legge, gli investimenti possono essere finanziati anche grazie all'assunzione di nuovo debito.

Va evidenziato, peraltro, come questa possibilità si apre per la Regione Marche grazie all'oculatazza della gestione che ha consentito di ridurre lo stock di debito esistente, come riconosciuto anche dall'agenzia di rating Fitch.

In sintesi, la strategia finanziaria della Regione sul prossimo triennio si orienterà a:

- assicurare le risorse per la realizzazione delle priorità individuate nel Programma di governo della legislatura, come articolate nei documenti di programmazione regionale;
- ottimizzare la spesa corrente e favorire il rilancio degli investimenti pubblici e privati, a vantaggio della comunità regionale e a sostegno della ripresa economica e sociale, a seguito della crisi economica derivante dalle crisi internazionali in Ucraina e in Medio Oriente e delle ripercussioni, tuttora avvertibili, del sisma 2016 e del Covid-19;

-
- continuare a sostenere le comunità locali duramente colpite dagli eventi naturali (es. sciame sismico, alluvioni) in sintonia con un adeguato supporto dal livello centrale;
 - ottimizzare l'utilizzazione delle opportunità finanziarie derivanti dall'inquadramento delle Marche fra le regioni europee "in transizione": a valere sulla programmazione UE 2021-2027, sulla programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione grazie alla recente stipula dell'Accordo per la Coesione con il Governo centrale, sulla implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC);
 - proseguire nella riduzione sostenibile dell'indebitamento regionale, al fine di liberare le risorse del servizio del debito a favore dello sviluppo, in un quadro di sana gestione finanziaria;
 - continuare ad operare una forte connessione con la struttura organizzativa, innovata in chiave dipartimentale, al fine di qualificare la spesa regionale

Per approfondimenti sul DEFR Regione Marche consultare il seguente link:

<https://bur.regione.marche.it/bur/PDF/2023/N113%20del%2028%20dicembre%202023.pdf>

Analisi strategica delle condizioni esterne

Nell'analisi presente nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027 si pone attenzione all'andamento di alcuni indicatori di benessere e sostenibilità quale strumento utile anche alla politica economica del Governo e conferma l'intuizione che esiste un'evidente relazione tra le politiche pubbliche e il benessere dei cittadini.

L'analisi territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, a carattere temporale, finalizzata all'individuazione di un set di indicatori utilizzati nei documenti programmatici, offre l'opportunità di dedicare particolare attenzione alla concezione multidimensionale di benessere e sostenibilità con possibili disaggregazioni a livello provinciale e comunale.

Un'ampia batteria di indicatori strutturali offre l'opportunità di misurare ed analizzare tematiche connesse al raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile tramite la visione del contesto territoriale di riferimento in ambito di descrizione del territorio, demografia, economia e struttura del sistema produttivo.

La progettualità del "Sistema Informativo Statistico del Bes delle province" si è specializzata nell'individuazione di indicatori benessere e sostenibilità per la programmazione strategica, una base informativa tendenzialmente comune a tutti gli enti di secondo livello, utile al fine di mettere in luce la rilevanza e l'adeguatezza di alcuni indicatori all'interno del Documento Unico di Programmazione che è il principale strumento per la guida strategica e operativa degli Enti. Il "Premio PA sostenibile e resiliente 2021", promosso per valorizzare esperienze e progetti volti a promuovere una [crescita sostenibile e solida della pubblica amministrazione](#) ha riconosciuto alla Provincia di Pesaro e Urbino la capacità di sostenere una attività pluriennale di ricerca e collaborazione tra Enti per comunicare, misurare e fare rete.

Il sistema informativo statistico sviluppato utilizza indicatori per misurare l'impatto di diverse azioni in materia di sostenibilità, attraverso la raccolta dati, l'elaborazione di indicatori territoriali per la programmazione locale e l'interpretazione dei dati per prendere decisioni. Il percorso pluriennale ha ampliato nel tempo la sua offerta informativa in undici aree tematiche con riferimento a 77 indicatori e con 31 indicatori di profilo strutturale. Nel solco delle riflessioni teoriche e metodologiche sviluppate a livello nazionale, gli indicatori individuati sviluppano un ruolo importante per la diffusione ed il raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo sostenibile Agenda 2030.

Gli indicatori del Bes contenuti in queste pagine sono stati progettati e calcolati grazie allo sviluppo dei risultati del progetto sul "Bes delle province" coordinato dal Cuspi (Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province Italiane) la cui *presidenza* è attualmente rappresentata dall'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino. La Provincia di Pesaro e Urbino, che ha promosso il progetto in partnership con Upi, è capofila del progetto a cui partecipano 40 Enti (32 province e 8 Città metropolitane).

Gli approfondimenti tematici sul Bes sono consultabili sulla piattaforma web nell'area del sito di progetto, www.besdelleprovince.it, che espone la documentazione metodologica, le pubblicazioni realizzate nell'ambito del progetto dal 2013 ad oggi, il sistema informativo statistico e ulteriori due cruscotti "profilo strutturale" e "serie storiche".

Gli indicatori pubblicati e proposti nel "sistema informativo statistico del benessere equo e sostenibile delle province" sono misure e analisi necessarie per una programmazione locale attenta alle azioni amministrative da associare ai "temi missione" e sono inoltre rispondenti agli obiettivi dell'Agenda 2030. Alcuni di questi indicatori sono fondamentali e trasversali per realizzare azioni più specifiche declinate tramite "obiettivi".

La seguente descrizione di alcuni obiettivi correlati alle azioni programmatiche e strategiche può favorire una lettura più ampia dell'attività svolta.

Istruzione di qualità per tutti La Provincia cura la gestione e manutenzione delle scuole superiori e quindi da anni pone particolare attenzione sia ai lavori strutturali sia alla programmazione scolastica per garantire istruzione di qualità e coerente con le esigenze territoriali.

Parità di genere Le pari opportunità sono una funzione fondamentale che l'ente esercita sul territorio finalizzato al controllo sui fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, la promozione delle pari opportunità e una costante sensibilizzazione sulle politiche di genere.

Energia pulita e accessibile L'avvio della riconversione energetica del patrimonio immobiliare con l'obiettivo di rinnovare la gestione del calore e dell'energia elettrica e di ridurre le emissioni di gas serra e l'utilizzo delle fonti fossili sono azioni importanti per l'efficientamento energetico.

Innovazione e infrastrutture Attraverso il Centro Servizi Territoriale, la Provincia offre ai Comuni piattaforme informatiche per la gestione di siti web, posta elettronica, stipendi, pensioni, sportello delle attività produttive e stazione unica appaltante. La filosofia del software libero ha accelerato il processo di digitalizzazione attivando potenziando i sistemi digitali per l'identità, i pagamenti e le notifiche.

Città e comunità sostenibili Impegno nella tutela delle principali matrici ambientali tra cui aria e rifiuti realizzata mediante l'autorizzazione e il controllo delle emissioni in atmosfera e della gestione dei rifiuti a cui si affiancano la cura e partecipazione alle procedure di bonifica dei siti inquinati e alla pianificazione di settore. Inoltre azione importante è la promozione della cultura naturalistico ambientale grazie alle reti dei centri di educazione ambientale e la gestione sia di centri di ricerca che di riserve naturali al fine di realizzare il più possibile turismo sostenibile.

La Provincia inoltre ha potenziato la **collaborazione tra istituzioni e territorio**, un esempio è la rete di Province e Città metropolitane che lavora operativamente per la "raccolta ed elaborazione dati" aggiornando costantemente il sistema informativo statistico del benessere equo e sostenibile.

L'attività sinergica tra istituzioni in ambito Sistan conferma la capacità istituzionale di sviluppare una buona pratica in attuazione del protocollo d'intesa Istat, Anci, Upi e Regioni.

Gli indicatori proposti “*indicatori di contesto*” e “*indicatori di benessere e sostenibilità*” tengono conto delle funzioni svolte dalla governance provinciale e fotografano in maniera pertinente ed efficace le esigenze informative specifiche di questo livello territoriale e amministrativo.

Si evidenziano 13 *indicatori di benessere e sostenibilità per il Documento Unico di Programmazione* di cui 12 sono stati proposti in relazione anche alle missioni contabili mentre l'indicatore *Speranza di vita* alla nascita è stato individuato come indicatore trasversale. Gli *indicatori di contesto* relativi alla *popolazione*, al *territorio* e all'*economia* sono trasversali a più missioni.

Di seguito la descrizione degli *indicatori* individuati associati alle missioni contabili.

Missione contabile	Temi di benessere e sostenibilità	Indicatori individuati
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	Competenze Livello di Istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica • competenza numerica • Neet
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Patrimonio culturale Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico • aree di particolare interesse naturalistico
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Paesaggio Servizi collettività Qualità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • raccolta differenziata • diffusione aziende agrituristiche • disponibilità di verde urbano
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Missione 15 - Politiche per il lavoro e formazione professionale	Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • differenza di genere nel tasso di inattività • differenza di genere nella mancata partecipazione al lavoro
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • energia da fonti rinnovabili

Analisi e lettura del territorio provinciale

La tavola 1.1 che segue elenca, temi e domini, degli indicatori di benessere e sostenibilità. Per facilitare l'interpretazione dei dati si presentano dei sintetici commenti relativi ai temi presi in considerazione: Aspettativa di vita, Competenze e Livello di istruzione, Partecipazione al lavoro, Patrimonio culturale e Paesaggio, Qualità e Sostenibilità ambientale, Servizi alla collettività.

Aspettativa di vita: la **dimensione Salute** rappresenta una delle dimensioni principali per determinare il benessere di una comunità. Nell'ambito di questa dimensione, la speranza di vita alla nascita a livello provinciale, ovvero il numero medio di anni che un individuo ha probabilità di vivere, registra valori in linea con il dato Italia, in particolare sia per i maschi che per le femmine, i valori risultano entrambi superiori di poco ai dati nazionali e in linea con i dati regionali.

Competenze e Livello di istruzione: nell'ambito della **dimensione Istruzione e formazione** il Livello di istruzione e le Competenze rappresentano temi importanti per il progresso umano e gli indicatori mostrano un quadro abbastanza positivo per la provincia di Pesaro e Urbino. Eurostat colloca l'Italia tra i Paesi dell'Unione Europea con elevato tasso di Neet (giovani che non lavorano e non studiano). La percentuale di giovani italiani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non sono in formazione e non lavorano, è alta. Buoni valori vengono registrati per gli indicatori del livello di competenza alfabetica e numerica, maggiori sia al livello regionale che al livello nazionale.

Partecipazione al lavoro: nell'ambito della **dimensione Lavoro e conciliazione dei tempi di vita** approfondendo i dati sul tema delle pari opportunità in ambito lavorativo, la differenza di genere nel tasso di occupazione in provincia di Pesaro e Urbino presenta ancora un divario tra maschi e femmine di 16 punti percentuali a svantaggio delle donne ma risulta comunque essere inferiore ai valori nazionali. Si osserva inoltre che la differenza di genere nel tasso di inattività è inferiore sia ai valori medi nazionali che a quelli regionali.

Patrimonio culturale e Paesaggio: nella **dimensione Paesaggio e patrimonio culturale** gli indicatori si riferiscono a un aspetto importante per l'eredità storica della collettività e per il benessere ambientale. Il grado di conservazione dei paesaggi riconosciuti di valore storico e/o di valore naturalistico è assunto, al pari della consistenza del patrimonio artistico e monumentale, come un correlato della capacità di un territorio di rappresentare una fonte di benessere umano.

L'indicatore densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico risulta basso nel capoluogo di provincia rispetto al valore Italia e leggermente inferiore anche al dato regionale. Analizzando il tema del paesaggio la conservazione e la vocazione naturalistica del territorio si evidenzia per la presenza di aziende agrituristiche che risulta essere superiore sia al valore nazionale che a quello regionale. Inoltre la percentuale di comuni nel cui territorio esistono aree di particolare interesse naturalistico risulta essere elevata rispetto al dato nazionale e rispetto al dato regionale.

Qualità e sostenibilità ambientale: l'analisi della **dimensione Ambiente** evidenzia la necessità di un miglioramento per il tema della qualità ambientale e della sostenibilità ambientale. Infatti la disponibilità di verde urbano nel capoluogo è inferiore alla media dei capoluoghi italiani e i dati sulla sostenibilità ambientale rilevano una percentuale ancora piuttosto bassa di energia prodotta tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Servizi collettività: buona la qualità dei servizi alla collettività in ambito della **dimensione Qualità dei servizi**. La raccolta differenziata di rifiuti urbani raggiunge un valore che si attesta superiore rispetto sia al livello nazionale che al livello regionale.

Indicatori di benessere equo e sostenibile

Tav 1.1 Indicatori di benessere equo e sostenibile a livello provinciale

SALUTE			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Stime 2023</i>
PU	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	84
Marche	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	83,8
Italia	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	83,1
ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2022</i>
PU	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	189,2
Marche	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	189,1
Italia	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	184,9
PU	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	196,7
Marche	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	196,4
Italia	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	191,1
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2022</i>
PU	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	14,1
Marche	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	13,1
Italia	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	19,0
LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2022</i>
PU	Tasso di inattività (15-74 anni)	valori percentuali	36,4
Marche	Tasso di inattività (15-74 anni)	valori percentuali	38,5
Italia	Tasso di inattività (15-74 anni)	valori percentuali	43,2
PU	Differenza di genere nel tasso di inattività	punti percentuali	13,0
Marche	Differenza di genere nel tasso di inattività	punti percentuali	13,3
Italia	Differenza di genere nel tasso di inattività	punti percentuali	17,3
<p><i>Fonte: Bes delle province - Provincia di Pesaro e Urbino</i> <i>Elaborazione: Ufficio Statistica</i></p>			

BENESSERE ECONOMICO			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2021</i>
PU	Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	euro	20.653
Marche	Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	euro	19.748
Italia	Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	euro	19.761
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2021</i>
PU	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	1,3
Marche	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	1,4
Italia	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	1,7
PU	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	12,7
Marche	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	11,7
Italia	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	8,4
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2022</i>
PU	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	74,0
Marche	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	41,8
Italia	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	56,6
AMBIENTE			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2021</i>
PU	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	21,2
Marche	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	29,8
Italia	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	32,5
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2021</i>
PU	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	valori percentuali	27,1
Marche	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	valori percentuali	29,0

*Fonte: Bes delle province - Provincia di Pesaro e Urbino
Elaborazione: Ufficio Statistica*

QUALITA' DEI SERVIZI			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2021</i>
PU	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	73,4
Marche	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	71,6
Italia	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	64,0

Fonte: Bes delle province - Provincia di Pesaro e Urbino
Elaborazione: Ufficio Statistica

Glossario degli indicatori di benessere equo e sostenibile

Salute

Speranza di vita alla nascita: esprime il numero medio di anni che un bambino/a che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere. *Fonte: Istat*

Istruzione e formazione

Competenza alfabetica - numerica degli studenti: punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale e numerica dagli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado. *Fonte: Servizio Nazionale di Valutazione Invalsi*

Giovani che non lavorano e non studiano (Neet): percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni. *Fonte: Istat*

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Tasso inattività (per fascia d'età 15-74 anni): rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro (inattivi) nella classe di età 15-74 anni e la corrispondente popolazione residente totale della stessa classe d'età. *Fonte: Istat*

Differenza di genere nel tasso di inattività: differenza, in punti percentuali, tra il tasso di inattività femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni. *Fonte: Istat*

Benessere economico

Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici: rapporto tra il reddito complessivo lordo delle famiglie anagrafiche e il numero totale di componenti delle famiglie anagrafiche. *Fonte: Istituto Tagliacarne*

Paesaggio e patrimonio culturale

Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico: percentuale di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico (ai sensi del d.lgs. 42/2004) per 100 mq di superficie urbanizzata nei comuni capoluogo di provincia e di regione. *Fonte: Istat*

Diffusione delle aziende agrituristiche: numero di aziende agrituristiche per 100 kmq. *Fonte: Istat*

Aree di particolare interesse naturalistico (presenza): percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000).

Fonte: Istat

Ambiente

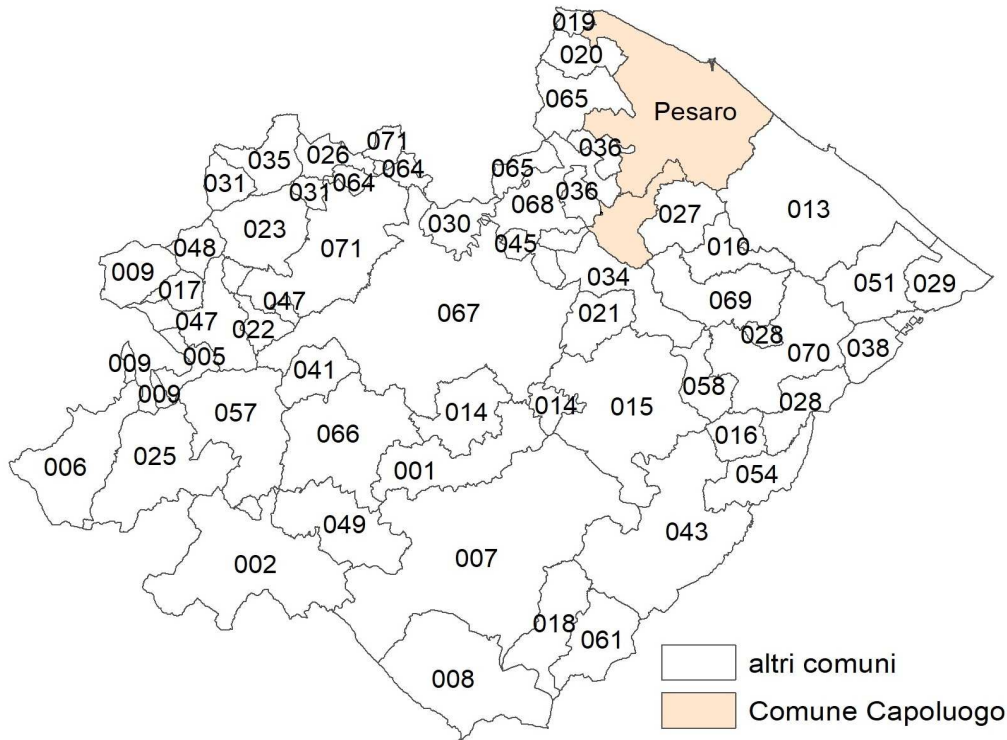
Disponibilità di verde urbano: metri quadrati di verde urbano per abitante nei capoluoghi di provincia e di regione. *Fonte: Istat*

Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili: rapporto percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno. *Fonte: Terna*

Qualità dei servizi

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani: percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti. *Fonte: Istat*

Il profilo strutturale: territorio, popolazione, economia



Carta tematica 1.1: confini amministrativi alla data del 17 giugno 2021

001	Acqualagna	034	Montefelcino
002	Apecchio	035	Monte Grimano Terme
005	Belforte all'Isauro	036	Montelabbate
006	Borgo Pace	038	Monte Porzio
007	Cagli	041	Peglio
008	Cantiano	043	Pergola
009	Carpegna	044	Pesaro - Capoluogo
010	Cartoceto	045	Petriano
013	Fano	047	Piandimeleto
014	Fermignano	048	Pietrarubbia
015	Fossombrone	049	Piobbico
016	Fratte Rosa	051	San Costanzo
017	Frontino	054	San Lorenzo in Campo
018	Frontone	057	Sant'Angelo in Vado
019	Gabicce Mare	058	Sant'Ippolito
020	Gradara	061	Serra Sant'Abbondio
021	Isola del Piano	064	Tavoleto
022	Lunano	065	Tavullia
023	Macerata Feltria	066	Urbania
025	Mercatello sul Metauro	067	Urbino
026	Mercatino Conca	068	Vallefoglia
027	Mombaroccio	069	Colli al Metauro
028	Mondavio	070	Terre Roveresche
029	Mondolfo	071	Sassocorvaro Auditore
030	Montecalvo in Foglia		
031	Monte Cerignone		

Territorio

Attualmente, a giugno 2024, i comuni della provincia di Pesaro e Urbino sono 50. Nella tabella seguente i comuni sono stati aggregati per fascia di popolazione.

Fascia di popolazione (n° residenti) stima 2023	Comuni
<3000	27
>=3000 e <10000	17
>=10000	6
Totale	50

La provincia di Pesaro e Urbino è la provincia più grande della Regione Marche.

Il territorio si presenta prevalentemente collinare e montuoso con la catena appenninica che prosegue dal massiccio tosco-emiliano fino alle montagne della provincia di Ancona.

Popolazione

Al 1° gennaio 2024 la stima relativa alla popolazione residente nella provincia di Pesaro e Urbino ammonta a 348.873 , di cui femmine 177.705.

In tabella sono riportate le principali fasce d'età con la distribuzione della popolazione residente secondo la stima al *1° gennaio 2023* fonte Istat.

	Anno	Pesaro e Urbino
POPOLAZIONE:		
Popolazione residente (stima al 1° gennaio)	2024	350.335
Popolazione residente femminile (stima al 1° gennaio)	2024	177.986
Popolazione residente maschile (stima al 1° gennaio)	2024	172.349
Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%) (stima 1°gennaio)	2024	11,8
Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%) (stima 1°gennaio)	2024	63
Popolazione residente di 65 anni e oltre (%) (stima 1°gennaio)	2024	25,2

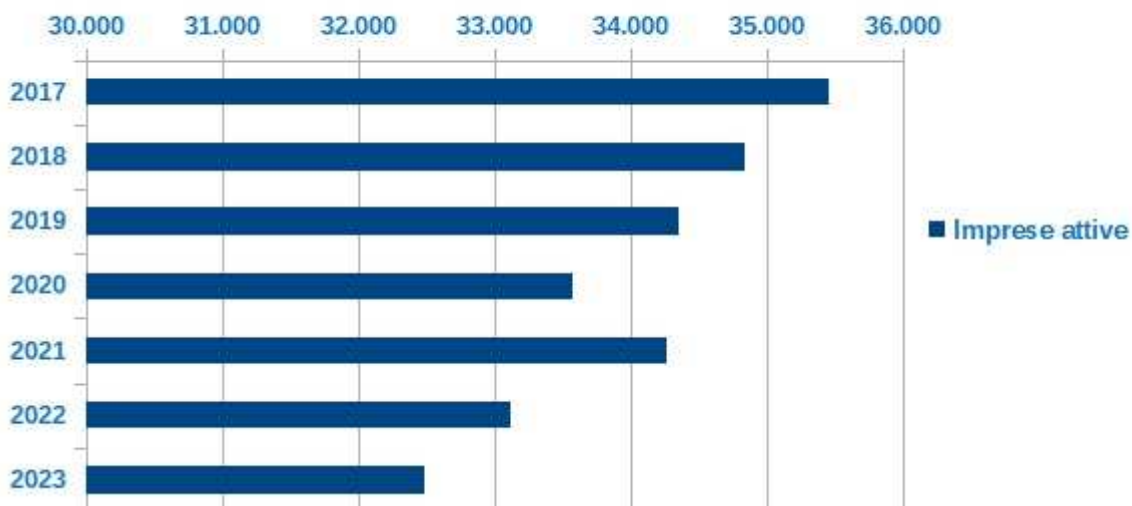
Età media della popolazione (stima 1° gennaio)	2024	47,3
--	------	------

Economia

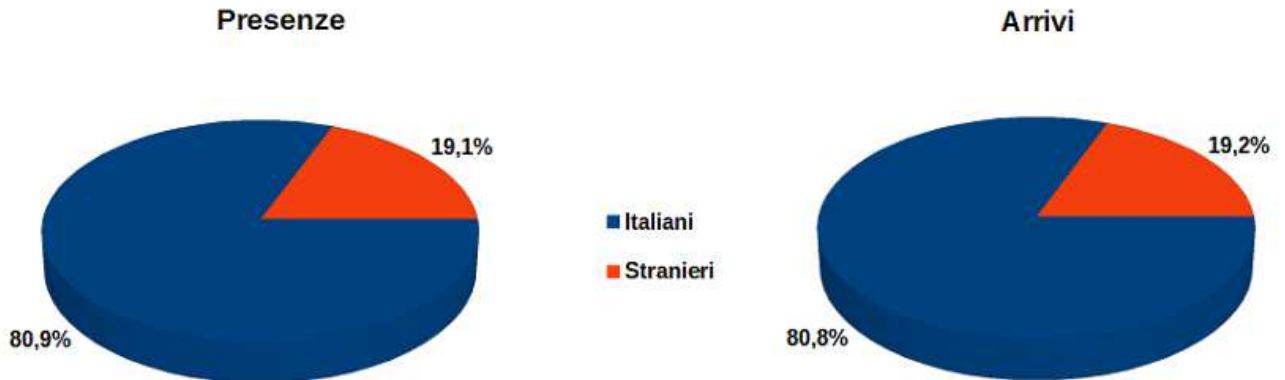
Imprese attive, imprese artigiane attive e imprese femminili attive per settore di attività economica al 31/12/2023			
Attività (settore ATECO)	Imprese attive (al 31/12/2023)	Imprese artigiane attive (al 31/12/2023)	Imprese femminili attive (al 31/12/2023)
Agricoltura, caccia e silvicoltura, pesca, piscicoltura e servizi connessi	4.731	50	1.250
Industria ed attività estrattive	8.884	6.009	1.065
Commercio	7.206	542	1.745
Servizi	11.659	3.166	3.164
Altre non classificate	6	18	0
Totale	32.486	9.785	7.224

Fonte: Camera di Commercio delle Marche
 Elaborazione: Ufficio statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Imprese attive - Serie storica 2017-2023



Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi: arrivi e presenze per provenienza della clientela - Provincia di Pesaro e Urbino, anno 2022 (valori percentuali).



Arrivi e presenze nella provincia di Pesaro e Urbino - anno 2022

	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale Esercizi Ricettivi	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
italiani	400.052	1383141	147980	1.205.914	548.032	2.589.055
stranieri	76.188	299.313	53.900	310.820	130.088	610.133

Fonte dati: Istat
 Elaborazione: Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Glossario del profilo strutturale

Territorio

Comuni e confini amministrativi: numero di Comuni ricadenti nell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia. *Fonte dati: Istat*

Popolazione

Popolazione residente: le persone aventi dimora abituale nel comune (o nei comuni afferenti ad una entità amministrativa di ordine superiore), anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero. *Fonte dati: Istat*

Popolazione residente tra 0 e 14 anni: popolazione residente in età non lavorativa per 100 residenti totali. *Fonte dati: Istat*

Popolazione residente tra 15 e 64 anni: popolazione residente in età lavorativa per 100 residenti totali. *Fonte dati: Istat*

Popolazione residente di 65 anni e oltre: popolazione residente in età anziana per 100 residenti totali. *Fonte dati: Istat*

Età media della popolazione residente: L'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età. *Fonte dati: Istat*

Economia

Imprese attive: le imprese che hanno svolto un'attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento. *Fonte: Camera di Commercio delle Marche*

Arrivi negli esercizi ricettivi: il numero di clienti che ha effettuato il check-in negli esercizi ricettivi (alberghieri o extra-alberghieri) nel periodo considerato. *Fonte dati: Istat*

Presenze turistiche: numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo considerato. *Fonte dati: Istat*

Analisi strategica delle condizioni interne

Il Governo dell'Ente

La legge 7 aprile 2014, n. 56 nel ridisegnare l'assetto e il ruolo delle Province, con la relativa attribuzione delle nuove competenze, ha determinato un progressivo riordino dell'organizzazione dell'Ente.

La Legge n. 56/2014 ha individuato, in un'ottica di area vasta ed in attesa della riforma costituzionale, gli Organi di Governo, non più eletti direttamente dai Cittadini, ma individuati attraverso un procedimento elettorale di secondo grado. I Soggetti chiamati ad eleggere i nuovi Organi Provinciali sono i Sindaci ed i Consiglieri dei 54 Comuni della provincia:

- il Presidente della Provincia,
- il Consiglio provinciale,
- l'Assemblea dei Sindaci.

L'esito della consultazione referendaria del 4 dicembre 2016 ha invece confermato il riferimento costituzionale contenuto nell'articolo 144 della Costituzione secondo cui le Province, con i Comuni, le Città Metropolitane, le Regioni e lo Stato, sono Enti costitutivi della Repubblica, creando un "enigma" istituzionale, nonché operativo, a seguito dell'incidenza e degli effetti della L. n. 190/14.

Il 18/12/2021 si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio Provinciale (2022-2023).

Il 18/12/2022 si sono svolte le elezioni per la nomina del Presidente Provinciale (2022-2026)

PROVINCIA DI PESARO e URBINO Organi Istituzionali		
ORGANISMO	COMPONENTE	CARICA RIVESTITA
Presidente	Giuseppe Paolini	Sindaco Comune di Isola del Piano
Consiglieri	Carbone Domenico	Consigliere Comune di San Costanzo
	Dini Mauro	Sindaco Comune di Lunano
	Gambini Maurizio	Sindaco Comune di Urbino
	Girolomoni Marila	Vice Sindaco di Gabicce Mare
	Panicali Chiara	Consigliere Comune di Pesaro
	Piccini Alessandro	Sindaco Comune di Cantiano

	Rossi Enrico	Sindaco Comune di Cartoceto
	Sacchi Fernanda	Sindaco Comune di Mercatello sul Metauro
	Scopelliti Carmelo Luigi	Consigliere Comune di Fano
	Paganelli Donatella	Sindaco Comune di Montecalvo in Foglia
	Ucchielli Palmiro	Sindaco Comune di Vallefoglia
	Zenobi Mirco	Sindaco Comune di Mondavio
Assemblea dei Sindaci	Sindaci dei 50 comuni della Provincia di Pesaro e Urbino	

La struttura organizzativa e le risorse

Con deliberazione C.P. n. 30 del 18.9.2018, esecutiva, si è provveduto all'approvazione - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 844, della legge 205/2017 - del Piano di riassetto organizzativo dell'ente, quale strumento di programmazione atto a ridisegnare la struttura, complessivamente intesa, in coerenza con le funzioni che la Provincia di Pesaro e Urbino è chiamata a svolgere (*funzioni fondamentali*), ai sensi dell'art. 1, comma 85, della L. 56/2014, nonché quelle ulteriori di cui al successivo comma 88, d'intesa con i Comuni, ed, inoltre, quelle delegate/attribuite dalla Regione Marche (*vigilanza in materia di "Caccia" e "Pesca nelle acque interne"*).

Con determinazione n. 432 del 6.5.2019, a firma congiunta del direttore generale, segretario generale e dirigenti di servizio - si è provveduto al completamento del processo di riorganizzazione dell'ente attraverso:

- la revisione della micro-struttura dell'ente;
- l'approvazione del funzionigramma;
- l'assegnazione del personale a tutte le strutture interne;

garantendo, così, unitarietà e omogeneità degli interventi, nonché efficacia dell'azione amministrativa nel suo complesso.

Con decreto presidenziale n. 55 del 16.4.2019 - è stato dato avvio al processo di riorganizzazione dell'ente, con revisione della macro-struttura.

Con successivi decreti presidenziali n. 123 del 18/6/2021, parzialmente integrato con decreto n. 159/2021 e modificato con decreto 169/2021, n. 295/2021 e 281/2021, si è poi proceduto ad una parziale revisione della macro struttura dell'ente.

La macrostruttura dell'ente - alla data del 30/09/2023 - prevede un'organizzazione articolata in:

Segreteria generale, con 3 titolari di elevata qualificazione;

Direzione generale, con 3 titolari di elevata qualificazione;

5 Servizi, con 20 titolari di elevata qualificazione

Di seguito è riportata la situazione complessiva del personale in servizio presso l'ente, con rapporto di lavoro indeterminato distribuito tra le strutture organizzative esistenti aggiornato alla data del 30/09/2023:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 01/06/2024

SEGRETERIA GENERALE		
<i>Segretario Generale Michele Cancellieri</i>		
N. posti	profilo professionale	Aree
3	elevata qualificazione	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
10	funzionari area amministrativa	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
5 <i>(di cui 1 assegnato alle funzioni non fondamentali)</i>	Funzionario area vigilanza	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
12 <i>(di cui 2 assegnati alle funzioni non fondamentali)</i>	istruttore amministrativo	Area degli istruttori
5 <i>(di cui 3 assegnati alle funzioni non fondamentali)</i>	Istruttore vigilanza	Area degli istruttori
2 <i>(di cui 1 assegnato alle funzioni non fondamentali)</i>	collaboratore professionale amministrativo	Area degli operatori esperti
1	collaboratore professionale tecnico	Area degli operatori esperti

TOTALE DIPENDENTI N. 38

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale Marco Domenicucci		
1	elevate qualificazioni	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
2	Funzionario amministrativo	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
1	Funzionario economico-finanziaria	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
3	Funzionario informatico	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
2	Istruttore amministrativo	Area degli istruttori
1	Istruttore area economico-finanziaria	Area degli istruttori
1	Collaboratore professionale amministrativo	Area degli operatori esperti

TOTALE DIPENDENTI: N. 11

SERVIZIO 3 "Amministrativo - Trasporto privato - Ambiente – Urbanistica – Pianificazione territoriale "		
Dirigente Andrea Pacchiarotti		
1	Dirigente	Ruolo unico dirigenziale
6	elevate qualificazioni	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
5	Funzionario area amministrativa	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
14	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
8	Istruttore area amministrativa	Area degli istruttori
3	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area degli istruttori
2	Collaboratore professionale area amministrativa	Area degli operatori esperti

TOTALE DIPENDENTI: N. 39, di cui n. 1 dirigente)

SERVIZIO 4 "Viabilità - Progettazione opere pubbliche rete viaria"		
Dirigente Mario Primavera		
1	Dirigente	Ruolo unico dirigenziale
5	elevate qualificazioni	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
4	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
1	Funzionario area amministrativa	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
3	Istruttore area amministrativa	Area degli istruttori
8	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area degli istruttori
21	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area degli operatori esperti
1	Collaboratore professionale area amministrativa	Area degli operatori esperti

TOTALE DIPENDENTI: N. 44, di cui n. 1 dirigente

SERVIZIO 5 "Informatico - Provveditorato - Economato - Tributi - Finanziamenti - Espropri e acquisizioni immobiliari"		
Dirigente ad interim Marco Domenicucci		
1	Dirigente (in aspettativa per espletamento incarico di direttore generale)	Ruolo unico dirigenziale
5	elevate qualificazioni	Area dei funzionari/elevate qualificazioni

8	Funzionario area informatica	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
1	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
2	Funzionario area amministrativa	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
2	Funzionario area economico-finanziaria	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
7	Istruttore area amministrativa	Area degli istruttori
5	Istruttore area informatica	Area degli istruttori
1	Istruttore area economico-finanziaria	Area degli istruttori
3	Collaboratore professionale area amministrativa	Area degli operatori esperti

TOTALE DIPENDENTI: N. 35, di cui n. 1 dirigente in aspettativa)

SERVIZIO 6 "Pianificazione territoriale - Urbanistica - Edilizia scolastica - Gestione Riserva naturale statale 'Gola del Furlo'"

Dirigente Maurizio Bartoli

1	Dirigente	Ruolo unico dirigenziale
4	elevate qualificazioni	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
10	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
1	Funzionario area amministrativa	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
2	Istruttore area amministrativa	Area degli istruttori
3	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area degli istruttori

1	Collaboratore amministrativa	professionale	area	Area degli operatori esperti
---	---------------------------------	---------------	------	------------------------------

TOTALE DIPENDENTI: N. 22, di cui n. 1 dirigente

SERVIZIO 7 "Bilancio - Contabilità economica - Rendiconto - Adempimenti fiscali"

Dirigente ad interim Marco Domenicucci

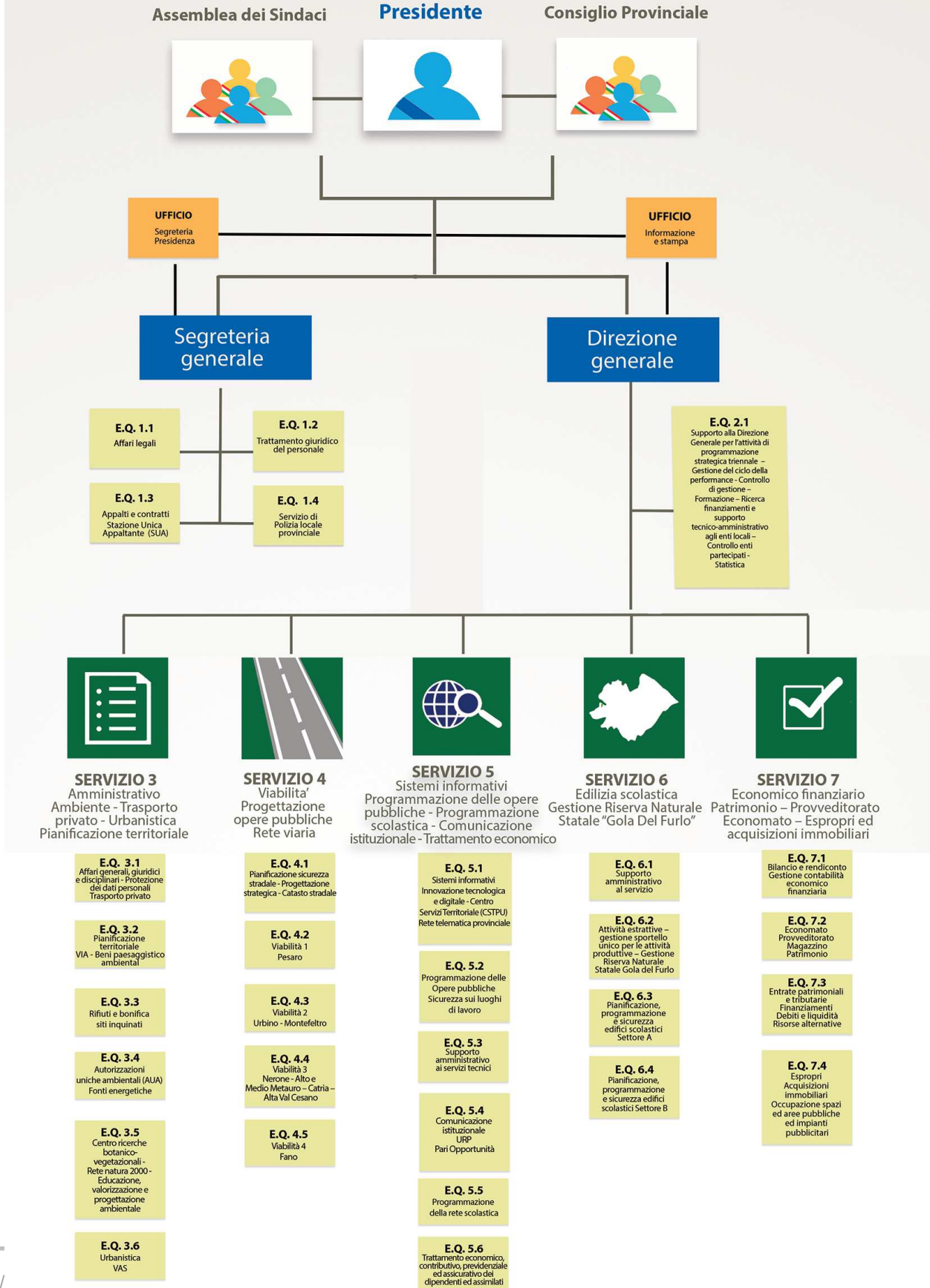
3	elevate qualificazioni	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
6	Funzionario area economico-finanziaria	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
3	Funzionario area amministrativa	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
1	Funzionario area tecnica	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
5	Istruttore area economico-finanziaria	Area degli istruttori
2	Istruttore area amministrativa	Area degli istruttori
4	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area degli istruttori
1	Collaboratore area amministrativa	Area degli operatori esperti

TOTALE DIPENDENTI: N. 25

TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 01/06/2024: N. 214 di cui 4 dirigenti

di cui donne 108 e uomini 106

PROVINCIA DI PESARO E URBINO ORGANIGRAMMA



A seguito dell'avvio del processo di revisione del sistema assunzionale anche delle Province e delle Città Metropolitane, basato sul nuovo criterio della C.D. "sostenibilità finanziaria" della spesa di personale ai sensi dell'art. 33, c. 1-bis, del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni nella L. 58/2019, e del relativo decreto attuativo (*D.M. 11/1/2022 pubblicato nella G.U. n. 49 del 28/02/2022*), la Provincia di Pesaro e Urbino ha approvato, nel 2024, dapprima con decreto presidenziale n. 15 del 31/01/2024 e successivamente con decreto presidenziale n. 122 del 30/04/2024 recante "Approvazione I^a Variazione Al Piano Integrato di Attività E Organizzazione 2024 - 2026", il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026 appunto inserito nel PIAO 2024/2026, nel rispetto dell'equilibrio asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti come da verbali nn. 1 del 23/01/2024 e 7 del 29/04/2024.

L'ente pur rispettando, sulla base del rendiconto di gestione 2023, il rapporto tra "spese di personale" ed "Entrate correnti" (c.d. valore soglia), ha programmato nel triennio 2024/2026 nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, progressioni verticali.

In riferimento al nuovo triennio 2025/2027 nelle more dell'approvazione del nuovo piano del fabbisogno di personale con il PIAO 2025/2027, l'ente si limiterà a dar corso agli interventi sul personale già programmati nel triennio precedente, nonché sostituire il personale cessato.

Gli organismi partecipati dell'Ente

L'ente pubblico può svolgere funzioni di servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse attraverso enti partecipati del tipo società a totale controllo pubblico o a partecipazione pubblica, enti pubblici vigilati, enti privati controllati del tipo fondazioni e associazioni.

La provincia di Pesaro e Urbino ha delineato il gruppo di amministrazione pubblica e il gruppo di consolidamento (partecipazioni che hanno i requisiti per entrare nel bilancio consolidato della Provincia di Pesaro e Urbino) attraverso questi atti:

D.P. n°315/2023 del 15/12/2023 “Individuazione ed aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di Consolidamento della Provincia di Pesaro e Urbino ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2023. ex allegato 4/4 AL D. LGS N.118/2011”.

D.P. n°288/2022 del 25/11/2022 “Individuazione ed aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di Consolidamento della Provincia di Pesaro e Urbino ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2022. ex allegato 4/4 AL D. LGS N.118/2011”.

D.P. n°177/2022 del 05/08/2022 “Individuazione ed aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di Consolidamento della Provincia di Pesaro e Urbino ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2021. ex allegato 4/4 AL D. LGS N.118/2011”.

D.P. n°171/2021 del 31/08/2021 “Individuazione ed aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di Consolidamento della Provincia di Pesaro e Urbino ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2020. Ex allegato 4/4 al d.lgs n.118/2011”;

D.P n°279/2020 del 15/10/2020 “Individuazione ed aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di Consolidamento della Provincia Di Pesaro e Urbino ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019. Ex Allegato 4/4 AL D.LGS N.118/2011”;

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2023					
Inizio secondo Mandato Presidente 18 12 2022					
Denominazione	Settore attività	Classificazione	Quota (%)	Valore quota di partecipazione	
Società controllate					
1	ValoreImmobiliare S.r.l	Società veicolo per la vendita gestione degli immobili provincia	Società controllata dalla Provincia PU a totale capitale pubblico	100%	10.000€
Società collegate					
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a	Promozione e sviluppo attività di formazione professionale e manageriale. Controllo materiali e certificazioni.	Capitale a maggioranza pubblica (70,43%)	22,30%	64.585€
3	Gal Flaminia Cesano S.r.l	Azioni per sviluppo territorio programmi comunitari	Capitale a maggioranza privato	34,61%	14.500€
4	Marche Multiservizi S.p.a	Gestione servizio idrico integrato, igiene ambientale, distribuzione gas	Società a capitale maggioranza pubblica e a controllo privato per presenza di patti parasociali	8,62%	1.412.531€
Altre tipologie società					
5	Società Aeroportuale “Fanum Fortunae” s.r.	Servizi aeroportuali	Capitale 100% a controllo pubblico congiunto	16,33%	65.320€
6	Gal Montefeltro Sviluppo a.r.l	Azioni per sviluppo territorio progr.comunitari	Capitale a maggioranza privato	6,21%	4.530€
7	Gac Marche Nord soc. consortile	Azioni per sviluppo settore pesca progr. comunitari	Capitale a maggioranza privato	6,66% (percentuale variata rispetto anno precedente in relazione quote consortili)	250€
8	Aspes spa (partecipata dal 24 11 2021)	Servizi vari a favore dei soci pubblici	Società 100% pubblica in house soggetta a controllo analogo. Comune di Pesaro socio con maggioranza di controllo	0,0034%	2.000€

**SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022
RAPPRESENTANTI DELL'ENTE e COMPENSI**

Denominazione		Rappresentante Provincia	Compensi 2022 Rappresentante Provincia	Affidamento servizi
Società controllate				
1	ValoreImmobiliare S.r.l	Francesco Gennari Amministratore Unico Luca Ghironzi Sindaco Revisore	18.720€ 6.916€	Soc. veicolo 100% provincia
Società collegate				
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a	Federico Giordano Componente del Collegio sindacale	2.600€	NO
3	Gal Flaminia Cesano S.r.l	Rodolfo Romagnoli Presidente del cda Maria Adele Berti consigliera e rappresentante della società	15,947€ 30 euro a seduta	NO
4	Marche Multiservizi S.p.a	Giuseppe Lucarini componente del cda Ferri Loretta componente del collegio sindacale	9.000€ 20.000€	SI (Controllo impianti termici fino a cessione servizio a Aspes spa avvenuta il 3/6/2021)
Altre tipologie società				
5	Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l.	Federica Panicali in assemblea soci	NO	NO
6	Gal Montefeltro Sviluppo a.r.l	Nessun rappresentante	Nessun rappresentante	NO
7	Gac Marche Nord soc. cons.le	Nessun rappresentante	Nessun rappresentante	NO
8	Aspes spa	Nessun rappresentante	Nessun rappresentante	SI Gestione servizio controllo impianti termici bollini verdi(subentro a Marche Multiservizi spa il 3/6/2021)

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022
MOVIMENTI FINANZIARI e SOCIETA' DEL GRUPPO CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Bilancio consolidato	Affidamento servizi	Movimenti finanziari 2021	Movimenti finanziari 2020	Movimenti finanziari 2019	Movimenti finanziari 2018	
1	Valore Immobiliare e S.r.l	SI	Soc. veicolo 100% provincia	(1)Entrate 150.500 (1) Uscite 5.000 Dettagli (2) Impegnato e pagato 2021: 5.000€ Det.1385/21 Rimborso spese per pagamento tecnico per sanatoria edilizia edificio " ex centro selvaggina" Accertato e Incassato 2021: 10.000€ (8.196,7+ 1.803,28 iva) prestazione di servizi da provincia a valore immobiliare anni 2020 e 2021 140.500€ cap. 115000 Trasferimento c/capitale da valore immobiliare (Restituzione riserva di capitale per vendita immobile) Det. 842 del 11 8 2021	(1)Entrate 0 (1) Uscite 0 Dettagli (2) Incassato 2020: Residui 2019 5.000€ di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2018. Residui 2019 5.000 di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2019	(1)Entrate 616.611 (1) Uscite 0 Dettagli (2) Accertato 2019: 5.000€ di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2018 . 5.000 di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2019. 21.773,81 (dividendo) 258.337,19 (altri trasferimenti in conto capitale da soc. controllata det. 998/2019) 251.550 (altri trasferimenti in conto capitale da soc. controllata det. 1286/2019)	(1)Entrate 80.000 (1) Uscite 0 Dettagli (2) Incassato 2018: 5.000€ di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2017. 75.000 Restituzione finanziamento infruttifero erogato dalla provincia alla società valore immobiliare

Incassato 2019:
 21.773,81€ (dividendo)
 258.337,19€ (altri
 trasferimenti in conto
 capitale da soc. controllata
 det. 998/2019)
 251.5500 (altri
 trasferimenti in conto
 capitale da soc. controllata
 det. 1286/2019)

Nota (1) fonte: Dati da Estratto conto società Valore Immobiliare srl in programma contabilità provincia.

Nota (2) fonte: Dati estratti da file excel secondo la tipologia dei dati richiesti dal Mef nelle rilevazioni partecipazioni portale tesoro.

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022
MOVIMENTI FINANZIARI 2021

Denominazione	Bilancio consolidato	Affidamento servizi	Movimenti finanziari 2021	Movimenti finanziari 2020	Movimenti finanziari 2019	Movimenti finanziari 2018
Società collegate						
2 Consorzio del Mobile Cosmob S.p.a	SI	NO	NO	NO	Pagato 12.500 contributi impegnati nel 2017	
3 Gal Flaminia Cesano S.r.l	NO	NO	NO	NO	Impegnato e pagato 30.000 € Det1170/2017 Indizione di gara 2017 aggiudicazione 2018	

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022
MOVIMENTI FINANZIARI 2021

Denominazione	Bilanci o consolidato	Affidamento servizi	Movimenti finanziari 2021	Movimenti finanziari 2020	Movimenti finanziari 2019	Movimenti finanziari 2018
---------------	-----------------------	---------------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------

4 Marche Multiservizi S.p.a	SI	SI (Controllo impianti termici fino a cessione contratto di servizio a Aspes spa avvenuta il 3/6/2021)	(1)Entrate 1.209.336,68 (1)Uscite 247.445,60	(1) Entrate 913.595,88 (1) Uscite 185.119,82 <i>Dati di dettaglio estratti da file excel</i> Totale impegnato 2020 tot. 177.310,65 di cui: Servizio acqua(settore e.36) 19.416,26 Controllo impianti termici servizio bollini (settore C.33) 148.894,4 Restituzione depositi cauzionali 9.500 Totale pagato 2020 su impegni di competenza 15.628,85 Servizio acqua 15.628,85 Totale pagato 2020 su impegni residui 107.137,72 Servizio acqua 3.061,32 (aff. Comune di Pesaro) Smaltimento amianto 26.056,60 (aff. Rdo det. 1257/2019 e imp. Generale 1496/2019) Servizio controllo impianti termici. Bollini. (serv. Aff. Diretto da Megasnet spa e	(1) Entrate 1.968.527,89 (1) Uscite 382.492,66 <i>Dati di dettaglio estratti da file excel</i> Totale impegnato 2019 tot. 124.024,45 di cui: Servizio acqua(settore e.36) 14.456,65 Controllo impianti termici servizio bollini (settore C.33) 100.067,6 Restituzione depositi cauzionali 9.500 Totale pagato su impegni competenza 53.627,15: Servizio acqua 11.265,73 Servizio controllo imp. 42.247,80 (operazione contabile di compensazione) Intervento scuole 113,62 Totale 53.627,15 Totale pagato su impegni residui 549.995,07	(1)Entrate 311.276,96 (1)Uscite 338.347,91 <i>Dati di dettaglio estratti da file excel</i> Totale impegnato 2018 Tot. 278.865,27 di cui: utenze acqua 23.253,67 collegamento fibre ottiche 1.830 verifiche impianti 230.241,60 (169.522,20+60.719,40) Totale servizi : 255.325,27 rest. Depositi cauzionali 23.500 rimborso somme non dovute 40 Totale partite di giro: 23.540 (Impegni provenienti da Megasnet spa (fusione dal 1 6 2018) 22.832 servizio Cras (liquidato 2018 come MMS e quindi come debito al 31 12 2018 MMS) *Tot. 34.819,27 di cui (27.496 impegni 2018 7.323,27 impegni 2017) (20.494 utenza
-----------------------------	----	---	---	--	---	---

				<p>trasferito a MMs)57.819,8</p> <p>Totale pagato 2020 su impegni residui 107.137,72</p> <p>Totale pagato 2020 (residui + competenza) euro 122.766,57</p> <p>Totale accertamenti 2020 Tot. 962.266,27</p> <p>Dividenti M.M.S: 762.766,74</p> <p>Serv. vendita bollini 167.506,20 Entrate istr. valutazione impatto 3.300 Conv,Mms 15.860 Depositi cauzionali 9.000 totale altre entrate acc. 199.499,53</p> <p>Totale incassato 2020 Tot. 889.195,88</p> <p>Totale incassato in c/competenza 800.278,23</p> <p>Dividenti (2019) 762.766,74 Spese istruttoria gestione rifiuti 1.200 Spese istruttoria procedura via 3.300 Trasferimenti per emerg. Sanitaria 15.860 Entrate da controllo impianti termici 3.833,33 ex megasnet Depositi cauzionali 9.000 Incassi iva slitpayment 4.318,16</p> <p>Totale incassato competenza 800.278,23</p> <p>Totale incassato su residui 88.917,65 di cui:</p> <p>Servizio controllo bollini 64.517,65 Contributo per attività di formazione 24.400</p>	<p>Servizio acqua 4.030,77 Servizio Front Office Furlo 18.468 Servizio ciof 9.235,90 Servizio Cras 62.895,99 Servizio imp. Termici 265.241,59 Lav. Scuola della Rovere 557,70</p> <p>Totale 360.429,95</p> <p>Rimborsi depositi 2.500 Rimborsi tributi 187.065,12</p> <p>Totale 189.565,12</p> <p>Totale accertamenti 2019 Tot. 913.959,72</p> <p>Dividenti M.M.s. 762.766,74</p> <p>Serv. vendita bollini 111.459,65 Entrate da rimborsi Meg 3.833,33 Conv,Mms 24.400 Depositi cauzionali 11.500</p> <p>totale altre entrate 139.692,98</p> <p>Totale incassato 2019 Tot. 1.945.984,89</p> <p>Totale incassato in c/competenza 858.712,55</p> <p>Dividenti 762.766,74</p> <p>Ammende 10.012 Servizio vendita bollini 46.942 Entrate da rimborsi Meg.t 3.833,3 Depositi cauzionali 11.500 Ritenute per iva 22.438,5</p> <p>tot. Altre entr comp. 95.945,8</p> <p>Totale incassato in c/residui 1.087.272,34 di cui:</p> <p>Dividenti Megasnet 805.239,14</p> <p>Servizio controllo caldaie 255.776,20 Servizi ex Megasnet 1.857,00 Contributi per attività di sensibilizzazione 24.400</p>	<p>acqua) su impegnato 2017 utenze acqua 5.118,35 costi funz. Ciof 2.204,92</p> <p>su impegnato 2018 utenze acqua 15.376 Contratto servizio ex megasnet per gest. Furlo 9.234 Spese funz. Ciof 2.464,68 Por fse 3.909</p> <p>tot. Partite di giro 40</p> <p>Gestione programma contabilità ente risulta anche il pagamento per TARI pari 10.487,47</p> <p>Totale accertato 2018 Tot. 1.279.540,36</p> <p>Utile MMS esercizio 2017 156.653,38 Utile megasnet 805.239,14</p> <p>Totale dividendi=961.862,52</p> <p>Vendita bollini 255.346 Entrate istruttoria 6.000</p> <p>Totale proventi servizi pubblici 261.346</p> <p>Entrate rimb. Uso loc 866,51 Rimb. Recuperi 1.835 Rimborsi Megasnet 3.833,33 Gestione centro servizio 1.857</p> <p>Totale proventi diversi 8.391,84</p> <p>Convenz. MMS 24.400</p> <p>Totale altre entrate 24.400</p> <p>Depositi cauzionali 23.500 Entr. Spese non dov. 40</p> <p>Totale partite di giro 23.540</p> <p>Totale incassato 2018 Tot. 254.519,96</p>
--	--	--	--	---	--	---

						tot. Altre entr. Res. 282.033	Vendita di beni e servizi 10.833 (di cui procedura VIA 6.000€ e 4.883 oneri istruttoria rifiuti) Entrate da redditi di capitale 156.623,38 (utigli MMS 2017) Rimborsi e altre entrate 4.699,84 (di cui rimborso per gestione ciof 866,51 e Somme derivanti da bollini 3.833,33) Entrate partite giro (iva) 3.873,74 Entrate conto terzi (depositi cauz) 23.500 altre Entrate partite di giro 40 Trasferimenti correnti da imprese 54.900 (formazione in ambito ambientale)(acc. 2017) Rimane da incassare su documenti pervenuti entro il 31 12 2018 58.614 di cui : per prestazioni c/terzi 54.900 vendita servizio cstpu 3.714 (1.857+1.857)
--	--	--	--	--	--	---	---

Società collegate

nota (1)fonte: Dati da Estratto conto società Mms in programma contabilità provincia.

nota (2)fonte: Dati estratti da file excel secondo la tipologia dei dati richiesti dal Mef nelle rilevazioni partecipazioni portale tesoro.

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022
MOVIMENTI FINANZIARI 2021

Denominazione	Bilancio consolidato	Affidamento servizi	Movimenti finanziari 2021	Movimenti finanziari 2020	Movimenti finanziari 2019	Movimenti finanziari 2018
---------------	----------------------	---------------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------

5	Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l.	NO	NO	NO	NO	NO	NO
6	Gal Montefeltro Sviluppo a.r.l	NO	NO	NO	NO	NO	NO
7	Gac Marche Nord soc. cons. a r.l.	NO	NO	NO	NO	NO	NO
8	Aspes spa (nota)	NO	SI	<p>(1)Entrate 128,97€ (iva split payment)</p> <p>(1)Uscite 191.905,80</p> <p>di cui (184.196,8 per contratto di servizio bollini – l'operazione è conclusa nel 2022 con incasso per compensazione di 184.196,8 e incasso finanziario per 23.024,6 come compenso per la provincia. In sintesi 184.196,8 degli incassi dei bollini vanno a coprire i costi di gestione del servizio, e 23.024,6</p>	<p>Società non ancora partecipata dalla provincia Pu</p> <p>Entrate 9.678,71</p> <p>Uscite 5.635,7</p>	<p>Società non ancora partecipata dalla provincia Pu</p> <p>Entrate 0</p> <p>Uscite 0</p>	<p>Società non ancora partecipata dalla provincia Pu</p> <p>Entrate 567,30</p> <p>Uscite 0</p>

				sono il guadagno per la provincia)			
				2.709 acquisto mascherine			
				5.000 rimborso depositi cauzionali			
Altre tipologie società nota fonte : Dati da Estratto conto società Aspes spa in programma contabilità provincia -							

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022 DATI DI BILANCIO						
Denominazione		Quota (%)	Valore della partecipazione	Capitale sociale	Risultati di bilancio	
1	Valore Immobiliare S.r.l	100%	10.000€	10.000€		
					Anno 2022	10.104
					Anno 2021	75.531
					Anno 2020	27.251
					Anno 2019	-46.813
					Anno 2018	-588.942
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a	22,30%	64.585€	259.536€		
					Anno 2022	334.955
					Anno 2021	140.219
					Anno 2020	263.761
					Anno 2019	259.676
					Anno 2018	135.241
2	Flaminia Cesano S.r.l Gruppo Azione locale	34,61%	14.500€	41.896€		
					Anno 2021	-596
					Anno 2021	751
					Anno 2020	-3.105
					Anno 2019	2.353
					Anno 2018	7.734

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022 DATI DI BILANCIO (continua da pag. precedente)						
Denominazione		Quota (%)	Valore della partecipazione	Capitale sociale	Risultati di bilancio	
4	Marche Multiservizi S.p.a	8,62%	1.412.531€	16.388.535€		
					Anno 2022	15.319.000
					Anno 2021	13.519.927
					Anno 2020	13.561.088
					Anno 2019	12.417.285
	Anno 2018	12.777.690				
5	Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" srl	16,33%	65.320€	400.000€		
					Anno 2022	7.190
					Anno 2021	-21.858
					Anno 2020	-38.136
					Anno 2019	-85.358
	Anno 2018	-87.050				
6	Montefeltro Sviluppo a.r.l	6,21%	4.530€	73.000€		
					Anno 2022	1.037
					Anno 2021	6.825
					Anno 2020	14.916
					Anno 2019	1.117
	Anno 2018	3.046				
7	Gac Marche Nord soc. cons. a r.l.	6,66%	250€	4.250€		
					Anno 2021	161
					Anno 2021	2.599
					Anno 2020	-45
					Anno 2019	-2.546
	Anno 2018	95				
8	Aspes spa	0,0034 % (dal 24 11 2021)	2.000€	58.035.504€		
					Anno 2022	721.833
					Anno 2021	113.020
					Anno 2020	20.431
					Anno 2019	292.327
	Anno 2018	11.380				

Elenco di altri enti partecipati al 31 12 2022**Inizio secondo mandato Presidente 18 12 2022**

N	Enti pubblici vigilati al 31 12 2022	Quota (%) di partecipazioni dell'Ente	Fondo di dotazione al 31 12 2022 e valore quota	Rappresentante della Provincia e compensi al 31 12 2022	Movimenti finanziari 2022	Movimenti finanziari 2021
1	AATO N.1 Acque Marche Nord	5%	1.724.519 86.226	NO	Entrate 1.301 Spese (quota annuale) 10.116,50	Entrate 4.270 Spese 4.770 di cui 500 rimb. Stazione appaltante e 4.270 servizio cstpu
2	A.T.A Rifiuti 1 Assembla Territoriale d'Ambito	5%	41.500 2.075	Presidente Giuseppe Paolini No	Entrate 5.000	Entrate 5.978
3	Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche e dell'Emilia Romagna	0% (non ci sono ripartizioni formali tra i soci, ma l'ente rientra nei requisiti di partecipazione - inserito 0,001% fittiziamente per dati in portale tesoro)	1.549.371	NO	NO	NO
4	Ente Parco Sasso Simone e Simoncello	1%	69.397 694	Mauro Dini in seno comunità del parco No	Entrate 0 Uscite 0	Entrate 6.602,72 Uscite 5.024,53

Enti di diritto privato al 31 12 2022	Quota (%) di partecipazione dell'Ente	Fondo di dotazione al 31 12 2021	Valore della quota partecipazione	Rappresentante della Provincia e compensi al 31 12 2021	Movimenti finanziari (2021-2018)
1 Fondazione Don Gaudiano (settore sociale)	8,70%	59.392,54	5.165	NO	NO
2 Fondazione Patrimonio Fiere (settore economico)	13,1%	3.335.455	436.895	Federica Panicali SI 30 euro a seduta	NO
3 Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per il made in Italy di Recanati" (settore istruzione)	5,79%	55.000	3.182	NO	NO
4 Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per l'efficienza energetica di Fabriano (settore istruzione) (settore istruzione)	5,57%	179.236	10.000	NO	NO
5 Fondazione "Istituto Tecnico Superiore delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo -Marche (settore istruzione)	20,04%	99.800	20.000	Marco Domenicucci SI in giunta esecutiva NO comp.	NO

Elenco di altre forme di partecipazione che non permettono la qualifica di componente del gruppo amministrazione pubblica

A) Fondazioni partecipate come socio fondatore senza capitale di dotazione e rappresentante

1) Fondazione "G. Rossini" (riammessa con D.P. 103 del 22 9 2016)

Fondazione partecipata con rappresentante nel consiglio di amministrazione senza capitale di dotazione

2) Fondazione "Wanda di Ferdinando Onlus"

Fondazione con nomina di rappresentante della provincia in qualità di socio

3) Fondazione cassa di Risparmio di Pesaro

4) Fondazione cassa di Risparmio di Fano

(Per le fondazioni sopra indicate non si registrano movimenti finanziari)

B) Associazioni

1) Ali lega delle Autonomie Locali € 3.000 quota associativa annuale

2) Associazione Federparchi € 500 quota associativa annuale

3) Associazione arco adriatico ionico

Piani di razionalizzazione e Rendiconti

Approvazione piano razionalizzazione delle società partecipate L. 190/2014

Piano di razionalizzazione approvato con delibera provinciale C.P. n. 9 del 30/3/2015, trasmesso alla Corte dei Conti in data 15 maggio 2015.

Aggiornamento piano di razionalizzazione società partecipate D.lgs. 175/2016

Con delibera di C.P. n.55 del 20 12 2023 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2022 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 46 del 30 11 2022.

Con delibera di C.P. n.46 del 29 12 2022 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2021 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 42 del 30 11 2021.

Con delibera di C.P. n.42 del 30 11 2021 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2020 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 40 del 29 12 2020.

Con delibera di C.P. n.40 del 29 12 2020 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2019 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 54 del 20 12 2019.

Con delibera di C.P. n. 54 del 20 12 2019 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2018 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 45 del 20 12 2018.

Con delibera di C.P. n. 22 del 29/9/2017 si è provveduto all'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Con delibera di C.P. n. 32 del 30/11/2017 è stato modificato l'allegato A della delibera di C.P. n. 22 del 29/9/2017, relativamente al ricalcolo dell'ammontare dei fatturati in relazione alla direttiva del Ministero del Tesoro, lasciando invariato tutto il resto quanto stabilito con delibera di C.P. n. 22/2017.

Altri rendiconti dei piani di razionalizzazione

Con delibera C.P. 37/2018 è stato rendicontato il piano di razionalizzazione dei cui alla delibera n. 32/2017. Con prot. 44085/2016 e prot. 35694/2016 sono stati pubblicati i report rendiconto del piano di razionalizzazione società partecipate approvato con atto C.P. n. 30 del 30/3/2015.

Con delibera di C.P. n. 21 del 29/9/2017 è stato approvato il rendiconto del piano di razionalizzazione società di cui alla L. 190/2014.

Obiettivi società Art.19, comma 5, d.lgs 175/2016

Con D.P. 166 del 12/7/2022 sono stati fissati obiettivi triennali per la società Valore Immobiliare srl.

**ADEGUAMENTO PIANO DELLE RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONI
al 31 12 2022 atto deliberativo n. 46 del 29/12/2022**

ELENCO SOCIETA' al 31 12 2022 e confermate al 31 12 2023:

Società mantenute	Società dismesse	Società da dismettere	Società da mettere in liquidazione
<p>Consorzio del Mobile COSMOB 22,30%</p> <p>Società a maggioranza pubblica 70,43%</p>	<p>Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l. 3,25% (con Atto vendita del 16/06/2021)</p>	<p>Società aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l. 16,33%</p> <p>Società 100% pubblica a controllo congiunto</p>	<p>ValoreImmobiliare s.r.l. 100%</p> <p>Società di Controllo</p>
<p>Flaminio Cesano s.r.l. 34,61%</p>			
<p>Marche MultiServizi S.p.a 8,62%</p> <p>A maggioranza pubblica , ma a controllo privato per patti parasociali</p>			
<p>Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a.r.l. 6,21%</p>			
<p>Gac Marche Nord gruppo di azione costiera 5,88% (6,66% al 31 12 2022)</p>			
<p>Aspes spa 0,0034%</p> <p>Società in House di Controllo del Comune di Pesaro</p>			

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022					
REPORT RENDICONTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE					
Denominazione	Piano razionalizzazione partecipate al 31 12 2022	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2021	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2022	Quota (%)	
Società controllate					
1	ValoreImmobiliare S.r.l	Da mettere in liquidazione. Proviene da piano razionalizzazione 2017, non ha i requisiti previsti dal D.lgs. 175/2016	Da mettere in liquidazione. La società non ha esaurito la propria funzione	Da mettere in liquidazione	100%
Società collegate					
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a (A maggioranza pubblica 70,83%)	Da mantenere senza interventi (ceduta parziale quota di partecipazione il 16 10 2020 Quota da 23,42% al 22,30%)	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	22,30%
3	Gal Flaminia Cesano S.r.l	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	34,61%
4	Marche Multiservizi S.p.a	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	8,62%
Altre tipologie società					
5	Società Aeroportuale “Fanum Fortunae” s.r.l. (A controllo pubblico congiunto 100%)	Da vendere quota, non ha i requisiti previsti dal D.lgs. 175/2016	Da vendere quota	Espletati n. 2 bandi di vendita. Gare deserte. La società è 100% pubblica, il socio o soci privati dovrebbero avere almeno il 30% delle quote ai sensi art 17 del d.lgs. 175/2016	16,33%

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022 e confermate a fine mandato REPORT RENDICONTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE (segue pagina precedente)					
Denominazione	Piano razionalizzazione partecipate al 31 12 2021	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2021	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2022	Quota (%)	
Altre tipologie società					
6	Gal Montefeltro Sviluppo soc. cons a.r.l	Da mantenere senza interventi	Acquisto quota aggiuntiva con atto notarile del 27 12 2021 . Acquisite 249 azioni portando le azioni a 453 per una quota del 6,21%. Valore 4.530 euro. In precedenza quota del 2,79% 204 azioni valore 2.040 euro.	Acquistata quota aggiuntiva il 27 12 2021. Nessun intervento nel 2022	6,21%
7	Gac Marche Nord soc. coop a.r.l.	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	6,66% (per il 2022, prima 5,88%)
8	Aspes spa (partecipata dal 24 11 2021 atto notarile). (Soc. in House a controllo del Comune di Pesaro)	Non previsto nella delibera	Acquistata quota di 0.0034% dal 24 11 2021.Delibera acquisto di 2000 azioni del valore di 2000 euro con atto C.P. n.30 del 28 7 2021.	Nessun intervento nel 2022 Affidataria del servizio controllo impianti per conto della Provincia su cessione contratto da Marche Multiservizi spa dal 3 6 2021	0,0034%

Patrimonio dell'Ente

La tabella che segue contiene le principali informazioni riguardanti le infrastrutture costituenti il patrimonio dell'Ente distinguendo tra fabbricati/terreni, strutture scolastiche e strade.

Località	Immobili /descrizione	mq
Acqualagna	n.1 fabbricato	234
Apecchio	n.6 terreni	3369
Ancona	n.1 fabbricato	274
Borgo Pace	n.4 fabbricati	439
	n.20 terreni	53.192
Cagli	n.5 fabbricati	9.982
	n.123 terreni	1.199.272
Cantiano	n.3 fabbricati	3.597
	n.82 terreni	1.215.870
Carpegna	n.1 fabbricato	76
Colli al Metauro	n.8 terreni	4.765
Fano	n.4 fabbricati	17.061
	n.16 terreni	48.880
Fossombrone	n.2 fabbricati	7.147
	n.34 terreni	189.933
Macerata Feltria	n.2 fabbricati	4.450
	n.8 terreni	7.430
Mercatello sul Metauro	n.1 fabbricato	293
	n.12 terreni	35.545
Maiolo	n.1 fabbricato	Rudere ai terreni
	n.7 terreni	132.908
Monteporzio	n.1 fabbricato	583
Mercatino Conca	n.2 terreni	313
Mondavio	n.3 terreni	496
Monteciccardo	n.2 terreni	298
Montecopiolo	n.2 terreni	7.190
Montefelcino	n.1 terreno	448
Montelabbate	n.8 terreni	3.546
Novafeltria	n.1 terreno	58

Pennabilli	n.1 fabbricato	70
	n.6 terreni	11.680
Pergola	n.3 fabbricati	5.798
Pesaro	n.10 fabbricati	65.863
	n.128 terreni	464.206
Piobbico	n.2 fabbricati	1.763
	n.2 terreni	1.027
Petriano	n.8 terreni	1.789
Pietrarubbia	n.14 terreni	48.530
Sant'Ippolito	n.2 terreni	1.210
Sassocorvaro	n.3 fabbricati	7.000
	n.38 terreni	55.939
Sassofeltrio	n.1 terreno	1.090
Urbania	n.1 fabbricato	1.804
Serra Sant'Abbondio	n.1 terreno	1.259
San Lorenzo in Campo	n.6 terreni	2.535
Sant'Agata Feltria	n.23 terreni	39.524
Sant'Angelo in Vado	n.1 terreno	1.764
Tavullia	n.9 terreni	54.737
Terre Roveresche	n.7 terreni	369
Urbino	n.9 fabbricati	28.733
	n.29 terreni	99.899
Vallefoglia	n.2 fabbricati	1.251
	n.8 terreni	1.933
Località	Strutture Scolastiche	Numero alunni A.s 2022/2023
Fano	Polo 3	1.278
	Liceo "Nolfi-Apolloni"	1.342
	Liceo "Torelli" (con sede di Pergola)	1.133
Pesaro	Liceo "Marconi"	1.924
	ITET "Bramante-Genga"	929
	IPSIA "Benelli"	821
	Liceo "Mamiani"	2.119
	Liceo Artistico "Mengaroni"	936
	IIS "Cecchi"	915

	IIS "S.Marta – Branca"	673
Urbino	Liceo "Laurana -Baldi"	644
	ITIS "Mattei"	1.148
	IIS "Raffaello"	643
	Liceo Artistico "Scuola del Libro"	600
Cagli	IIS "Celli"	343
Urbania	IIS "Della Rovere"	483
Sassocorvaro	IIS "Montefeltro"	422
Fossombrone	IIS "Donati"	560
Totale complessivo alunni		16.913
Reti	Tipo	Km
n.142 strade	provinciali	1.137

Manovre finanziarie e contributi statali per la gestione delle funzioni fondamentali

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il successivo comma 785 ha stabilito che i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784. Con la nuova normativa istitutiva dei due fondi, dunque, sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio.

Con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2022 si è provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi relativi al contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e al concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024.

Visto che il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ha ancora approvato il decreto di riparto dei fondi sopra citati per le annualità 2025 – 2027, per le stesse, verrà previsto quale contributo al funzionamento delle funzioni fondamentali e quale concorso alla finanza pubblica le stesse cifre riportate nell'annualità 2024.

Inoltre, a partire dall'esercizio finanziario 2024, sono stati imposti dallo Stato agli Enti Locali due ulteriori tagli. Nello specifico:

a) per gli anni 2024 e 2025, previsti con legge di bilancio 2021 (l.178/2020), art. 1 commi da 850 e seguenti, modificata dall'articolo 6-ter del DL 132 del 29/09/2023. Quale criterio di riparto è stato preso a riferimento la spesa corrente impegnata,

risultante nel rendiconto 2022, al netto di quella impegnata nella missione 12 (politiche sociali). Con decreto Ministero dell’Interno del 29 marzo 2024 è stato approvato il riparto dei tagli imposto alle Province (Allegato C).

b) per gli anni dal 2024 al 2028, previsti con legge di bilancio 2024 (l.213/2023), art. 1 commi da 533 e seguenti. Quale criterio di riparto è stato preso a riferimento, la spesa corrente impegnata, risultante nel rendiconto 2022, al netto di quella impegnata nella missione 12 (politiche sociali) e le risorse PNRR assegnate a ciascun Ente alla data del 31 dicembre 2023. Maggiori sono le risorse assegnate e maggiore sarà l’importo del taglio. Il Ministero dell’Interno di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, non ha ancora approvato il riparto con apposito decreto.

Si riportano di seguito le manovre finanziarie dello Stato e l’impatto delle stesse sul bilancio della Provincia.

Prelievo – Tagli Stato	Totale Province (espresso in milioni)	Provincia PU 2023 (espresso in milioni)	Provincia PU 2024 (espresso in milioni)	Provinci a PU 2025 (espresso in milioni)	Provincia PU 2026 (espresso in milioni)	Provincia PU 2027 (espresso in milioni)
Art. 19, c. 1 DL 66/2014- Decreto 26 aprile 2022	69	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Art. 1 c.418 L 190/2014 (al netto del contributo ex art.1, co 438-439 L 232/2016)-Decreto 26 aprile 2022	1.950	18,73	18,73	18,73	18,73	18,73
Decreto Ministero Interno di concerto con Ministero Economia/Finanze 26 aprile 2022 Aumento taglio a seguito criterio fabbisogni standard e fiscalità Ente		0,16	0,21	0,21*	0,21*	0,21*
art. 1 commi da 850 e seguenti L. 178/2020, modificata dall’articolo 6- ter del DL 132 del 29/09/2023 per gli anni 2024 e 2025	50		0,33	0,33		
art. 1 commi da 533 e seguenti L. 213/2023	50		In attesa del dato ufficiale di riparto	In attesa del dato ufficiale di riparto	In attesa del dato ufficiale di riparto	In attesa del dato ufficiale di riparto
Totale tagli	2.119	19,69	20,07	20,07	19,74	19,74

* Considerato l'assenza di dati ufficiali sulle annualità 2025, 2026 e 2027, al momento si è ritenuto opportuno confermare i valori dell'annualità 2024

Risorse per le Province: Entrate correnti

A fronte dei tagli operati dallo Stato, lo stesso ha riconosciuto, nel corso degli anni, dei contributi a favore delle amministrazioni provinciali, volte essenzialmente alla tenuta dei conti al fine di consentire alle province la gestione delle funzioni fondamentali, in particolare strade e scuole.

Infatti a partire dalla Legge di bilancio 2016, negli anni, sono state assegnate risorse a favore delle Province per la gestione delle funzioni fondamentali, al fine di ridurre in parte i tagli applicati al comparto. Tali risorse andavano così ad aggiungersi al fondo sperimentale statale di riequilibrio che rimaneva confermato.

Infine, il comma 784 dell'art. 1 Legge 178/2020, attribuisce ulteriori risorse a favore delle Province e Città Metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali.

Come accennato all'inizio del presente capitolo, a decorrere dal 2022, le risorse di parte corrente assegnate alle Province per la gestione delle funzioni fondamentali, confluiscono in due specifici fondi:

Si riporta di seguito il dettaglio a livello nazionale:

ENTRATE CORRENTI	2023 (espresso in milioni)	2024 (espresso in milioni)	2025 (espresso in milioni)	2026 (espresso in milioni)	2027 (espresso in milioni)
Risorse per funzioni fondamentali assegnate alle Province (Regioni Statuto Ordinario)					
AR. 1 c. 754 L. 208/15 (dal 2021 – 150mil annuali)	150	150	150	150	150
Art. 20,c.2 dl 50/2017 (dal 2019 - 80 mil. annuali)	80	80	80	80	80
Trasferimento Ministero Interno per rimborso minore IPT (dal 2022)	16	16	16	16	16
Legge di Bilancio 2018 art.1 c.838 (dal 2021 – 180 mil. annuali)	180	180	180	180	180
Legge di Bilancio 2019 art.1 c.889 (dal 2019 al 2033)	250	250	250	250	250

Legge 232/2016 art.1, co 439 e DPCM 10.3.2017 (neutralizzazione taglio 2017 previsto da Legge Bilancio 190/2014)	650	650	650	650	650
Legge 178/2020 art.1 comma 784 – Legge 234/2021 (Bilancio 2022) comma 561	100	130	150	200	250
TOTALE trasferimenti per la gestione delle funzioni fondamentali	1.426	1.456	1.476	1.526	1.576

Si riporta la situazione dei trasferimenti assegnati alla Provincia di Pesaro e Urbino per le annualità 2023– 2027:

ENTRATE CORRENTI	2023 (espresso in milioni)	2024 (espresso in milioni)	2025 (espresso in milioni)	2026 (espresso in milioni)	2027 (espresso in milioni)
L. 208/15 AR. 1 c. 754 (dal 2021)	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
DL 50/2017 art. 20, c.2 (dal 2019)	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Trasferimento Ministero Interno per rimborso minore IPT (dal 2022)	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Legge di Bilancio 2018 art.1 c.838 (dal 2021)	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7
Legge di Bilancio 2019 art. 1 c.889 (fino al 2033)	4,6	4,6	4,6	4,6	4,6
Legge 232/2016 art.1, co 439 e DPCM 10.3.2017 (neutralizzazione taglio 2017 previsto da Legge Bilancio 190/2014)	6,3	6,3	6,3	6,3	6,3
Art. 21 D.Lgs 68/2011 - Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Con legge di Bilancio 2019 art. 1 c. 896 conferma a regime criteri per determinazione FSR.	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
Legge 178/2020 art.1 comma 784 – Legge 234/2021 (Bilancio 2022) comma 561	0,8	1	1*	1*	1*
Totale trasferimenti per la gestione delle funzioni fondamentali	15,9	16,10	16,10	16,10	15,1

*Considerato l'assenza di dati ufficiali sul riparto delle annualità 2025, 2026 e 2027 al momento si è ritenuto opportuno confermare i valori dell'annualità 2024 anche se a livello nazionale le risorse che finanziano tale legge aumentano di 50 milioni l'anno dal 2025 al 2027.

In merito all'incremento dei costi energetici, determinatosi nel corso degli esercizi 2022 e 2023, lo Stato aveva erogato dei contributi negli stessi esercizi finanziari. Nelle annualità 2025 – 2027 lo Stato non ha previsto risorse aggiuntive a copertura di tali costi.

Fondi per emergenza Covid 19

A seguito delle certificazioni Covid inviate al MEF, relative alla gestione delle risorse connesse all'emergenza, i dati contabili sono stati convalidati con D.M. dell'08/02/2024.

Dal decreto citato, la Provincia di Pesaro e Urbino risulta tra i 6 enti in Italia (province e città metropolitane) ad avere un credito nei confronti dello Stato per € 320.998,00 (allegati C e D). Ciò significa che l'Ente, per far fronte all'emergenza epidemiologia aveva utilizzato anche fondi provinciali oltre a quelli assegnati dallo Stato. In base a quanto previsto dal decreto ministeriale il credito, ora ufficialmente riconosciuto, verrà rimborsato su 4 annualità (dal 2024 al 2027 entro il 30 aprile di ciascun anno). La cifra per ciascuna annualità corrisponde a € 80.249,50.

Inoltre, visto che nello stesso allegato D del D.M., risultano anche enti (province e città metropolitane) che non hanno utilizzato completamente le risorse Covid per un ammontare complessivo di € 35.645.056. Le stesse verranno utilizzate prioritariamente per finanziare gli Enti a credito e, per la parte rimanente, verranno ripartite tra tutti gli enti dello stesso comparto (sia creditori che non) in 4 annualità.

Si è in attesa di conoscere il riparto ufficiale di queste seconde risorse che impatteranno favorevolmente sul bilancio dell'ente nelle annualità 2024 – 2027.

Fondi per investimenti sulle strade e per l'edilizia scolastica

STRADE PROVINCIALI

Con la Legge di Bilancio 2018 art.1 c. 1076, integrata con il Decreto Mille proroghe, sono assegnate risorse per finanziare programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale fino all'esercizio 2034. Con la Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), art. 1 comma 62 integrato dal comma 4 dell'art. 38 del Decreto Legge n. 162/2019 convertito dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 e con L. 145/2018 c. 95 sono previsti

ulteriori trasferimenti per la manutenzione straordinaria della rete viaria fino al 2033.

Inoltre con D.L. 104/2020, art.49, integrate da successivi provvedimenti tra cui la legge di bilancio 2022 n. 234/2021 art.1 comma 531, sono assegnate importanti risorse per ponti e viadotti fino all'annualità 2029.

Si riporta qui di seguito il dettaglio a livello nazionale

FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI STRADE PONTI E VIADOTTI	2023 (espresso in milioni)	2024 (espresso in milioni)	2025 (espresso in milioni)	2026 (espresso in milioni)	2027 (espresso in milioni)
Finanziamento dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane L.205/2017 art.,c.1076	575	275	275	275	275
Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 art.1 c.95 fino al 2033	455 milioni dal 2019 al 2033				
DL 104/2020 art. 49 (contributo ponti e viadotti) incrementato da Legge Bilancio 2022 art1comma 531 fino al 2029	350	100	100	300	300
Finanziamento per la progettazione OO.PP. L.205/2017 art.,c.1079	30	30	30	30	30
DL 59/2021 art. 1 c. 2 quinquies 300 ml manutenzione straordinaria strade aree interne 20 ml 2021 50 ml 2022 30 ml 2023 50 ml 2024 100 ml 2025 50 ml 2026 incremento da Legge di bilancio 2022 n.234/2021 c. 418 20 ml nel 2023 e 30 ml nel 2024	50	80	100	50	0
L. 234/2021 c. 405 programmi straordinari manutenzione strade 100 ml nel 2022,150 ml nel 2023, 200 ml 2024-2025 300 ml 2026-2030 200 ml 2031-2036	150	200	200	300	300

Si riporta qui di seguito il dettaglio della Provincia di Pesaro e Urbino

FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI STRADE PONTI E VIADOTTI	2023 (espresso in milioni)	2024 (espresso in milioni)	2025 (espresso in milioni)	2026 (espresso in milioni)	2027 (espresso in milioni)
Finanziamento dei programmi	4,9	2,3	2,3	2,3	2,3

straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane L.205/2017 art.,c.1076					
Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 art.1 c.95 fino al 2033	0,26	0,26	0,26	0,25	0,28
DL 104/2020 art. 49 (contributo ponti e viadotti) incrementato da Legge Bilancio 2022 art1comma 531 fino al 2029	3,4	1	1	2,9	2,9
DL 59/2021 art. 1 c. 2 quinquies 300 ml manutenzione straordinaria strade aree interne 20 ml 2021 50 ml 2022 30 ml 2023 50 ml 2024 100 ml 2025 50 ml 2026 incremento da Legge di bilancio 2022 n.234/2021 c. 418 20 ml nel 2023 e 30 ml nel 2024	0,83	1,31	1,41	0,70	0,00
L. 234/2021 c. 405 programmi straordinari manutenzione strade 100 ml nel 2022, 150 ml nel 2023, 200 ml 2024-2025 300 ml 2026-2030 200 ml 2031-2036	1,52	1,16	0,94	2,2	2,2
TOTALE	10,91	6,03	5,91	8,35	7,68

Tali risorse sono riportate nel piano investimenti come da cronoprogramma delle opere stesse previsto dal Servizio competente.

EDILIZIA SCOLASTICA

Le risorse previste dall'art. 1 c. 1079 della legge di bilancio 2018, comma modificato dalla legge di bilancio 2020 che proroga l'assegnazione di tali risorse fino all'esercizio 2030, pari ad € 134.000,00 per ciascuna annualità, sono state destinate alla progettazione nel settore dell'edilizia scolastica.

Per l'efficientamento energetico dell'Istituto "Donati" di Fossombrone è previsto un trasferimento da parte della Regione Marche pari a € 680.000,00.

Infine, sono presenti le risorse relative ai cronoprogrammi dei progetti finanziati dai fondi PNRR già avviati negli esercizi precedenti come meglio dettagliato nello "Schema riepilogativo degli interventi confluiti nel Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR)" riportato al paragrafo "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del presente documento.

Le risorse sopra citate, a favore della viabilità e dell'edilizia scolastica, compreso il PNRR, sono riportate nel piano investimenti come da cronoprogrammi delle opere stesse previsti dai Responsabili dei Servizi competenti.

Equilibri di Bilancio

Per quanto riguarda i **vincoli di finanza pubblica** a seguito del superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1, commi 819,820, e 821 della L. 145/2018, permangono solo gli obblighi indicati dal D.lgs 267/2000 e dal D.lgs n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Pertanto dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs n.118/2011.

Ad integrazione di quanto sopra esposto va evidenziato quanto affermato dalla Commissione Arconet nella seduta dell'11/12/2019, *"...devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio..."*

Si precisa infine che ad oggi, a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Si riporta qui di seguito la tabella dimostrativa degli equilibri di bilancio relativa al bilancio di previsione esercizi finanziari 2025 – 2027. In sede di rendiconto verrà riscontrato il rispetto dell'equilibrio di competenza, di bilancio e complessivo delle rispettive annualità.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio esercizio			8.748.800,03		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		51.673.232,68 0,00	48.816.521,65 0,00	48.816.521,65 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		47.731.189,53	44.730.566,81	44.732.566,81
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			573.755,05	568.110,79	568.110,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		3.747.281,26 80.679,55 55.876,55	3.809.992,13 54.771,82 56.466,56	3.755.220,31 0,00 57.063,20
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			194.761,89	275.962,71	328.734,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		55.293,09 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		80.679,55 80.679,55	54.771,82 54.771,82	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		330.734,53	330.734,53	328.734,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		21.605.535,23	9.124.657,87	7.895.576,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		80.679,55	54.771,82	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	1.500.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	330.734,53	330.734,53	328.734,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	21.855.590,21 0,00	9.400.620,58	8.224.310,99
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-1.500.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	1.500.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Il programma di mandato 2022-2026 del Presidente Giuseppe Paolini

"Sostenibilità ambientale, scuole sicure, piano straordinario per la viabilità, ma soprattutto grande sinergia con i Comuni del territorio per azioni che vedano lavorare insieme costa ed aree interne, città e piccoli comuni, il tutto con una attenzione particolare al biologico e alla riduzione dell'uso della plastica" sono le principali tematiche previste nel Programma di Mandato del Presidente e che si intendono sviluppare come segue:

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici provinciali.

La struttura organizzativa va migliorata in termini di razionalizzazione dei processi e procedimenti gestiti ed in termini di progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi aumentandone l'efficacia, l'efficienza ed anche e soprattutto l'economicità. Innovazione, semplificazione e specializzazione sono le leve su cui continuare a puntare per offrire nuovi servizi amministrativi su aspetti organizzativi e di assistenza per le diverse attività gestionali dei nostri Comuni.

Una particolare attenzione andrà dedicata alla realizzazione di una struttura, da crearsi anche in collaborazione con i Comuni del territorio, che si occupi della ricerca di fondi europei/statali/regionali che permettano di finanziare interventi strategici per lo sviluppo dei nostri territori.

Fondamentale sarà anche creare collegamenti diretti con gli organismi comunitari valutando anche la possibilità di creare uffici decentrati in loco.

Innovazione tecnologica.

Innovazione, semplificazione e specializzazione sono le leve su cui continuare a puntare per offrire nuovi servizi amministrativi su aspetti organizzativi e di assistenza per le diverse attività gestionali dei nostri Comuni.

Trasparenza legalità e sicurezza.

Il tema della Legalità e della Sicurezza, sarà messo prioritario per diffondere, anche

attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza, "quando c'è una legalità diffusa, anche la sicurezza va di pari passo, Come Consiglio provinciale chiederemo al Prefetto di proseguire con il tavolo sulla sicurezza, già istituito, con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine".

La Provincia sta già lavorando da tempo su questi temi attraverso l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che delinea una metodologia di organizzazione del lavoro ispirata al principio della Trasparenza Amministrativa.

La “casa dei Comuni”

Si vuole dare concretezza al progetto della Casa dei Comuni ispirato ai principi di governo partecipato e responsabilità condivisa per promuovere buone pratiche, attivare processi ed erogare servizi per rendere più efficace l'azione delle amministrazioni comunali. Tale sinergia con i Comuni richiede che l'Ente provinciale sia sempre più vicino ai cittadini del territorio e conosca sempre meglio ed in modo costante le loro esigenze. Pertanto occorre "portare" l'istituzione Provincia nei Comuni. Ciò sarà possibile attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e la organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni del territorio. Importante sarà anche un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limitrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli di Governo per portare avanti una visione condivisa in un'ottica di sviluppo.

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile.

Si deve favorire e migliorare la programmazione, con bilanci e rendiconti approvati nei termini, la capacità di intercettare fondi di finanziamento per finanziare il massimo livello di efficienza possibile. Si deve inoltre valutare la convenienza dell'adozione di procedure di risanamento per tutelare l'Ente da azioni esecutive. Andrà analizzato, con la dirigenza, il bilancio della Provincia e, analizzate le risorse, verificare lo stato di avanzamento di importanti progetti che riguardano l'intera Provincia. Sempre in tema di bilancio è importante valorizzare il patrimonio che la Provincia possiede con un frequente confronto sulle scelte strategiche che veda il coinvolgimento di tutti i soggetti che ne usufruiscono ai fini della sua valorizzazione. Infine le azioni da mettere in campo

debbono avere un effetto importante nei tempi di pagamento dell'Ente in modo che l'Ente possa usufruire sempre dei migliori fornitori possibili.

Potenziamento della Centrale Unica di Committenza.

La gestione della Stazione Unica Appaltante rappresenta già un'eccellenza per il nostro territorio, ma sarà uno strumento importantissimo per assicurare la realizzazione effettiva della progettualità che i Comuni metteranno in campo in questi anni.

Le "pari opportunità".

Valorizzare le differenze è un fattore di qualità dell'azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa "...rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini" (Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, adottata in data 23 maggio 2007)

Nell'ambito delle azioni di inclusione e attenzione all'equilibrio di genere la Provincia si è dotata di un Piano di Azioni Positive 2021-2023 (PAP) come pubblicato sul sito della Provincia di Pesaro e Urbino nell'apposita sezione Pari opportunità, a seguito della condivisione col CUG della proposta degli obiettivi di Piano, e della consultazione degli organi di rappresentanza dei lavoratori e della Consigliera di parità competente territorialmente.

La Provincia continuerà ad operare per promuovere ed attuare le azioni positive per garantire oggettive condizioni di pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione.

Valorizzazione dell'Istruzione di secondo grado

La prima attività che sarà svolta con i Consiglieri sarà quella di verificare la situazione delle scuole della Provincia. La scuola, è il punto di partenza per il potenziamento del tessuto sociale e contribuisce anche al miglioramento di quello economico.

Tra le funzioni fondamentali che competono alla Provincia rimane la gestione degli edifici utilizzati per l'istruzione secondaria di secondo grado. I tagli applicati dallo Stato negli ultimi anni hanno comportato una insufficiente manutenzione gli edifici esistenti rispetto agli standard qualitativi necessari. L'obiettivo principale sarà quello di potenziare la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici privilegiando le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti. Si punterà anche all'innovazione, per

offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero. Sull'edilizia scolastica faremo di volta in volta delle valutazioni, prendendo in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione e di locazione risultino troppo elevati.

Gestione del sistema infrastrutturale.

Il sistema delle strade provinciali conta su circa 1150 km di estensione complessiva, che garantisce lo scorrimento a livello locale dei flussi di mobilità. La rete viabilistica provinciale necessita di manutenzione ordinaria e straordinaria che stanno sempre più diventando difficoltose da realizzarsi per l'ente, causa i notevoli prelievi dalle entrate proprie a cui, ogni anno, sono sottoposte le Province. Il reperimento di risorse per la manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali e per il mantenimento di funzionalità di ponti e viadotti della rete di competenza resta un tema fondamentale per mantenere e garantire l'economia e la produttività del nostro territorio. Si dovrà assicurare una razionale ed efficiente gestione delle limitatissime, e, purtroppo inadeguate/insufficienti risorse umane e finanziarie destinate alla viabilità provinciale. Ciò implica in primis l'individuazione delle aree prioritarie d'intervento compatibilmente con le imprevedibili contingenze di volta in volta verificantesi. Gli interventi, nella misura in cui le risorse disponibili lo renderanno possibile, tenderanno alla massima realizzazione di un servizio soddisfacente per i cittadini. L'intento è quello di perseguire, per quanto possibile, una politica di mantenimento di livelli sufficienti sia di sicurezza, che di collegamento della rete viaria.

Piano Territoriale di Coordinamento

La Provincia potrà svolgere una funzione strategica nel processo di governo del territorio, attraverso l'adozione dello strumento di pianificazione rappresentato dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i suoi piani e programmi attuativi. In tal senso la Provincia si candida ad un ruolo di piena collaborazione e partecipazione attiva a tutte le fasi di formazione dei piani comunali e delle relative varianti.

Gestione del Sistema Ambientale.

Le azioni in questo campo dovranno essere tese a riconoscere il nostro territorio come

una "risorsa". Infatti l'Ente svolge importanti funzioni inerenti la conservazione, la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, pianificazione e controllo dello smaltimento dei rifiuti e in materia di cave, bonifiche siti contaminati, autorizzazioni ambientali. L'azione amministrativa sarà sempre più orientata al risparmio energetico (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente). Nell'ottica di un minor consumo del suolo, la pianificazione territoriale riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, infatti da essa discendono i piani di settore (es. Cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali. Sul territorio dovrà essere attuata una politica di coordinamento che abbia come priorità la prevenzione e conservazione della biodiversità del territorio stesso e che lo preservi da qualsiasi forma di "violenza" vedi il dissesto idrogeologico, gli incendi ecc. In quest'ottica, "anche se la salvaguardia del sistema idrogeologico non è più una competenza della Provincia, vogliamo lavorare in stretta collaborazione con Regione e Consorzio di bonifica a salvaguardia da qualsiasi forma di dissesto che potrebbe crearsi per la mancanza di una attenta, rispettosa politica del nostro territorio e delle sue peculiarità .

Prevenzione, tutela, controllo del territorio: queste le parole chiave che devono impegnare la Provincia in azioni di controllo e sorveglianza ambientale sul territorio.

Obiettivi di mandato

Gli obiettivi, che pertanto si intendono perseguire durante il mandato possono essere dettagliati come segue:

SISTEMA PAESAGGISTICO – AMBIENTALE

- rafforzamento della rete ambientale e delle connessioni ecologiche;
- messa in sicurezza del territorio dal rischio frane e dal rischio esondazioni;
- contrasto al consumo indiscriminato del suolo;
- utilizzo di misure di compensazione ambientale dei nuovi insediamenti, finalizzata al consolidamento della rete ecologica;
- valorizzazione dei centri storici collinari, recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio di interesse storico ed architettonico;
- valorizzazione dei paesaggi montani e rurali e delle produzioni di qualità;
- valorizzazione dell'ambito montano quale risorsa ambientale dell'intera provincia;

- valorizzazione dei territori agricoli di rilevante interesse economico, anche salvaguardando le aree attualmente libere e di filtro presenti tra gli insediamenti evitandone la saturazione;
- integrazione tra il sistema del verde urbano e il sistema del verde territoriale.

SISTEMA INSEDIATIVO

- riorganizzazione e ristrutturazione degli insediamenti esistenti favorendo la riqualificazione delle aree urbane, la riqualificazione ed il riuso degli insediamenti e dei manufatti industriali dismessi o in via di dismissione, la marginatura degli insediamenti verso le aree agricole;
- contenimento del consumo di suolo salvaguardando le aree agricole, favorendo completamenti al posto di nuove espansioni, riqualificando le aree centrali urbane ed i centri storici;
- riorganizzazione del sistema delle reti attorno a centralità urbane nuove ed esistenti;
- ripensamento del rapporto tra insediamenti e servizi, in una logica di riequilibrio alla scala territoriale;
- individuazione e specializzazione di poli produttivi di rango territoriale e di rango locale;
- promozione dell'attività artigianale legata alla ri-significazione dell'identità culturale di questi luoghi nel panorama globalizzato contemporaneo;
- rilancio di attività produttive di nicchia legate alle specificità del territorio, capaci di interagire con l'offerta turistica;
- re-insediamento di attività produttive, modernizzando le modalità d'uso del territorio;
- rilanciare le attività produttive nel segno della sostenibilità;

SISTEMA DELLA MOBILITA'

- ridefinire il sistema delle accessibilità al fine di dotare il territorio di una rete infrastrutturale efficiente e completare la rete della mobilità territoriale e locale;
- assicurare la sicurezza del territorio e dei sistemi urbani;
- migliorare i collegamenti costa-aree interne e quelli intervallivi;
- riconsiderare il ruolo delle attrezzature intermodali (autoporti e porti) e delle attrezzature di carattere territoriale;
- potenziare il sistema relazionale, turistico e insediativo, attraverso il riordino del

reticolo dei tracciati esistenti assegnando loro nuovi ruoli e nuove potenzialità;

- valorizzare la rete capillare delle connessioni storiche per usi alternativi a quelli veicolari;
- promuovere greenways ed itinerari turistici, mare-colline-monti, attraverso la diffusione di percorsi ciclabili e pedonali;
- riagganciare il territorio provinciale alle dinamiche di sviluppo globali legati alle politiche europee di infrastrutturazione del territorio.

SISTEMA DEL TURISMO

- azione di riposizionamento dei diversi ambiti provinciali attraverso la promozione di politiche finalizzate all'innovazione;
- integrazione dei prodotti turistici legati alle risorse del territorio;
- definizione di itinerari tematici integrati interni tra i territori costieri, medio- collinari e montani, per la fruizione delle principali risorse naturalistiche e culturali;
- valorizzazione dei paesaggi montani e rurali e delle produzioni di qualità;
- definizione di un sistema a rete dei borghi storici, collinari e montani in una logica di riequilibrio;
- ricerca di una nuova vitalità dei borghi montani atta a definire la costituzione di poli specializzati a vocazione turistico ricettiva ed anche nuclei residenziali per chi aspira ad una migliore qualità di vita rispetto a quella ottenibile nei centri urbani maggiori;
- riqualificazione degli insediamenti esistenti attraverso precise azioni di tutela, di ripristino e di conservazione del patrimonio edilizio esistente;
- promozione della fruizione turistica del territorio, mediante forme alternative al turismo di massa, rivolte alla esplorazione del territorio e alla conoscenza delle sue valenze ambientali, naturalistiche e culturali;

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Alla luce dell'attuale crisi energetica internazionale, questa amministrazione al fine di raggiungere obiettivi legati al risparmio ed all'efficientamento energetico metterà in campo tutte le azioni possibili al fine di contenere i consumi energetici.

Per quel che riguarda gli uffici provinciali si procederà ad una razionalizzazione degli spazi oggi sovradimensionati rispetto al personale in servizio e ad un opera di

sensibilizzazione del personale affinché adotti comportamenti finalizzati al risparmio di energia (evitare uso di stufette elettriche, spegnere le luci quando non necessarie, ...).

Per quel che riguarda gli edifici scolastici resterà aperto un tavolo di incontri con i Dirigenti scolastici per concordare con loro interventi finalizzati sempre al risparmio energetico e attuare una campagna di comunicazione verso gli studenti per promuovere iniziative di sensibilizzazione in tema di risparmio energetico. (evitare di tenere le finestre aperte, ridurre le ore calore, evitare di fare riunioni in orario serale ...)

Si garantirà, altresì, ogni attività rivolta al mantenimento, efficientamento, ampliamento, ricondizionamento di tutte le strutture dei plessi scolastici, affinché rispondano a pieno titolo ai requisiti richiesti per lo svolgimento dell'attività didattica, massimizzando inoltre tutti gli interventi sulle strutture mirati al risparmio energetico.

Verrà costituito un gruppo di lavoro, coordinato dalla Direzione Generale, che prenderà in esame la possibilità di effettuare investimenti che ci permetteranno di rendere alcune strutture autonome da un punto di vista energetico tramite la realizzazione di impianti fotovoltaici, geotermici ed altro offerto dalle attuali tecnologie, verificando anche la possibilità di ottenere finanziamenti agevolati e/o a fondo perduto.

Come indicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state inviate a tutto il personale dell'Ente le Linee guida "Risparmio ed efficienza energetica in ufficio" predisposte dall'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA riguardanti le modalità a cui il personale deve attenersi durante l'orario di lavoro. L'amministrazione sta altresì predisponendo una serie di azioni rivolte al proprio personale secondo le dieci azioni utili che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha condiviso con il MITE, in particolare nel prossimo piano della formazione verranno inserite misure atte alla formazione diretta del personale sui temi dell'uso intelligente e razionale dell'energia e del risparmio energetico negli enti pubblici. Si procederà alla verifica ed al rinnovo di impianti ed apparecchiature sostituendoli con nuovi sistemi di efficienza energetica (sistemi di illuminazione, serramenti, caldaie) Si procederà, infine ad aggiornare il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici inserendo il tema del risparmio energetico e dell'uso intelligente e razionale dell'energia in quanto i dipendenti pubblici vengono chiamati a partecipare attivamente ai programmi

di riduzione e contenimento dei consumi energetici dell'ente e ad impegnarsi, pertanto, quotidianamente ad adottare comportamenti orientati all'efficienza energetica.

PNRR

Attraverso la partecipazione ai bandi pubblici, ed in particolare ai bandi PNRR si proseguirà nell'azione di ricerca di risorse per rinnovare e creare nuove strutture e infrastrutture pubbliche che permettano una migliore fruizione del territorio.

Sarà inoltre attenzionato il mantenimento di tutte le infrastrutture stradali al fine di garantirne la funzionalità e la gestione in totale sicurezza del territorio.

PERSONALE

Una Provincia aperta al territorio, capace di fare rete e programmazione su larga scala deve avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione. Risulta pertanto opportuno, dopo un periodo di pesanti interventi di riduzione, effettuare il riordino organizzativo dell'ente che attraverso l'individuazione di un nuovo assetto fornisca strumenti di programmazione e di operatività, propedeutici allo sviluppo progressivo di progettualità territoriale e di supporto ai territori.

PARITÀ DI GENERE

Il Piano per le azioni positive (PAP) dell'ente, descrive gli obiettivi che intende proseguire, e le iniziative programmate per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità nell'ambiente di lavoro, realizzare politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e condivisione dei carichi di cura tra uomini e donne, contrastare qualsiasi forma di discriminazione.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Di carattere – speciale - in quanto specifiche e ben definite ed in quanto intervengono in un determinato contesto al fine di eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta.

Allo stesso tempo si tratta di - misure temporanee - in quanto necessarie fin tanto che si

rilevi una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Tra le azioni trovano spazio le misure volte a favorire politiche di conciliazione, o meglio, di armonizzazione, tra il lavoro professionale e la vita familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l'occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale.

Pertanto le azioni positive non possono essere solo un mezzo di risoluzione per le disparità di trattamento tra i generi, ma hanno la finalità di promuovere le pari opportunità e sanare ogni altro tipo di discriminazione negli ambiti di lavoro, per favorire l'inclusione lavorativa e sociale.

In conclusione l'obiettivo di questo mandato è quello di rendersi protagonisti attivi al fine di far comprendere al Governo l'importanza di sostenere, al Senato e alla Camera, le proposte avanzate da Upi, approvando leggi di bilancio che, dopo anni di tagli insostenibili e intollerabili, risponda finalmente ai bisogni dei territori, alle esigenze delle comunità, ed in particolare delle Province.

Questa presentazione delle Linee di indirizzo programmatiche rappresenta un punto di partenza per il supporto che chiederò ai Consiglieri ed all'Assemblea dei Sindaci per meglio dirigere le politiche dell'Ente al miglioramento dell'intero territorio provinciale.

Schema riepilogativo della strategia dell'Ente

<i>Indirizzo strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Sinergia con gli Enti Locali	Dare concretezza al progetto della Casa dei Comuni	Progettare e lavorare sempre più per i Comuni e con i Comuni, attraverso un potenziamento dei servizi, facendosi interpreti delle istanze dei territori.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
		Avere un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limotrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli per portare avanti una visione condivisa in un ottica di sviluppo	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali
		"Portare" l'istituzione Provincia nei Comuni attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e l'organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni ecc, del territorio.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Potenziamento della centrale unica di committenza per assicurare l'effettiva realizzazione dei progetti che verranno attivati dai comuni	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 – Ufficio Tecnico
<i>Indirizzo strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Trasparenza, Legalità e sicurezza	Diffondere una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza	Proseguire la collaborazione con la Prefettura tramite il "tavolo sulla sicurezza", con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Diffondere, anche attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Proseguire nell'azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Comunicare le azioni poste in essere dall'amministrazione e i relativi risultati	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Porre attenzione alle indicazioni provenienti dai differenti portatori di interesse	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali

<i>Indirizzo strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Gestione del sistema paesaggistico-ambientale	Riconoscere il nostro territorio come una "risorsa"	Attivare programmi di prevenzione, conservazione, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente	05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		Pianificare e attivare controlli in materia di smaltimento dei rifiuti, cave, bonifiche di siti contaminati e autorizzazioni ambientali	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente	03 - Rifiuti
		Attuare programmi di coordinamento per la messa in sicurezza del territorio da rischio frane e esondazioni	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Attuare programmi di coordinamento che abbiano come priorità la prevenzione e conservazione della biodiversità	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Piano Territoriale di coordinamento	Agire sulla pianificazione territoriale che riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, in quanto da essa discendono i piani di settore (cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali.	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<i>Indirizzo strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Valorizzazione dell’istruzione di secondo grado	Privilegiare le scuole, l’incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
		Puntare all’innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero.	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
		Prendere in considerazione l’opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
		Attuare una programmazione scolastica finalizzata alla valorizzazione del territorio	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

<i>Indirizzo strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Efficientamento energetico	Orientarsi al risparmio energetico	Attivare tutte le azioni possibili al fine di contenere i consumi energetici (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente)	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		Aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione inserendo il tema del risparmio energetico	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
<i>Indirizzo strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Gestione del sistema infrastrutturale e della mobilità	Adoperarsi per la manutenzione della rete viaria provinciale e per il costante miglioramento delle condizioni di sicurezza	Prevedere interventi sulla rete viaria e sui ponti	10 – Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali
<i>Indirizzo strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici	Avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione	Razionalizzazione e semplificazione anche attraverso la digitalizzazione, dei processi e procedimenti gestiti per puntare ad una sempre più efficace, efficiente ed economica offerta dei servizi di competenza.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
		Creare una struttura unitaria in collaborazione con i comuni del territorio che si occupi della ricerca dei fondi europei, statali e regionali e che mantenga collegamenti diretti con gli organismi comunitari.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
		Adottare modelli organizzativi che possano equilibrare l'attività professionale con la vita privata	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
		Attuare misure per rendere sempre più accessibili a tutte le tipologie di utenze i servizi dell'ente	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane

		Potenziare e formare il personale quale leva fondamentale per lo sviluppo delle strategie dell'amministrazione	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
<i>Indirizzo strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Pari opportunità	Promuovere le pari opportunità e valorizzare le differenze	Individuare di azioni per favorire la parità di genere	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
		Mantenere del Comitato Unico di Garanzia (CUG)	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
<i>Indirizzo strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Gestione Contabile	Ottimizzazione della gestione delle risorse	Approvare nei termini gli strumenti di programmazione e rendicontazione	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
		Ottimizzare la gestione delle spese e delle entrate anche attraverso l'Intercettazione di fondi di finanziamento esterni	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 – gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
		Valorizzare il patrimonio	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		Rispettare i tempi di pagamento	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 – gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. L'Italia è la prima beneficiaria in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

A questo si aggiungono il Fondo Complementare di 30,6 mld e le risorse del React per 13 mld che portano il totale degli investimenti previsti a 235,12 mld.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta lo strumento attuativo di questo progetto. Le 6 Missioni del Piano sono le seguenti:

- Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Istruzione e ricerca
- Inclusione e coesione
- Salute

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano si sviluppa intorno a 3 Assi strategici condivisi a livello europeo:

- transazione digitale e innovazione
- transazione ecologica
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale

All'interno di questa strategia complessiva, sono presenti tre priorità trasversali:

- parità di genere
- protezione e valorizzazione dei giovani

- superamento dei divari territoriali (Mezzogiorno)

Il PNRR e le sue regole costituiscono anche uno stimolo e un'occasione per la Provincia per rafforzare il proprio ruolo di coordinamento delle molteplici realtà che caratterizzano il proprio territorio.

In tale contesto, la Provincia di Pesaro e Urbino è soggetto attuatore di 20 interventi con forti ricadute sul territorio, finanziati nell'ambito delle seguenti missioni:

- Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo (n. 2 progetti finanziati)
- Missione 4: Istruzione e ricerca (n. 18 progetti finanziati)

Pertanto l'Amministrazione provinciale ha strutturato la propria organizzazione anche al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa come specificatamente dettagliato nello schema riepilogativo che segue.

Schema riepilogativo delle modalità organizzative

come disposto con Decreto Presidenziale n.38 del 9/03/2023 e Determinazione n.454 del 21/04/2023

CABINA DI REGIA
Presidente, Direttore Generale, Segretario Generale, Dirigenti, con possibilità di estendere la partecipazione ai Consiglieri Delegati competenti per la materia trattata
Compiti di indirizzo, impulso e coordinamento sulla attuazione degli interventi del PNRR come disposto con Decreto Presidenziale n.38/2023

1 - FLUSSI INFORMATIVI

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE E MODIFICA INTERVENTI
<p>Il settore competente per l'azione progettuale (e se, soggetto diverso, il Responsabile Unico di Progetto dell'intervento) comunica al Direttore Generale in qualità di coordinatore della Segreteria Tecnica entro il termine di 8 (otto) giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presentazione della istanza di finanziamento/candidatura ai diversi bandi/avvisi PNRR - l'avvio di procedure di affidamento di incarichi di progettazione propedeutici alla partecipazione a detti bandi - l'avvenuto finanziamento del progetto presentato e il crono programma degli adempimenti previsto dal bando/avviso

CONTROLLI ORDINARI
<ul style="list-style-type: none"> - I Dirigenti effettuano il controllo amministrativo ex art.49 (regolarità tecnica) e 147 (controlli interni) del TUEL - Il Dirigente del Servizio Economico Finanziario effettua il controllo contabile preventivo mediante il rilascio dei pareri sui singoli atti amministrativi <p>Per i controlli di regolarità amministrativa il Dirigente si avvale delle:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) check list n.1 "verifica di regolarità amministrativa/contabile" 2) check list n.2 "verifica autocontrollo procedura di spesa" <p><i>Le check list vanno compilate e aggiornate tempestivamente per ogni Cig, salvate in rete su cartelle appositamente predisposte per essere a disposizione del Direttore Generale in quanto coordinatore della Segreteria Tecnica e inserite su Regis per la rendicontazione</i></p> <p>Il sede di stipula del contratto in forma pubblica amministrativa il Segretario Generale</p>

procederà alla adeguata verifica del legale rappresentante ai fini dell'antiriciclaggio.
In caso di scrittura privata l'onere di adeguata verifica sarà in capo al Dirigente che interviene in rappresentanza dell'Ente

Ai controlli sui subappaltatori di cui all'art.94 del Codice dei Contratti e antimafia, che gli uffici già eseguono in via ordinaria, saranno affiancati dei controlli a campione sui sub affidamenti di importo superiore a € 50.000,00.

Il Servizio Finanziario provvederà ad effettuare uno specifico controllo rispetto al CUP, CIG, IBAN, ed al rispetto dei vincoli di cassa dei finanziamenti PNRR ed alla loro eventuale ricostituzione in caso di temporanee esigenze di liquidità.

Ai fini della prevenzione della corruzione e per evitare frodi nell'attuazione degli interventi PNRR, si applicano tutte le misure generali previste dal vigente Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento a quelle sulla prevenzione dei conflitti di interesse, nonché le misure specifiche di trattamento relative ai rischi specifici afferenti ai processi mappati nell'ambito dell'area di rischio "Contratti ed appalti pubblici".

SEGRETERIA TECNICA

Componenti: Dirigenti, Segretario Generale e Direttore Generale (coordinamento)
Personale di Supporto: Bertulli Fabio, Baldelli Riccardo, Magrini Federica e Tombari Federica

Supporto alla Cabina di Regia per l'analisi dei bandi e la predisposizione delle candidature fino al provvedimento finale di esito della candidatura.

Opera in stretto collegamento e a supporto del dirigente nelle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, al fine della predisposizione di report periodici.

Trasmette, tramite il sistema informativo REGIS i dati di monitoraggio, le informazioni sullo stato di avanzamento degli interventi nonché tutta la documentazione tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento delle spese.

Supporto alla Cabina di Regia e alle Unità operative di Progetto (RUP) con particolare riferimento al coordinamento del monitoraggio e coordinamento del PNRR.

Si riunisce almeno ogni due mesi.

Trasmette al Segretario tempestivamente la check list n.3 con le scadenze ivi indicate per ogni CUP

UNITA' DI CONTROLLO
<p>Componenti: Direttore Generale (coordinamento), Segretario Generale (Resp PTPC) e Dirigente Andrea Pacchiarotti (Resp. Trasparenza)</p> <p>Personale di Supporto: Cecchini Marzia, Rombini Giulietta, Smerilli Bibiana, Andreani Claudio, Russo Salvatore, Indo Roberta, Piani Francesca, Galuzzi Maris, Pascucci Katia, Cordella Roberto, D'Andrea Paola, Ghiddi Danilo, Barilari Patrizia, Ginesi Antonella, Omiccioli Patrizia, Paci Valeria, Lucconi Silvia, Clini Claudia</p>
<p>Ogni 3 mesi effettua il controllo successivo di regolarità amministrativa e lo trasmette ai Dirigenti, ai RUP, alla Cabina di Regia e ai Revisori dei Conti con le eventuali indicazioni operative per rendere conforme l'attività alla legge. Il controllo spetta al Segretario nella misura della percentuale minima del 25%</p>
<p>Verifica che tutti i progetti siano inseriti nel DUP nel PEG e previsti all'interno del PIAO con apposite schede nelle quali dovranno essere individuati milestone, target da raggiungere e relative tempistiche</p>
<p>Verifica l'attuazione delle misure specifiche previste dal Piano Anticorruzione e trasparenza</p>

UNITA' OPERATIVA DI PROGETTO
<p>Dirigenti, Responsabili Unici di Progetto</p>
<p>Provvede alla realizzazione di tutte le attività di progetto, monitoraggio e rendicontazione degli interventi con il supporto della segreteria tecnica</p>

2 – MISURE SPECIFICHE PNRR

Descrizione	Strumenti
A) Tracciabilità contabile e documentale	Tracciamento con CUP di tutti gli interventi (anche per interventi finanziati con PADigitale) Tracciabilità contabile capitoli: D.M. MEF 11 ottobre 2021 Utilizzo automatismi sistema gestione atti amministrativi: - Fascicolazione sistema gestione documentale - Sezione Amministrazione Trasparente: "Attuazione Misure PNRR"
B) Assenza doppio finanziamento	a) obbligo di controllo della percentuale finanziata dal progetto PNRR o altri Fondi, finalizzata a evidenziare la possibilità di cumulare all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti, a condizione che questo sostegno non copra lo stesso costo; b) obbligo di riportare sui titoli di spesa e sui giustificativi di pagamento i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il Codice Identificativo di Gara (CIG), il titolo del Progetto e il Programma di riferimento, oltre all'importo rendicontato; c) acquisizione di una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese negli atti di rendicontazione del progetto
C) Pubblicità e trasparenza	<p><u>Pubblicità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento dell'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" in ogni atto deliberativo che abbia ad oggetto l'attuazione di progetti finanziati dal PNRR; - individuazione all'interno del proprio sito web una sezione denominata "Attuazione Misure PNRR" articolata secondo le misure di competenza dell'amministrazione [=secondo i progetti finanziati dal PNRR] ad ognuna delle quali riservare una specifica sottosezione con indicazione della missione e componente di riferimento e investimento (per esempio, "MXCY Investimento NNN"); - organizzazione della pagina Web da articolarsi in pochi sintetici contenuti generali che, in forma tabellare, riepilogano gli interventi della Provincia confluiti nel PNRR con indicati i relativi Decreti di finanziamento statali, rimandando invece, per i contenuti più specifici relativi agli atti di valenza nazionale al portale "ItaliaDomani" e, per quanto concerne l'attuazione degli interventi provinciali, all'applicativo "Casa di Vetro" adottato dall'Ente per implementare la sezione di "Amministrazione trasparente". <p>Considerato che l'organizzazione anche grafica di questa pagina Web deve rispondere alle indicazioni di struttura e di contenuto di cui al paragrafo 10 delle "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR" (allegato circolare n.9/2022 MEF) si affida l'organizzazione e la progettazione di questa pagina all'Ufficio comunicazione che si avvarrà, per gli aspetti informatici, dell'Ufficio 5.1.4 che si occupa della gestione dei siti e portali Web provinciali e, per gli aspetti contenutistici, della Segreteria tecnica costituita per l'attuazione del PNRR.</p> <p><u>Trasparenza</u></p> <p>Attraverso la riconfigurazione dell'applicativo "Casa di vetro", è stata poi predisposta l'implementazione di un nuovo specifico flusso informativo che</p>

	<p>alimenta la sottopagina “Attuazione misure PNRR” - sottosezione “Dati ulteriori” - grazie all'integrazione del suddetto applicativo con il gestionale "Atti Sfera".</p> <p>I Responsabili dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati, secondo l' adottando Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza coincidono con i Dirigenti dei Servizi responsabili dell'attuazione delle diverse misure del PNRR. Detti Dirigenti si avvarranno del personale tecnico-amministrativo della P.O. 2.3 (facente capo alla Direzione generale) che potranno implementare in maniera automatica il flusso informativo nel momento del caricamento della proposta di Determina o Decreto/Delibera selezionando, nell'apposito menù a tendina di “Apri atto in Casa di vetro”, l'intervento di competenza (Missione, componente di riferimento, investimento, progetto).</p> <p>Per quanto riguarda gli atti pregressi, relativi alle annualità 2021-2022 e al primo trimestre di quest'anno, i predetti operatori, una volta ricogniti detti atti contenuti nei fascicoli di competenza, dovranno, sempre tramite il gestionale “Atti Sfera” aprire l'atto in "Casa di vetro" e procedere a selezionare, dall'apposito menù a tendina, l'intervento di pertinenza.</p> <p>La nuova sezione “Trasparenza” del PIAO 2023-2025 provvederà anche ad individuare i Responsabile del monitoraggio sulla trasparenza che dovranno, secondo cadenze periodiche, inviare appositi report al Responsabile della trasparenza per i dovuti controlli sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione.</p>
<p>D) Conflitto di interessi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazioni generali dei Dirigenti/Responsabili: obbligo di “Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessi” prevista in generale all'art. 6, D.P.R. n. 62/2013, all'atto di assegnazione all'ufficio, avente ad oggetto i rapporti intercorsi negli ultimi tre anni con soggetti privati in qualunque modo retribuiti nonché i rapporti intercorsi o attuali dei parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente con soggetti privati e conseguente obbligo di astensione dallo svolgimento di attività in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado; - Dichiarazioni specifiche dei RUP: dichiarazione assenza conflitto su specifica procedura ai sensi degli artt. 6 legge 241/90 e 42 D. lgs. 50/2016; - Obbligo di comunicazione E ASTENSIONE: chi versa in possibile conflitto di interessi, è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante e ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni
<p>E) Divieto di pantouflage e rispetto codice comportamento dipendenti pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione della dichiarazione dell'operatore economico - in base all'obbligo previsto all'interno dei bandi/avvisi/lettere di invito agli affidamenti di contratti pubblici - di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto; - inserimento nei contratti di affidamento di apposite diciture anti pantouflage; - acquisizione, da parte di soggetti che rivestono qualifiche potenzialmente idonee all'intestazione o all'esercizio di poteri autoritativi e negoziali la dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di pantouflage dopo la cessazione dal servizio; - inserimento, nei contratti di assunzione del personale di clausola che

	prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente
F) Antiriciclaggio	<ul style="list-style-type: none">- l'obbligo per gli operatori economici di comunicare i dati del titolare effettivo;- l'obbligo per il soggetto attuatore/stazione appaltante, di richiedere la dichiarazione del medesimo titolare effettivo circa l'assenza di conflitto di interessi nei confronti della Stazione Appaltante;- Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo e le relative attività di verifica dovranno essere svolte anche sul soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato;- In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) tali controlli vanno eseguiti su tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

Schema riepilogativo degli interventi finanziati dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR).

DUP 2025/2027		PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Componente 1 - Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione Misura 1.4.4 - Estensione dell'Utilizzo delle piattaforme d'Identità Digitali - SPID e CIE - Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche - MAGGIO 2022 Investimento 1.4 - servizi e cittadinanza digitale					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO	CAPITOLO	MISSIONE di BILANCIO	PROGRAMMA di BILANCIO
Avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione	Attuare misure per rendere sempre più accessibili a tutte le tipologie di utenze i servizi dell'ente	ADESIONE ALLA PIATTAFORMA DI IDENTITÀ DIGITALE SPID E CIE CON EROGAZIONE DI UN PIANO FORMATIVO SU DISPOSIZIONI NORMATIVE, LINEE GUIDA E BEST PRACTICES IN CASO DI INTEGRAZIONE A SPID E CIE CON PROTOCOLLO SAML2	B71F22001510006	€ 14.000,00	9545 E 78562 U	01	01

DUP 2025/2027		PNRR Missione 1 – “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura” Componente 3 – “Cultura 4.0” (M1C3) Misura 2 “Rigenerazione Di Piccoli Siti Culturali, Patrimonio Culturale, Religioso e Rurale” Investimento 2.3: “Programmi Per Valorizzare L’identità Dei Luoghi: Parchi E Giardini Storici” (M1C3I2.3)					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO	CAPITOLO	MISSIONE di BILANCIO	PROGRAMMA di BILANCIO
Privilegiare le scuole, l’incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEI GIARDINI STORICI DI VILLA CAPRILE DI PESARO	B79D2200005000 6	€ 2.000.000,00	9538 E 85212/0 U	04	02
DUP 2025/2027		PNRR Missione 4 - “Istruzione e ricerca” Componente 1 - “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nidi alle università Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” (M4C1I3.3)					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO	CAPITOLI dedicati fondi PNRR	MISSIONE di BILANCIO	PROGRAMMA di BILANCIO
Privilegiare le scuole, l’incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MESSA IN SICUREZZA DI UNA PORZIONE DEL SECONDO PIANO DELL’ISTITUTO “OLIVETTI” DI FANO.	B33F2000002000 1	€ 520.000,00	9530 E 85012 U	04	02
Privilegiare le scuole, l’incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA BONIFICA AMIANTO, L’ADEGUAMENTO SISMICO E L’ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME DI SICUREZZA DELL’EDIFICIO SEDE DEL LICEO SCIENTIFICO “TORELLI” DI FANO.	B33F20000130001	€ 2.261.576,11 - € 2.069.133,62 fondi PNRR - € 192.442,49 FOI 2023	9530 E 85012 U	04	02
Privilegiare le scuole, l’incolumità e il benessere degli	Puntare all’innovazione per offrire ambienti	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON INCREMENTO	B39J21021680001	€ 400.000,00	9530 E 85012 U	04	02

studenti	sempre più sicuri moderni e autosufficienti da punto di vista energetico e ad emissioni zero	DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "BATTISTI" DI FANO.					
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	LAVORI FINALIZZATI A MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO ARTISTICO "SCUOLA DEL LIBRO" DI URBINO SEDE DI VIA BRAMANTE.	B33F2000080001	€ 409.843,00	9530 E 85012 U	04	02
				- € 380.000 fondi PNRR - € 29.843,00 con FOI 2022			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI DEL CAMPUS DI PESARO SEDE LICEO "MARCONI", LICEO "MAMIANI" E ISTITUTO TECNICO "BRAMANTE - GENGA".	B75H2000060001	€ 2.200.000,00	9530 E 85012 U	04	02
				- € 2.000.000,00 fondi PNRR - € 200.000,00 FOI 2022			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA DEL FABBRICATO "MORSELLI" SEDE SUCCURSALE DEL LICEO "MAMIANI" DI PESARO.	B72C21001060001	€ 382.447,65	9535 E 85172/0 U	04	02
				- € 330.000,00 fondi PNRR - € 52.447,65 FOI 2022			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA DEL LICEO SCIENTIFICO "TORELLI", SEDE SUCCURSALE DI PERGOLA.	B68I21000420001	€ 1.202.300,00	9535 E 85172 U	04	02
				- € 1.100.000,00 fondi PNRR - € 102.300,00 FOI 2023			
Privilegiare le	Proseguire la vasta	REALIZZAZIONE DI NUOVA	B31B21002390001	€ 1.572.280,08	9535 E	04	02

scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	COSTRUZIONE AD USO PALESTRA DESTINATA ALL'ISTITUTO "SCUOLA DEL LIBRO" DI URBINO.		- € 950.000,00 fondi PNRR	85172 U		
				- € 622.280,08 - € FOI 2023			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	MESSA IN SICUREZZA DI UNA NUOVA PORZIONE DEL PALAZZO "DE PETRUCCI" SEDE DELL'I.I.S. POLO SCOLASTICO N. 3 TECNICO PROFESSIONALE DI FANO.	B37H21001370001	€ 3.069.663,23	9535 E 85172 U	04	02
				- € 2.684.649,50 con fondi PNRR - € 385.013,73 FOI 2022			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE SUCCURSALE DELL'IS. "DELLA ROVERE" DI URBANIA. 1° STRALCIO "CORPO LABORATORI".	B21B21000770001	€ 2.200.000,00	9535 E 85172 U	04	02
				- € 2.000.000,00 con fondi PNRR - € 200.000,00 FOI 2023			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino elevati	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'I.S. "RAFFAELLO" DI URBINO.	B33H19001010004	€ 10.383.000,00	8539 E 85122 U	04	02
				- € 5.000.000,00 con fondi PNRR - € 2.000.000,00 mutuo - € 1.763.000,00 GSE - € 1.620.000,00 mutuo			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO "NOLFI" EX "CARDUCCI" DI FANO	B33H19001020004	€ 12.275.264,00	9540 E 85232 U	04	02
				- € 5.000.000,00 fondi PNRR - € 2.545.264,00 FOI 2023			

	ristrutturazione risultino elevati			- € 4.730.000,00 mutuo provincia			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DI NUOVO CONVITTO E SISTEMAZIONE ESTERNA PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO "CECCHI" DI PESARO PER ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE.	B79F18001030001	€ 4.067.575,68	9537 E 85202 U	04	02
				- € 3.777.650,10 fondi PNRR - € 289.925,58 FOI 2022			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Prendere in considerazione l'opportunità di costruire ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO "AULE" DEL LICEO "NOLFI" DI FANO	B31B22000920006	€ 7.430.971,07	9544 E 85272 U	04	02
				- € 6.215.173,07 fondi PNRR - € 1.215.798,00 FOI 2023			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DI PALESTRA A SERVIZIO DEL LICEO "LAURANA - BALDI" DI URBINO, SEDE VIA PACIOLI.	B35E22000210006	€ 4.455.000,00	9542 E 85252 U	04	02
				- € 3.904.000 fondi PNRR - € 551.000,00 FOI 2023			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DI PALESTRA A SERVIZIO DELL'I.I.S. "RAFFAELLO" DI URBINO.	B35E22000110006	€ 4.020.960,00	9541 E 85242 U	04	02
				- € 3.506.000,00 fondi PNRR - € 514.960,00 FOI 2023			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	RISTRUTTURAZIONE DELL'AREA SPORTIVA ALL'APERTO DEL LICEO TORELLI DI FANO (PU)	B38H22000030006	€ 2.762.050,00	9543 E 85262 U	04	02
				- € 2.422.050,00 fondi PNRR			

	edifici scolastici			- € 340.000,00 FOI 2023			
--	--------------------	--	--	----------------------------	--	--	--

DUP 2025/2027		PNRR Missione 4 “Istruzione e Ricerca” Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” (M4CLIL.3)					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO	CAPITOLO	MISSIONE di BILANCIO	PROGRAMMA di BILANCIO
Privilegiare le scuole, l’incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA PRESSO LA SEDE DELL’I.I.S. “CECCHI” DI PESARO PER ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE	B71B22001190006	2.690.446,45	9539 E 85222/0 U	04	02
				- € 2.300.000,00 fondi PNRR - € 390.446,45 FOI 2023			

Progetti in graduatoria:

DUP 2025/2027		Missione 2 - “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 3 – “Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici” Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE DELL'ISTITUTO DENOMINATO EX “BALDI” DI URBINO E RICOSTRUZIONE CON DELOCALIZZAZIONE IN ALTRA AREA DI PROPRIETÀ.	B31B22000760006	€ 9.360.000,00

DUP 2025/2027		Missione 4 - “Istruzione e Ricerca” Componente 1 - “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DEL CORPO SERVIZI PER IL TEMPO PIENO DELL'I.I.S. DELLA ROVERE DI URBANIA.	B25E22000050006	€ 800.000,00

DUP 2025/2027		Missione 4 - “Istruzione e Ricerca” Componente 1 - “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DEL LICEO CLASSICO “MAMIANI” DI PESARO	B71B2200095006	€ 5.510.400,00

Sezione Operativa – Prima Parte
Entrata

Si riportano di seguito le previsioni di entrata raggruppate per Titoli sulle tre annualità evidenziando che le previsioni fanno riferimento agli stanziamenti aggiornati alle variazioni approvate con DCP n. 14 del 15 maggio 2024.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	0,00	55.293,09	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità'			0,00	55.293,09	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2025		previsioni di cassa	0,00	8.748.869,93		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.087.842,03	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	28.780.000,00 31.867.842,03	28.600.000,00	28.600.000,00
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	32.014.792,33	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	19.256.341,29 51.271.133,62	16.679.619,07	16.679.619,07
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	9.760.882,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	3.636.891,39 12.824.018,34	3.536.902,58	3.536.902,58
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	81.085.037,58	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	20.105.535,23 79.251.890,21	9.124.657,87	7.895.576,46
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	4.079.119,42	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	1.500.000,00 5.579.119,42	0,00	0,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	4.730.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 4.730.000,00	0,00	0,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	21.685.229,93 21.685.229,93	21.685.229,93	21.685.229,93
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.660.835,61	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	80.007.000,00 86.667.835,61	79.992.000,00	79.992.000,00
TOTALE TITOLI		141.418.508,97	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	174.970.997,84 293.877.069,16	159.618.409,45	158.389.328,04
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		141.418.508,97	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	175.026.290,93 302.625.939,09	159.618.409,45	158.389.328,04

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi	28.301.000,00	28.780.000,00	28.600.000,00	28.600.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.301.000,00	28.780.000,00	28.600.000,00	28.600.000,00

Entrate tributarie

	Rendiconto 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributo prov. Smaltimento rifiuti solidi urbani	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
Imposta trascrizione autoveicoli	9.695.216,71	11.000.000,00	11.380.000,00	11.300.000,00	11.300.000,00
Imposta trascrizione autoveicoli – recuperi coattivi	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte: imposta assicurazione resp. Civile	13.460.061,16	14.400.000,00	14.500.000,00	14.400.000,00	14.400.000,00
Totale entrate di natura tributaria	26.055.277,87	28.301.000,00	28.780.000,00	28.600.000,00	28.600.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Trasferimenti correnti	20.185.939,12	19.256.341,29	16.679.619,07	16.679.619,07
Totale	20.185.939,12	19.256.341,29	16.679.619,07	16.679.619,07

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.489.760,48	1.593.741,43	1.493.790,56	1.493.790,56
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	503.400,00	408.100,00	408.100,00	408.100,00
Interessi attivi	1.935,40	2.073,34	2.035,40	2.035,40
Altre entrate da redditi da capitale	654.000,00	654.000,00	654.000,00	654.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	4.795.235,82	978.976,62	978.976,62	978.976,62
Totale	7.444.331,70	3.636.891,39	3.536.902,58	3.536.902,58

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	95.307.215,62	19.297.739,75	8.575.939,64	7.894.576,46
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.437.520,27	806.795,48	547.718,23	0,00
Altre entrate in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	97.745.735,89	20.105.535,23	9.124.657,87	7.895.576,46

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.920.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
Totale	1.920.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.327.484,40	21.685.229,93	21.685.229,93	21.685.229,93
Totale	20.327.484,40	21.685.229,93	21.685.229,93	21.685.229,93

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Entrate per partite di giro	78.505.000,00	78.505.000,00	78.505.000,00	78.505.000,00
Entrate per conto terzi	1.628.000,00	1.502.000,00	1.487.000,00	1.487.000,00
Totale	80.133.000,00	80.007.000,00	79.992.000,00	79.992.000,00

Indirizzi sui tributi

Nella legge di bilancio per il 2019 non è stata prevista l'estensione contenuta nell'art. 1, c.26 della Legge n. 208/2015 di sospensione – per gli anni dal 2016 al 2018 - della facoltà per gli enti locali del potere di deliberare aumenti di tributi locali, addizionali, aliquote o maggiorazioni, salvo particolari eccezioni legate ad aumenti di tariffe di natura patrimoniale (es. TARI, COSAP, etc.). Per gli enti Locali è ritornata pertanto utilizzabile dall'anno 2020 la leva tributaria.

Le attuali aliquote e tariffe dell'Ente vengono annualmente prorogate ai sensi dell'art. 1, c.169 della Legge n. 296/2006.

Al di là di una specifica valutazione di opportunità ad intervenire sulle vigenti aliquote/tariffe in un contesto sociale e socio/economico quale quello attuale - ancor più provato dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica del Covid-19 tutt'ora rilevabili, nonché dagli effetti prodotti dal recente vertiginoso aumento dei costi dell'energia, peraltro in parte rientrato - occorre precisare che i margini di manovra tariffaria per quanto riguarda le Amministrazioni provinciali risultano alquanto limitati.

In particolare, analizzando le specifiche principali tipologie di entrata si può evidenziare quanto segue:

1) Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico registro Automobilistico (I.P.T.) - Da tempo la Provincia di Pesaro e Urbino, unitamente alla maggioranza delle altre Amministrazioni provinciali, ha deliberato l'aumento massimo normativamente previsto (**30,00%**) delle tariffe stabilite dal D.M. n.435/1998, ad eccezione di quelle relative ai veicoli c.d. "eco-compatibili" (elettrici, ibridi, alimentati da gas metano e GPL) per i quali è prevista una maggiorazione del 20,00%. Gli adempimenti connessi alla liquidazione, riscossione e rendicontazione dell'imposta sono affidati ad ACI/PRA.

2) Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile - L'aliquota dell'imposta è pari al 12,50% (ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 68/2011) da applicarsi alle polizze assicurative sulla circolazione di veicoli a motore registrati nel proprio territorio, esclusi i ciclomotori. Ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D. Lgs. n. 68/2011, l'Ente ha disposto – con effetto dal 1° agosto del 2011 - l'aumento massimo dell'aliquota di 3,5 p.p.a., portandola al **16,00%**.

3) Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente (T.E.F.A.) - Il tributo, come noto, è attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale. L'aliquota applicata dal 2007 è pari al **5,00%** (valore massimo) e viene riscossa – tramite le amministrazioni comunali o loro concessionari - unitamente alle tariffe comunali della tassa rifiuti.

A tal proposito, è da evidenziare la costante difficoltà delle amministrazioni comunali a deliberare – sulla base delle indicazioni di ARERA (*Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente*) - in tempo utile per le tempistiche di predisposizione dei bilanci di previsione degli enti, gli aggiornamenti dei Piani Economico Finanziari per le tariffe relative alla raccolta rifiuti, comprensive, come noto, anche della quota del TEFA provinciale, incassato unitamente alla TARI in base alla bollettazione predisposta dai comuni.

Rimane ancora problematico l'impatto delle nuove modalità operative relative alle operazioni di incasso e rendicontazione del tributo. Ai sensi dell'art. 38bis del D.L. 26 ottobre 2019, n.124 (*Legge di conversione 19/12/2019, n. 157 pubbl. sulla G.U. 24/12/2019, n. 301*) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato due decreti attuativi:

- Decreto Mef del 1° luglio 2020 "*Modalità di riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale*";
- Decreto Mef del 21 ottobre 2020 "*Modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma PagoPa*". Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 del suddetto Decreto, al termine di ciascun trimestre per gli incassi dal 1° gennaio 2021, il Comune/Soggetto incaricato provvede al riversamento alla Provincia del tributo TEFA, comprensivo di interessi e sanzioni, riscosso sui propri conti, al netto della commissione spettante al Comune (0,30% delle somme riscosse) ed al netto degli eventuali importi TEFA rimborsati nel medesimo periodo, entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del trimestre.

Pur considerandosi come positiva la novità introdotta, che consente l'accredito automatico delle somme spettanti alle Province - senza passare necessariamente per l'attività di rendicontazione delle amministrazioni comunali, spesso non rispettose in passato dei termini di riversamento - rimane da valutare la piena operatività dei nuovi

canali di riscossione/riconciliazione che, in ogni caso lasciano aperta la necessità di verifiche e controlli sui Comuni per le procedure di incasso al di fuori delle modalità F24 (sostanzialmente eventuali versamenti spontanei effettuati con strumenti tradizionali e incassi – anche legati alle procedure coattive - di residui sempre effettuati non con F24).

4) C.o.s.a.p. e Corrispettivi per impiantistica pubblicitaria/Nuovo Canone unico patrimoniale – La Provincia aveva da tempo sostituito la TOSAP (*Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche*, ex D. Lgs. n. 507/93) con il COSAP (*Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche*, ex D. Lgs. n. 446/97), entrata di natura patrimoniale e non tributaria, regolamenta con Atto C.P. n. 122/2013 e s.m.i. Gli ultimi adeguamenti tariffari erano entrati in vigore nel 2012.

In merito alle suddette entrate va inoltre rammentato che la Legge n. 160/2019 (*Legge di Bilancio 2020*) - articolo unico, commi da 816 a 847 - ha previsto l'istituzione e la disciplina di un nuovo "*Canone unico patrimoniale*" che riunisce in un'unica entrata le tipologie di prelievo legate all'occupazione di aree pubbliche ed alla diffusione della messaggistica pubblicitaria. La nuova entrata – in vigore dal 1° gennaio 2021 a seguito dell'approvazione del Regolamento istitutivo del "*Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*", approvato con Deliberazione consiliare n. 4 del 09/02/2021 – è andata a sostituire, tra le altre, Tosap, Cosap ed il Canone di cui all'art. 27, cc. 7 e 8 del "Codice della Strada" (D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.), imponendo agli enti locali una completa rivisitazione dei presupposti impositivi, spesso alquanto eterogenei, e degli strumenti regolamentari applicativi. L'introduzione della nuova entrata ha permesso di rivedere alcune delle tariffe in vigore (v. Decreto presidenziale di Governo n. 14 del 09/02/2021), così come gli importi relativi alle spese di istruttoria a carico dei contribuenti, non modificate dal 2012. Peraltro, i nuovi criteri dell'entrata comportano per le Province una consistente riduzione dei cespiti imponibili, specialmente in materia di impiantistica pubblicitaria, alla luce anche delle recenti modifiche normative proposte e di alcune pronunce giurisprudenziale sul tema. L'adeguamento delle tariffe a partire dal 2021 ha fatto registrare comunque una compensazione del minor gettito ipotizzato, con anzi una tendenza al rialzo dell'entrata.

Con Deliberazione consiliare n. 12 del 26/04/2023 sono state apportate alcune integrazioni e modifiche al precedente regolamento istitutivo dell'entrata, recependo anche alcune modifiche normative nel frattempo approvate.

In sintesi, da un lato occorre valutare come le leve prospettiche di possibili aumenti tariffari per le principali entrate dell'Ente risultino pressoché nulle (unica eccezione sarebbe rappresentata dal nuovo Canone unico patrimoniale, per il quale peraltro sono state di recente introdotte le nuove tariffe), mentre ad oggi non è stato possibile ipotizzare riduzioni tariffarie più ampie in considerazione del gravoso contributo che le Province hanno dovuto garantire – e tutt'ora garantiscono - alle manovre di finanza pubblica, sostanziatesi addirittura in un prelievo diretto “a monte” da parte dello Stato sugli incassi provinciali della RCA e dell'IPT.

La situazione risulta ulteriormente complicata dal perdurare degli effetti della grave crisi generata nel Paese, sia a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, che aveva causato una sospensione, o quantomeno, una notevole riduzione delle attività economiche a partire dai primi mesi dell'anno 2020, riflettendosi negativamente sulle principali entrate di bilancio dell'Ente, connesse principalmente al mercato delle auto e, in generale, al sistema economico del proprio territorio, sia a seguito degli effetti dei conflitti russo-ucraino e palestinese.

La riduzione di gettito per tutto il comparto – confermata anche dai dati di mercato più recenti - ha indotto lo Stato ad attivarsi attraverso norme specifiche per intraprendere azioni, sia direttamente sia indirettamente attraverso gli Enti Locali, affinché siano tutelati gli equilibri di bilancio fortemente compromessi.

Al momento però le risorse stanziare per l'intero comportato, nonostante alcune aperture governative, risultano ancora inadeguate a coprire le effettive riduzioni di entrata.

Necessariamente quindi l'attuale situazione continuerà ad influenzare anche le scelte dell'Amministrazione per il triennio 2025/2027, considerato l'andamento attuale delle voci di entrata.

Pesano, inoltre, in quest'ottica anche i continui congelamenti effettuati in via emergenziale dal legislatore sulle tempistiche delle attività di riscossione coattiva e dell'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo degli Enti, allungando i tempi di riscossione delle entrate in sofferenza, nonché continue nuove forme di "rottamazione" (si ricordino da ultimo quelle previste dalla Legge di Bilancio per il 2023 per i carichi sotto i mille euro). Il trend potrebbe ripercuotersi anche a breve/medio termine.

Va, infine, nuovamente ribadito l'auspicio che si possa quanto prima mettere mano ad una compiuta ridefinizione della struttura delle entrate locali, in particolare - per quanto riguarda le amministrazioni provinciali - di quelle del trasporto su gomma, rendendo così possibile una vera e propria autonomia impositiva degli Enti di area vasta, oggi assolutamente marginale.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

In considerazione della situazione finanziaria che riguarda tutto il comparto degli organi di area vasta, che si riflette anche sulle capacità di indebitamento degli enti, e sulla sostenibilità quindi di finanziare spese di investimento con ulteriore ricorso al debito, si dovrebbe confermare come difficilmente ipotizzabile una programmazione di investimenti a breve/medio termine che possa prevedere ampio ricorso al mercato finanziario.

Tuttavia, l'occasione rappresentata dalla messa in atto del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" legato all'emergenza pandemica del Covid-19, ha dato la possibilità di ipotizzare un intervento diretto anche delle amministrazioni locali nella massiccia politica di investimenti che interesserà l'intero paese e l'intera Europa.

Come ricordato, è stato delineato un modello organizzativo previsto su due distinti livelli:

- da una parte una struttura di coordinamento centrale incaricata di supervisionare l'attuazione del Piano, responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione Europea, a seguito del raggiungimento degli obiettivi previsti, affiancata anche da una struttura di valutazione e da una struttura di controllo;
- dall'altra le amministrazioni, responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme, che dovranno inviare i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale, con la previsione anche della costituzione di *task force* locali in grado di coadiuvare le amministrazioni territoriali nel migliorare la loro capacità di investimento e nel semplificare le procedure.

Si è concretizzata pertanto una interessante opportunità di investimenti da valutare anche per il nostro territorio, con la possibilità di intercettare risorse di finanziamento ad un costo assolutamente conveniente, considerato, peraltro, anche il notevole abbattimento del debito complessivo dell'Amministrazione registrato a partire dall'anno 2010 in avanti, e valutata l'incidenza dell'indebitamento sulle entrate correnti nonché l'incidenza della spesa per interessi sullo stock complessivo del debito. Vengono registrati i livelli di tasso registrati nell'ultimo semestre, confermandosi così il trend rialzista, che torna ad avere un notevole impatto sulle quote interessi indicizzate al variabile a carico dell'Ente.

Le condizioni di finanziamento – considerata anche la particolare volatilità delle attuali congiunture economiche - andranno in ogni caso valutate con attenzione, mantenendo come *benchmark* di riferimento le proposte di offerta indicate settimanalmente da Cassa Depositi e Prestiti Spa, attualmente detentrica di ca. il 35,8% del debito complessivo dell'Amministrazione.

Occorrerà inoltre procedere ulteriormente al monitoraggio del mercato per valutare la possibilità di intercettare risorse mirate a specifici utilizzi (edilizia scolastica, viabilità, energia pulita, etc.) in base alle scelte strategiche stabilite dall'Amministrazione, generalmente meno costose rispetto all'ordinaria offerta.

Le analisi finanziarie prospettive – a seguito degli attuali scenari mondiali (andamento del tasso di inflazione, conflitto russo-ucraino e palestinese *in primis*) - prevedono per il triennio 2025/2027 una curva impostata sugli attuali livelli per i tassi interbancari, confermando il posizionamento dell'Euribor 6Mesi (indice di riferimento per l'indebitamento dell'Ente indicizzato al tasso variabile) abbondantemente in fascia positiva (+3,096% al 30/06/2025 - +2,607% al 31/12/2027), che confermeranno per l'Ente l'attuale costo del debito indicizzato al tasso variabile (ca. il 39,20% ca. del totale dell'indebitamento), di gran lunga superiore alle ultime annualità.

L'Amministrazione intende proseguire inoltre nel costante monitoraggio del proprio indebitamento, composto, come noto, anche da anticipazioni di liquidità finalizzate al pagamento dei propri fornitori, assunte con Cassa Depositi e Prestiti Spa (ex art. 32 D.L. n. 66/2014 e art. 8 D.L. n. 78/2015), e da un contratto di *Interest Rate Swap* (scadenza fissata al 2025), con il quale si è inteso dare copertura con tasso-fisso a ca. l'11,5% del debito detenuto (mediante emissioni di Buoni Ordinari Provinciali) indicizzato al tasso variabile.

Per quest'ultimo contratto si rimanda alla Relazione dettagliata già allegata al Rendiconto 2023, riportando l'aggiornamento dei flussi prospettici 2025 (*scadenza contratto*), riassunti nella seguente tabella:

Anno	Stima <i>nettinga</i> carico Provincia
2025	56.503,63

Fonte: *Insito - Finance Active* (agg. 18/09/2023)

A tal proposito, esauritasi da tempo l'esperienza del *Centro Servizi Finanza Enti Locali* con sede presso il Comune di Reggio Emilia, al quale la Provincia aveva suo tempo aderito, si è provveduto da tempo a dotarsi di un software gestionale (*Insito – Finance Active Italia Srl*) in grado di agevolare gli uffici nell'attività di monitoraggio, rendicontazione e programmazione finanziaria.

Spesa

Riepilogo per Missioni

Si riportano di seguito le previsioni di spesa raggruppate per Titoli e per Missioni e Programmi sulle tre annualità evidenziando che le previsioni fanno riferimento agli stanziamenti aggiornati alle variazioni approvate con DCP n. 14 del 15 maggio 2024.

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2025</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	28.695.813,50	102.000,00	28.797.813,50
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.410.820,71	14.684.897,80	20.095.718,51
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.000,00	0,00	2.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.000,00	0,00	19.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	963.329,39	0,00	963.329,39
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.311.546,72	20.000,00	1.331.546,72
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.769.658,84	7.048.692,41	13.818.351,25
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	100,00	0,00	100,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.960,00	0,00	6.960,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	433.721,84	0,00	433.721,84
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	2.401.408,00	0,00	2.401.408,00
Totale	46.014.359,00	21.855.590,21	67.869.949,21

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2026</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	28.503.664,45	102.000,00	28.605.664,45
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.167.284,34	484.000,00	5.651.284,34
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.000,00	0,00	2.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.000,00	0,00	18.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	963.329,39	0,00	963.329,39
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.297.896,72	20.000,00	1.317.896,72
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.733.979,61	8.794.620,58	15.528.600,19
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.960,00	0,00	6.960,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	433.721,84	0,00	433.721,84
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	43.126.836,35	9.400.620,58	52.527.456,93

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2027</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	28.503.664,45	0,00	28.503.664,45
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.167.284,34	284.000,00	5.451.284,34
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.000,00	0,00	2.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.000,00	0,00	18.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	963.329,39	0,00	963.329,39
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.297.896,72	20.000,00	1.317.896,72
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.733.979,61	7.920.310,99	14.654.290,60
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.960,00	0,00	6.960,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	433.721,84	0,00	433.721,84
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	43.126.836,35	8.224.310,99	51.351.147,34

Obiettivi operativi per Missioni e Programmi strategici**0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	366.929,70	0,00	584.467,96	363.379,70	0,00	363.379,70	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	366.929,70	0,00	584.467,96	363.379,70	0,00	363.379,70	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

"Portare" l'istituzione Provincia nei Comuni attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e l'organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni ecc, del territorio.

Proseguire la collaborazione con la Prefettura tramite il "tavolo sulla sicurezza", con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine

Diffondere, anche attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza

Proseguire nell'azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Comunicare le azioni poste in essere dall'amministrazione e i relativi risultati

Porre attenzione alle indicazioni provenienti dai differenti portatori di interesse

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	21.509.949,90	0,00	44.855.970,74	21.453.199,90	0,00	21.453.199,90	0,00
Spese in conto capitale	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	4.730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.511.949,90	0,00	49.587.970,74	21.455.199,90	0,00	21.453.199,90	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Approvare nei termini gli strumenti di programmazione e rendicontazione

Ottimizzare la gestione delle spese e delle entrate anche attraverso l'Intercettazione di fondi di finanziamento esterni

Rispettare i tempi di pagamento

0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	257.400,61	0,00	289.738,57	249.400,61	0,00	249.400,61	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	257.400,61	0,00	289.738,57	249.400,61	0,00	249.400,61	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Attivare tutte le azioni possibili al fine di contenere i consumi energetici (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente)

Valorizzare il patrimonio

0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.191.287,58	0,00	1.890.166,39	1.188.637,58	0,00	1.188.637,58	0,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	100.961,44	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.291.287,58	0,00	1.991.127,83	1.288.637,58	0,00	1.188.637,58	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Potenziamento della centrale unica di committenza per assicurare l'effettiva realizzazione dei progetti che verranno attivati dai comuni

0109: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	269.557,61	0,00	359.850,77	269.557,61	0,00	269.557,61	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	269.557,61	0,00	359.850,77	269.557,61	0,00	269.557,61	0,00

Responsabile: Presidente

Descrizione obiettivi operativi

Progettare e lavorare sempre più per i Comuni e con i Comuni, attraverso un potenziamento dei servizi, facendosi interpreti delle istanze dei territori.

0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.871.505,85	0,00	2.843.858,20	1.871.505,85	0,00	1.871.505,85	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.871.505,85	0,00	2.843.858,20	1.871.505,85	0,00	1.871.505,85	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione inserendo il tema del risparmio energetico

Razionalizzazione e semplificazione anche attraverso la digitalizzazione, dei processi e procedimenti gestiti per puntare ad una sempre più efficace, efficiente ed economica offerta dei servizi di competenza.

Creare una struttura unitaria in collaborazione con i comuni del territorio che si occupi della ricerca dei fondi europei, statali e regionali e che mantenga collegamenti diretti con gli organismi comunitari.

Adottare modelli organizzativi che possano equilibrare l'attività professionale con la vita privata

Attuare misure per rendere sempre più accessibili a tutte le tipologie di utenze i servizi dell'ente

Potenziare e formare il personale quale leva fondamentale per lo sviluppo delle strategie dell'amministrazione

Individuare di azioni per favorire la parità di genere

Mantenere del Comitato Unico di Garanzia (CUG)

0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	293.158,21	0,00	592.111,16	293.158,21	0,00	293.158,21	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	293.158,21	0,00	592.111,16	293.158,21	0,00	293.158,21	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Avere un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limotrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli per portare avanti una visione condivisa in un ottica di sviluppo

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	5.360.820,71	0,00	8.030.717,66	5.117.284,34	0,00	5.117.284,34	0,00
Spese in conto capitale	14.684.897,80	0,00	65.444.120,52	484.000,00	0,00	284.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.045.718,51	0,00	73.474.838,18	5.601.284,34	0,00	5.401.284,34	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici

Puntare all'innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero.

Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati

Attuare una programmazione scolastica finalizzata alla valorizzazione del territorio

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	278.347,24	0,00	424.034,11	265.347,24	0,00	265.347,24	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	278.347,24	0,00	424.034,11	265.347,24	0,00	265.347,24	0,00

Responsabile: *Presidente*

Descrizione obiettivi operativi

Attuare programmi di coordinamento per la messa in sicurezza del territorio da rischio frane e esondazioni

Attuare programmi di coordinamento che abbiano come priorità la prevenzione e conservazione della biodiversità

Agire sulla pianificazione territoriale che riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, in quanto da essa discendono i piani di settore (cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali.

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	294.309,62	0,00	465.858,17	294.309,62	0,00	294.309,62	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	294.309,62	0,00	465.858,17	294.309,62	0,00	294.309,62	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Pianificare e attivare controlli in materia di smaltimento dei rifiuti, cave, bonifiche di siti contaminati e autorizzazioni ambientali

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	538.944,94	0,00	813.303,63	540.294,94	0,00	540.294,94	0,00
Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	69.054,77	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	558.944,94	0,00	882.358,40	560.294,94	0,00	560.294,94	0,00

Responsabile: Presidente

Descrizione obiettivi operativi

Attivare programmi di prevenzione, conservazione, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	6.681.387,66	0,00	9.423.517,91	6.645.708,43	0,00	6.645.708,43	0,00
Spese in conto capitale	7.048.692,41	0,00	35.318.138,06	8.794.620,58	0,00	7.920.310,99	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.730.080,07	0,00	44.741.655,97	15.440.329,01	0,00	14.566.019,42	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Prevedere interventi sulla rete viaria e sui ponti

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONE ANNO 2025	PREVISIONE DELL'ANNO 2026	PREVISIONE DELL'ANNO 2027
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00		
Titolo 1	SPESE CORRENTI	38.057.409,21	0,00	47.731.189,53	44.730.566,81	44.732.566,81
	previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	84.515.436,03	0,00	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	96.729.589,01	0,00	21.855.590,21	9.400.620,58	8.224.310,99
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	100.968.140,16	0,00	0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	4.730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	4.730.000,00	0,00	0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	55.293,09	0,00	3.747.281,26	3.809.992,13	3.755.220,31
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	3.802.574,35	0,00	0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	21.685.229,93	21.685.229,93	21.685.229,93
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	21.685.229,93	0,00	0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.972.285,10	0,00	80.007.000,00	79.992.000,00	79.992.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	84.979.285,10	0,00	0,00

Gestione dell'indebitamento

L'ammortamento ordinario dell'indebitamento viene stimato nel triennio come tabella sotto riportata

L'indebitamento dell'Ente per mutui e bop subisce la seguente evoluzione:					
(compreso debiti pluriennali)					
anno	2023	2024	2025	2026	2027
residuo debito	61.172.927,06	63.241.978,46	59.728.271,54	55.980.990,28	52.170.998,15
nuovi prestiti	4.730.000,00	0	0	0	
prestiti rimborsati compreso debiti pluriennali	2.660.948,60	3.513.706,92	3.747.281,26	3.809.992,13	3.755.220,31
totale fine anno	63.241.978,46	59.728.271,54	55.980.990,28	52.170.998,15	48.415.777,84

Sezione Operativa – Seconda Parte

- I. Programma lavori pubblici
- II. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
- III. Programma degli incarichi
- IV. Obiettivi degli organismi partecipati
- V. Piano delle alienazioni

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,781,340.57	5,770,663.72	57,425,830.72	66,977,835.01
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	3,781,340.57	5,770,663.72	57,425,830.72	66,977,835.01

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
													Importo	Tipologia (Tabella D.4)										
L00212000418202300001		B47H22001130001	2025	SALVATO RICCARDO	No	No	011	042	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SASSOFERRATO E ARCEVIA. TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA-ANNUALITA' 2025	2	313.015,89	0,00	0,00	0,00	313.015,89	0,00		0,00		
L00212000418202300002		B37H22001740001	2025	SALVATO RICCARDO	No	No	011	041	018		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 384/2021 APPENNINO LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SERRA S. ABBONDO, FRONTONE E CAGLI. TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA-ANNUALITA' 2025	2	469.333,33	0,00	0,00	0,00	469.333,33	0,00		0,00		
L00212000418202300003		B17H22000940001	2025	Forcina Paolo	No	No	011	041	049		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SS.PP. AREE APPENNINICHE COMPARTO 3° SS.PP. VARIE DM 384/2021 APPENNINO LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI CAGLI. APECCHO, ACQUAAGNA, PICCOBICO TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA-ANNUALITA' 2025	1	625.777,78	0,00	0,00	0,00	625.777,78	0,00		0,00		
L00212000418202300005		B67H22004430001	2025	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	065		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V1. ANNO 2025	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202300006		B57H22004950001	2025	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	009		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V2. ANNO 2025	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202300007		B37H22005160001	2025	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	069		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V4. ANNO 2025	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202300008		B37H22005170001	2025	SALVATO RICCARDO	No	No	011	041	043		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V5-V3. ANNO 2025	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202300009		B37H22005190001	2025	Forcina Paolo	No	No				IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022 LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA SULLE SS.PP. VARIE NEI REPARTI OPERATIVI V1-V2-V3-V4 - V5. ANNO 2025	2	193.281,00	0,00	0,00	0,00	193.281,00	0,00		0,00		
L00212000418202400004		B67H23001800001	2025	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	027		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DECRETO MIT 205 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUL PONTE UBICATO LUNGO LA S.P. 26 MOMBAROCCESE AL KM 12+100. ANNO 2025	2	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400005		B37H23002060001	2025	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	035		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DECRETO MIT 205 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DEL PONTE SULLA S.P.N.2 CONCA KM 7+200 ANNO 2025	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ann. n. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00212000418202400006		B07H23001180001	2025	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	028		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI PONTE SUI CESANO, anno 2025	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400007		B67H23001050001	2025	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	043		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI N° 4 PONTI LUNGO LA S.P. N° 12 BELLUSIO, anno 2025	2	299.932,57	0,00	0,00	0,00	299.932,57	0,00		0,00		
L00212000418202400025		B57H23004940002	2025	Tansi Giampiero	No	No	011	041	031		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. 2 CONCA. CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA MANUTENZIONE VIABILITÀ MONTEFELTRO ANNULLITÀ 2025	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400008		B17H23001570001	2026	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	015		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E CONSOLIDAMENTO SP 3 LOC. PONTE METAURO - SP 3 LOC. BORGACCIO, anno 2026	2	0,00	939.797,72	0,00	0,00	939.797,72	0,00		0,00		
L00212000418202400009		B97H23001190001	2026	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	068		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PONTI UBICATI LUNGO LA S.P. 71 PONTEVECCIO S.P. 127 MONTELABATE MONTECCHIO E LA S.P. 58 PETRIANO, anno 2026	2	0,00	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400010		B77H23001690001	2026	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO E SOSTITUZIONE BARRIERE SULLE S.P. N. 9 URBENATE FELTRESCA, S.P. N. 37 SASSOCORVARO E S.P. N. 135 CASTELLINA-CA ANTONIO ANNO 2026	2	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400011		B27H22003080001	2026	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V1, anno 2026	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400012		B57H22004960001	2026	Tansi Giampiero	No	No	011	041	026		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V2, anno 2026	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400013		B37H22005210001	2026	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V3, anno 2026	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400014		B37H22005230001	2026	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	069		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V4, anno 2026	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400015		B37H22005240001	2026	Forcina Paolo	No	No	011	041	018		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V5, anno 2026	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400016		B37H22005250001	2026	Forcina Paolo	No	No	011	041	044	IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022. LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA SULLE SS PP- VAREE INTERSETTI OPERATIVI V1-V2-V3-V4-V5, anno 2026	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400017		B37H22005260001	2026	Forcina Paolo	No	No	011	041	018	IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022. LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO SEGNALETICA STRADALE VERTICALE, ORIZZONTALE E COMPLEMENTARE E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI VAREE SS.PP., anno 2026	2	0,00	176.803,00	0,00	0,00	176.803,00	0,00		0,00		
L00212000418202400018		B47H22001140001	2026	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	042	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE INTERNE NEI COMUNI DI BASSOFERRATO E ARCEVAIA, TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA-ANNULLITÀ 2026	2	0,00	156.444,44	0,00	0,00	156.444,44	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00212000418202400019		B37H22001750001	2026	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	061		07 - Manutenzione straordinaria	DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SERRA S. ABBONDO, FRONTONE E CAGLI TRAMITE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA-ANNUALITÀ 2026	2	0.00	234.729.67	0.00	0.00	234.729.67	0.00		0.00			
L00212000418202400020		B17H22000950001	2026	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	002		07 - Manutenzione straordinaria	DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI CAGLI, APECCHIO, ACQUALAGNA, PIOBBICO TRAMITE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA-ANNUALITÀ 2026	2	0.00	312.888.89	0.00	0.00	312.888.89	0.00		0.00			
L00212000418202200045		B67H22002090002	2027	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	SP 40 BARBANTI - VIABILITÀ 5 INTERVENTI DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE TRATTI IN DISSESTO IDROGEOLOGICO CHE INTERESSANO LA PIATTAFORMA STRADALE DAL KM 5400 AL KM 10+100.	2	0.00	0.00	240.000.00	0.00	240.000.00	0.00		0.00			
L00212000418202500001		B37H22005150001	2027	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	MIT 141 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V1. ANNUALITÀ 2027	2	0.00	0.00	360.000.00	0.00	360.000.00	0.00		0.00			
L00212000418202200046		B57H22002340002	2027	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	015		07 - Manutenzione straordinaria	SP 41 FRATTERUSA - VIABILITÀ 5 INTERVENTI DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE TRATTI IN DISSESTO IDROGEOLOGICO CHE INTERESSANO LA PIATTAFORMA STRADALE	2	0.00	0.00	445.000.00	0.00	445.000.00	0.00		0.00			
L00212000418202500002		B37H22005180001	2027	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	067		07 - Manutenzione straordinaria	MIT 141 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V2. ANNUALITÀ 2027	2	0.00	0.00	360.000.00	0.00	360.000.00	0.00		0.00			
L00212000418202200047		B77H22001690002	2027	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	008		07 - Manutenzione straordinaria	SP 50 VALDORBIA - VIABILITÀ 5 INTERVENTI DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE TRATTO IN DISSESTO IDROGEOLOGICO CHE INTERESSA LA PIATTAFORMA STRADALE AL KM. 5+800.	2	0.00	0.00	210.000.00	0.00	210.000.00	0.00		0.00			
L00212000418202200048		B61B20001030002	2027	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	043		07 - Manutenzione straordinaria	S.P. 94 MONTEBOLLO DAL KM.3+100. INTERVENTO DI STABILIZZAZIONE DI VERSANTE A TRAVEVERSO LA REALIZZAZIONE DI OPERE DRENANTI E DI CONTENIMENTO	2	0.00	0.00	900.000.00	0.00	900.000.00	0.00		0.00			
L00212000418202500003		B37H22005200001	2027	Forcina Paolo	No	No	011	041	007		07 - Manutenzione straordinaria	MIT 141 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V3. ANNUALITÀ 2027	2	0.00	0.00	360.000.00	0.00	360.000.00	0.00		0.00			
L00212000418202500004		B37H22005220001	2027	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	015		07 - Manutenzione straordinaria	MIT 141 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V4. ANNUALITÀ 2027	2	0.00	0.00	360.000.00	0.00	360.000.00	0.00		0.00			
L00212000418202200049		B31B20000990002	2027	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	067		01 - Nuova realizzazione	S.P.88 IN LOCALITÀ LA LAGIA KM 14+200. INTERVENTI DI BONIFICA DEL VERSANTE CON OPERE DRENANTI E DI REGIMAZIONE IDRAULICA.	2	0.00	0.00	49.319.130.00	0.00	49.319.130.00	0.00		0.00			
L00212000418202200050		B61B22001230002	2027	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	070		01 - Nuova realizzazione	S.P. N. 5 MONDAVIESE (KM 15+650). SISTEMAZIONE DI UN MONUMENTO FRANZOSO ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO DI BANCHI (VIALE KENNEDY ZONA CAMPO SPORTIVO)	2	0.00	0.00	845.000.00	0.00	845.000.00	0.00		0.00			
L00212000418202500005		B37H22005270001	2027	SALVATO RICCARDO	No	No	011	041	043		07 - Manutenzione straordinaria	MIT 141 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V5. ANNUALITÀ 2027	2	0.00	0.00	360.000.00	0.00	360.000.00	0.00		0.00			
L00212000418202200051		B61B20001070002	2027	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	070		01 - Nuova realizzazione	S.P. 5 BIS "MONDAVIESE" KM 2+505P 2BIS KM 2+550 REALIZZAZIONE DI TRINCEA DRENANTE IN LOCALITÀ VALVETRICA IN COMUNE DI TERRE ROVERESCHE	2	0.00	0.00	400.000.00	0.00	400.000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00212000418202500006		B37H22005280001	2027	PRIMAVERA MARIO	No	No				IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 141 - LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA SULLE SS PP. VARIE DEI RERAPRTI OPERATIVI V1-V2-V3-V4-V5 - ANNUALITA' 2027.		0.00	0.00	200.000.00	0.00	200.000.00	0.00		0.00		
L00212000418202500007		B37H22005280001	2027		No	No				IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 141 - LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO SEGNALETICA STRADALE VERTICALE, ORIZZONTALE E COMPLEMENTARE E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI VARIE SS.PP. - ANNUALITA' 2027.	2	0.00	0.00	176.803.00	0.00	176.803.00	0.00		0.00		
L00212000418202500008		B37H23002080001	2027	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	043		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 125 PONTI, LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO E SOSTITUZIONE BARRIERE DI SICUREZZA DEI PONTI POSTI AL KM 11+516 DELLA S.P. N° 94 "MONTEROLO" ED AL KM 0+000 DELLA S.P. N° 41 "FRATTE ROSA", ANNO 2027.	2	0.00	0.00	939.897.72	0.00	939.897.72	0.00		0.00		
L00212000418202500009		B17H23001580001	2027	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	070		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 125 PONTI, LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E CONSOLIDAMENTO DI ALCUNI PONTI SITUATI SULLE S.P.N.55 "FANGACCI", S.P.N.73 "PONTEVECCHIO" E S.P.N.78 "RIDOLFINA" - ANNO 2027.		0.00	0.00	1.000.000.00	0.00	1.000.000.00	0.00		0.00		
L00212000418202500010		B27H23001590001	2027	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	015		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 125 PONTI, LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA SOSTITUZIONE BARRIERE, LA MESSA IN SICUREZZA ED IL CONSOLIDAMENTO SP 5 LOC. TORRENTE TABUCCO - SP 79 LOC. TORRENTE SCARICALABINO - ANNO 2027.		0.00	0.00	950.000.00	0.00	950.000.00	0.00		0.00		
														3.781.340.57	5.770.663.72	57.425.830.72	0.00	66.977.835.01	0.00		0.00			

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato 1.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato 1.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art 5 comma 11 allegato 1.5 al codice

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418202300001	B47H22001130001	DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SASSOFERRATO E ARCEVIA, TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA-ANNUALITA' 2025	SALVATO RICCARDO	313,015.89	313,015.89	CPA	2	Si	Si	1			
L00212000418202300002	B37H22001740001	DM 394/2021 APENNINO.LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SERRA S. ABBONDIO, FRONTONE E CAGLI TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA-ANNUALITA'	SALVATO RICCARDO	469,333.33	469,333.33	CPA	2	Si	Si	1			
L00212000418202300003	B17H22000940001	SS.PP. AREE APPENNINICHE COMPARTO 3°SS.PP. VARIE*DM 394/2021 APENNINO LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI CAGLI, APECCHIO, ACQUALAGNA, PIOBBICO TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA-ANNUALITA 2025	Forcina Paolo	625,777.78	625,777.78	CPA	1	Si	Si	1			
L00212000418202300005	B67H22004430001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V1. ANNO 2025	GALVANI GILBERTO	200,000.00	200,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00212000418202300006	B57H22004950001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V2. ANNO 2025	Tarsi Giampiero	200,000.00	200,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00212000418202300007	B37H22005160001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V4. ANNO 2025	MAGNANI MASSIMILIANO	200,000.00	200,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00212000418202300008	B37H22005170001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V5-V3. ANNO 2025	SALVATO RICCARDO	150,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00212000418202300009	B37H22005190001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA SULLE SS.PP. VARIE DEI REPARTI OPERATIVI V1-V2-V3-V4 -V5. ANNO 2025	Forcina Paolo	193,281.00	193,281.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00212000418202400004	B87H23001800001	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUL PONTE UBICATO LUNGO LA S.P. 26 MOMBAROCCESE AL KM 12+100, anno 2025	PRIMAVERA MARIO	280,000.00	280,000.00	CPA	2	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418202400005	B37H23002060001	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DEL PONTE SULLA S.P.N.2 CONCA KM 7+200 ANNO 2025	Tarsi Giampiero	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00212000418202400006	B97H23001180001	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DELLA BRIGLIA SP 13 KM 0+550 PONTE SUL CESANO. anno 2025	PRIMAVERA MARIO	150.000,00	150.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00212000418202400007	B67H23001050001	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI N° 4 PONTI LUNGO LA S.P. N° 12 BELLISIO. anno 2025	PRIMAVERA MARIO	299.932,57	299.932,57	CPA	2	Si	Si	1			
L00212000418202400025	B57H23004940002	S.P. 2 CONCA. CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA MANUTENZIONE VIABILITA MONTEFELTRO ANNAULITA 2025	Tarsi Giampiero	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	1			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere pressistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	6,555,537.00	6,755,537.00	6,755,537.00	20,066,611.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	6,555,537.00	6,755,537.00	6,755,537.00	20,066,611.00

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
F00212000418201900002	2025		1		No	ITI31	Forniture	09132100-4	CARBURANTI fuel card	1	DOMENICUCCI MARCO	24	Si	150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00	0.00		226120	consip spa	
S00212000418201900006	2025		1		No	ITI31	Servizi	80330000-6	SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D. LGS. 81/2008)	1	DOMENICUCCI MARCO	36	No	35,000.00	35,000.00	35,000.00	0.00	105,000.00	0.00				
S00212000418201900007	2025		1		No	ITI31	Servizi	90919200-4	Servizi di pulizia degli uffici provinciali	1	DOMENICUCCI MARCO	36	Si	170,000.00	170,000.00	170,000.00	0.00	510,000.00	0.00		226120	consip spa	
S00212000418201900009	2025		1		No	ITI31	Servizi	30199770-8	fornitura buoni pasto	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	90,000.00	90,000.00	90,000.00	0.00	270,000.00	0.00		226120	consip spa	
S00212000418202300002	2025		1		No	ITI31	Servizi	09120000-6	SERVIZI PER LA GESTIONE, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LA MANUTENZIONE INTEGRALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNI 2019-2025	1	BARTOLI MAURIZIO	60	Si	5,140,000.00	5,140,000.00	5,140,000.00	0.00	15,420,000.00	0.00				
S00212000418202300004	2025		1		No	ITI31	Servizi	66518100-5	Servizi di brokeraggio e loss adjuster	1	DOMENICUCCI MARCO	36	Si	54,037.00	54,037.00	54,037.00	0.00	162,111.00	0.00				
S00212000418202300005	2025		1		No	ITI31	Servizi	60170000-0	noleggio autovetture senza conducente	1	DOMENICUCCI MARCO	48	Si	71,500.00	71,500.00	71,500.00	0.00	214,500.00	0.00		226120	Consip SPA	
S00212000418202300006	2025		1		No	ITI31	Servizi	66515000-3	Polizze assicurative Provincia di Pesaro e Urbino	1	DOMENICUCCI MARCO	36	Si	345,000.00	345,000.00	345,000.00	0.00	1,035,000.00	0.00				
F00212000418201900003	2025		1		No	ITI31	Forniture	09310000-5	fornitura energia elettrica uffici provinciali	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	500,000.00	700,000.00	700,000.00	0.00	1,900,000.00	0.00		226120	consip spa	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
														6,555,537.00 (13)	6,755,537.00 (13)	6,755,537.00 (13)	0.00 (13)	20,066,611.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella H.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella H.1bis

- finanza di progetto
- concessione di forniture e servizi
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella H.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

- no
- si
- si, CUI non ancora attribuito
- si, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

III. PROGRAMMA DEGLI INCARICHI

Descrizione attività e professionalità richiesta	Tipologia incarico (occasionale, professionale)	Durata prevista	Spesa prevista anno 2025	Spesa prevista anno 2026	Spesa prevista anno 2027	Capitolo di spesa
Patrocinio legale - Avvocato	Incarico professionale	Non determinabile a priori	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	11313

AII. IV - OBIETTIVI DI GESTIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Premessa

L'art. 147-*quater* del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che “[...] *l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*”

Gli artt. 9 e 10 del “Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del sistema integrato dei controlli interni”, approvato con deliberazione del C.C. n. 14 del 04.04.2013, recano la disciplina attuative del citato art. 147-*quater* del TUEL.

A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico delle società a partecipazione pubblica”) ha stabilito che

“5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]”.

Si ricorda che l'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-*quater*, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione (DUP) sono indicati obiettivi generali e specifici di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Gli obiettivi generali di gestione sono riportati al successivo punto 3, gli obiettivi specifici sono riportati nelle tabelle allegate. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento.

Si precisa che le misure di razionalizzazione previste dal Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette, adottato nell'anno 2023 con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 55 del 20/12/2023 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, integrano, con riferimento a ciascuna società, gli obiettivi specifici approvati con il presente atto.

Destinatari

Gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dalla Provincia di Pesaro e Urbino per le società si applicano direttamente alle stesse ove la Provincia ne detenga una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Nelle società non controllate ai sensi della sopra richiamata disposizione, gli indirizzi e gli obiettivi approvati dal Provincia di Pesaro e Urbino, ove non siano direttamente conseguenti a norme di legge e non siano parte di contratti di servizio, si applicano nella misura in cui sono recepiti da parte delle rispettive assemblee di coordinamento dei soci, previste dalle convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, dalle eventuali assemblee di patto e/o dalle assemblee dei soci.

Per gli enti, diversi dalle società, rispetto ai quali la Provincia di Pesaro e Urbino esercita funzioni di indirizzo e/o di controllo, gli indirizzi e gli obiettivi approvati costituiscono direttive per l'attività dei rappresentanti della Provincia in seno agli organi.

Obiettivi generali per le società e gli enti

Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

È obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa finalizzate a superare momentanee carenze di liquidità, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito.

Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.

Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

Dato atto che il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 55 del 20/12/2023 ha approvato gli esiti della revisione periodica Provincia di Pesaro e Urbino alla data del 31/12/2022, secondo quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175, con allegata la relazione tecnica del Dirigente del Settore competente in materia di partecipazioni societarie e che in tale atto vi erano uno schema, una tabella riepilogativa ed una scheda di dettaglio (sulla base del modello predisposto dal Dipartimento del Tesoro), compilate nelle parti di rilievo riguardo alla revisione periodica,

Trasparenza e prevenzione della corruzione

Le società e gli enti soggetti sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 (prevenzione della corruzione), dal D.Lgs. 33/2013 (pubblicità e trasparenza) e dal D.Lgs. 39/2013 (cause di incompatibilità e inconfiribilità).

Alla luce delle significative modifiche normative intervenute e con particolare riferimento al D.Lgs. 97/2016 (*“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 dicembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*), l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1134 del 08.11.2017, ha approvato le *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazione e degli enti pubblici economici”*, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 284 del 05.12.2017.

Le Nuove linee guida disciplinano l’applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati o partecipati nonché agli enti privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Pertanto, tali società ed enti sono tenuti a dare puntuale attuazione alle norme di legge vigenti in materia secondo le modalità indicate dalle citate Nuove linee guida dell’ANAC.

In tale contesto, le presenti indicazioni sono finalizzate a dare impulso ed a promuovere l’adozione delle misure prescritte in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Ambito soggettivo di applicazione

In tema di trasparenza, l’art. 2-*bis* del D.Lgs. 33/2013, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, disciplina l’ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni sia per quanto riguarda l’accesso civico generalizzato che gli obblighi di pubblicazione.

Per quanto riguarda invece le misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l’art. 1, comma 2- *bis*, della Legge 190/2012, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, stabilisce che tanto le pubbliche amministrazioni che i soggetti di cui al comma 2 dell’art. 2-*bis* del D.Lgs. 33/2013 sono destinatari delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) ma, mentre le prime sono tenute ad adottare un Piano della trasparenza e della prevenzione della corruzione (PTPC), i soggetti di cui al citato art. 2-*bis*, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 devono adottare *“misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231”* con riferimento alle funzioni svolte e in relazione alla propria specificità organizzativa. Sono invece esclusi dall’ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, diverse dalla trasparenza, i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 2-*bis* del D.Lgs. 33/2013.

Occorre sottolineare come, con riferimento alle società *in house*, l’ANAC, al paragrafo 2.1 delle Nuove linee guida, ha precisato che: *“Ai fini delle presenti linee guida, per amministrazione controllante deve intendersi non solo quella titolare delle partecipazioni ma anche, quando non coincidente, l’amministrazione che esercita un effettivo potere di controllo e indirizzo dell’attività sociale [...]. Pertanto, nel caso di società in house, deve ritenersi “controllante” anche l’amministrazione che esercita il potere di controllo analogo sulla società partecipata, potendone determinare gli obiettivi strategici e le decisioni significative, così come previsto dalla definizione contenuta nell’art. 5 del d.lgs. 50/2016”*.

Ricordando che sul sito istituzionale della Provincia è stata effettuata la pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 del D.Lgs. 33/2013, si rinvia al sito delle società e degli enti per le ulteriori informazioni che queste sono direttamente tenuti a pubblicare¹.

Il paragrafo 3.1.5 delle Nuove linee guida dell'ANAC precisa che, in caso di società indirettamente controllate da pubbliche amministrazioni, spetta alla capogruppo il compito di assicurare che le stesse adottino le misure di prevenzione della corruzione. A tal fine, con specifico riferimento alle controllate indirette, è dato indirizzo alle controllanti di adottare ogni misura utile ad assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in relazione alla controllata.

Vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e promozione dell'adozione delle misure

Le società e gli enti di cui al paragrafo precedente sono tenuti, per quanto di rispettiva competenza, alla puntuale attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone loro direttamente in capo, con le modalità definite dalle Nuove linee guida approvate dall'ANAC con la citata Delibera n. 1134 del 08.11.2017.

Nel quadro definito da tali disposizioni, le presenti Direttive danno impulso e promuovono l'adozione delle misure prescritte, come previsto dal paragrafo 4 delle Nuove linee guida.

In particolare, di seguito, si forniscono indicazioni integrative di quelle contenute nella disciplina di riferimento.

Adozione del “modello 231” e delle relative misure integrative da parte delle società e degli enti

Con la revisione degli statuti delle società, sia controllate che partecipate, e degli enti, sono state introdotte clausole statutarie che prevedono come obbligatoria l'adozione del “modello 231”. Per tutte quelle società ed enti di diritto privato i cui statuti non recano una tale disposizione, con le presenti direttive si conferma la necessità che sia provveduto ad adottare il “modello 231”.

In ogni caso, si ricorda che i soggetti di cui al citato art. 2-bis, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 devono adottare “*misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231*” con riferimento alle funzioni svolte e in relazione alla propria specificità organizzativa, finalizzate alla prevenzione della corruzione. In tale modello devono essere riunite, in una sezione apposita e chiaramente identificabili, le misure integrative, adottate dall'organo amministrativo, elaborate dal Responsabile della prevenzione della corruzione in stretto coordinamento con l'organo che svolge le funzioni di l'Organismo di vigilanza (OdV).

Per le società a partecipazione pubblica non di controllo e le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati di cui al comma 3 dell'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013, le misure da adottare sono riportate, rispettivamente, ai paragrafi 3.3 e 3.4 delle Nuove linee guida dell'ANAC.

Contenuti del “modello 231” per le società in controllo pubblico e le società in house

Le Nuove linee guida dell'ANAC, al paragrafo 3.1.1, individuano e descrivono i *contenuti minimi delle misure* da adottare da parte delle società in controllo

¹Come rilevato dall'ANAC al paragrafo 4.1 delle Nuove linee guida, i soggetti di cui all'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 non coincidono, anzi rappresentano una gamma più estesa, di quelli che, ai sensi dell'art. 2-bis, sono tenuti agli obblighi di trasparenza.

pubblico (ivi incluse le società *in house*). Rinviando integralmente alle Nuove linee guida per quanto riguarda la descrizione dei contenuti minimi, se ne riporta qui il solo elenco sintetico:

- Individuazione e gestione dei rischi di corruzione;
- Sistema dei controlli;
- Codice di comportamento;
- Inconferibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- Incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;
- Formazione;
- Tutela del dipendente che segnala illeciti;
- Rotazione o misure alternative;
- Monitoraggio.

Fermi restando i contenuti minimi delle misure di prevenzione della corruzione sopra richiamati, come specificati dalle Nuove linee guida dell'ANAC, le società e gli enti controllati dalla Provincia di Pesaro e Urbino, nonché le società *in house*, adottano, con proprie modalità organizzative, ulteriori misure di prevenzione della corruzione, individuando le connesse azioni di monitoraggio e controllo, relative almeno ai seguenti ambiti e contenuti:

- Compensi attribuiti all'organo amministrativo ed a quello di controllo, con riferimento a quanto previsto dall'art. 11, commi 6-7-8, del D.Lgs. 175/2016 o da altre disposizioni di legge applicabili, ivi incluso l'art. 5, comma 9, del D.L.95/2012 come modificato dall'art.17, comma 3, della Legge 124/2015;
- Rimborsi delle spese di missione spettanti ai membri dell'organo amministrativo;
- Reclutamento di personale dipendente, ivi comprese le progressioni di carriera, nonché reclutamento di personale con contratti di lavoro flessibile, nel rispetto dell'art.19, commi 2-3, del D.Lgs. 175/2016 e delle altre norme applicabili; trattamento economico del personale;
- Conferimento di incarichi di lavoro autonomo di qualunque tipo e svolgimento di tirocini, nel rispetto dei criteri di cui allo schema di Regolamento approvato con Deliberazione della G.C. n. 81 del 30.05.2019 ed alle precisazioni di cui alla successiva circolare prot. n. 79885 del 31.07.2019;
- Svolgimento dei procedimenti relativi alle funzioni amministrative attribuite dai soci;
- Svolgimento delle procedure di gestione e di riscossione dei crediti;
- Applicazione del codice dei contratti pubblici per l'acquisto di beni, servizi e lavori e ricorso agli strumenti di acquisizione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- Divieto di effettuazione di sponsorizzazioni (assumendo la veste di *sponsor*) da parte delle società *in house*;
- Divieto di erogazione di contributi liberali comunque denominati;
- Rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, ivi inclusa la registrazione del codice CIG (codice identificativo gara).

Nomina del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione

L'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, riunisce nella stessa figura i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e di Responsabile della trasparenza (RT), salvo in caso di obiettive difficoltà organizzative.

Le società e gli enti soggetti sono tenuti alla nomina del Responsabile della

trasparenza e della prevenzione della corruzione (RTPC) attenendosi a quanto previsto dalle Nuove linee guida dell'ANAC.

Individuazione dell'organo che svolge le funzioni di Organismo di vigilanza

L'art. 1, comma 8-bis, della Legge 190/2012, nelle pubbliche amministrazioni, attribuisce all'OIV compiti specifici in ordine alla vigilanza sul sistema di trasparenza e prevenzione della corruzione. L'ANAC ritiene che, anche nelle società, occorra individuare il soggetto più idoneo allo svolgimento delle medesime funzioni. A tal fine ogni società, sulla base di proprie valutazioni di carattere organizzativo e funzionale e privilegiando in ogni caso le soluzioni che non comportano aggravio di costi, attribuisce con provvedimento motivato tali compiti all'organo interno di controllo reputato più idoneo ovvero ad un organismo di vigilanza (OdV). Si rinvia, in particolare, al paragrafo 3.1.2 delle Nuove linee guida ANAC.

Misure di trasparenza e accesso generalizzato

Per quanto riguarda le misure di trasparenza e il diritto di accesso generalizzato, si fa rinvio rispettivamente alle Nuove linee guida dell'ANAC cui le società ed enti sono tenuti ad uniformarsi, per quanto di competenza.

In materia di trasparenza, i dati da pubblicare sono quelli specificati dall'allegato 1 della Delibera dell'ANAC n. 1134/2017 ("Allegato 1. Sezione "società trasparente / amministrazione trasparente" - Elenco degli obblighi di pubblicazione").

Disposizioni per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo

Per disciplinare le modalità e le procedure di affidamento degli incarichi di lavoro autonomo gli organi amministrativi delle società controllate adottano apposita disciplina regolamentare facendo riferimento allo schema di regolamento approvato con apposito Decreto del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino.

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 4, del D.Lgs. 175/2016, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che dette società predispongono contestualmente al bilancio d'esercizio.

Per la redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale le società controllate si attengono alle *"Linee Guida per la redazione della Relazione sul Governo societario, contenente il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ex art. 6, comma 2 e comma 4 del D.Lgs. 175/2016"*.

Nel caso in cui le analisi effettuate attraverso il sistema di valutazione del rischio adottato evidenzino la presenza di una situazione di crisi d'impresa, occorre che l'organo amministrativo adotti senza indugio i provvedimenti necessari ed evitare l'aggravamento della crisi, a correggerne gli effetti ed a eliminarne le cause, attraverso un adeguato Piano di risanamento.

Flussi informativi

Le società e gli enti provvedono tempestivamente alla trasmissione alla Provincia di Pesaro e Urbino, e per esso ai suoi organi ed uffici, di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi.

In particolare:

- Le società e gli enti ottemperano alla puntuale trasmissione ai servizi provinciali delle informazioni e documenti di cui questi ultimi hanno necessità per l'espletamento dell'attività amministrativa, nonché in relazione ad obblighi di comunicazione, controllo e pubblicità previsti dalle norme in vigore. Per la raccolta e la trasmissione dei dati le società ed enti si attengono agli standard eventualmente indicati dalla Provincia.
- In particolare, ciascuna società ed ente trasmette alla Provincia le informazioni necessarie alla redazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Pesaro e Urbino, del certificato al bilancio di previsione, del certificato al conto di bilancio, dei questionari al bilancio ed al rendiconto richiesti dalla Corte dei Conti al Collegio dei Revisori, nonché necessari per ad ogni altro adempimento od attività di controllo.
- Ciascuna società ed ente trasmette puntualmente alla Provincia le informazioni necessarie al controllo concomitante e successivo dell'attuazione dei contratti di servizio, comunque denominati, e degli affidamenti in corso di esecuzione.
- Di seguito si riportano i principali obiettivi specifici attribuiti agli organismi partecipati direttamente dalla Provincia, facenti parte del Gruppo Amministrazione pubblica. Con riguardo agli organismi partecipati per i quali l'Ente non ha una partecipazione di controllo ma possiede quote minoritarie, è intendimento di questa Amministrazione Provinciale, nell'ambito dell'Obiettivo di miglioramento riguardante il potenziamento di attività di governance istituendo un percorso di confronto con gli altri Enti pubblici ai fini della definizione degli indirizzi.
- Le società a controllo pubblico provvedono a garantire il concreto perseguimento degli obiettivi specifici annuali e pluriennali che la Provincia di Pesaro e Urbino fissa:

**Obiettivi trasversali e specifici sul complesso delle spese di funzionamento
annualità 2025 – 2027**

Obiettivi di carattere trasversale (società VALOREIMMOBILIARE Srl)	
Obiettivo I	Revisione delle logiche di <i>procurement</i> in un’ottica coordinata a livello di “Gruppo Provincia di Pesaro Urbino” per le forniture, i servizi, e le attività strumentali di ogni Società (quali, a titolo esemplificativo, gestione del personale, manutenzioni, attività economiche, adempimenti fiscali) che possono essere affidate/gestite in forma accorpata ovvero affidate avvalendosi delle opportunità offerte dall’art. 5 del D.Lgs., 19 aprile 2016, n. 50 (c.d. <i>in house orizzontale</i>).
Finalità	Recupero di efficienza sui costi delle forniture/servizi/attività strumentali esternalizzate anche attraverso ricerca di economie di scala nei processi di acquisto.
Key Performance Indicator (KPI)	Anno 2025 - Attivazione di almeno una gara di vendita, secondo il vigente regolamento dell’Ente e/o affidamenti infragruppo nella modalità sopra esposta, con realizzazione di conseguenti economie di scala.
Obiettivo II	Contenimento delle spese per missioni e trasferte dell’Organo amministrativo e del personale.
Finalità	Contenimento dei costi di funzionamento.
Key Performance Indicator (KPI)	Anno 2025 - Costo inferiore al valore medio della spesa sostenuta a tale titolo nei due esercizi precedenti a quello di riferimento.

Valoreimmobiliare Srl – OBIETTIVISPECIFICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI		INDICATORI			Valori di Riferimento (A)	Obiettivo Anno 2025 (B)	Obiettivo Anno 2026 (C)	Obiettivo Anno 2027 (D)
Obiettivi Economici - Finanziari	Miglioramento della Gestione Caratteristica	Saldo Gestione Caratteristica	Differenza Voci A e B Conto Economico (Media 2010-2020)	Ind. 1	10.000	Ind. 1 ≥ 10.000	Ind. 1 ≥ 15.000	Ind. 1 ≥ 18.000
	Mantenimento del Risultato Esercizio Positivo	Risultato di Esercizio	Voce 23 del Conto Economico (Anno 2022)	Ind. 2	10.104	Ind. 2 ≥ 10.000	Ind. 2 ≥ 15.000	Ind. 2 ≥ 20.000
	Approvazione del Bilancio di esercizio dell'anno precedente	Il Bilancio deve essere approvato prima del 30.04 dell'anno successivo a quello di riferimento	Data approvazione del Bilancio di esercizio n-1, completo di ogni sua parte prevista dalla normativa e dal Contratto di Servizio	Ind. 3	30.04. n.	Entro il 30.04.2025	Entro il 30.04.2026	Entro il 30.04.2027
Obiettivi di Servizio	Contenimento delle Spese per Servizi di Amministrazione e Funzionamento.	Costi per Servizi di Amministrazione e Funzionamento	Voce 7a Conto Economico (Anno 2021)	Ind. 4	50.879	Ind. 4 ≤ 45.000	Ind. 4 ≤ 45.000	Ind. 4 ≤ 45.000
	Realizzare gli interventi programmati sugli immobili in gestione	Rapporto Numero interventi di manutenzione effettuati - Numero Manutenzioni Programmate	<u>N° procedure di vendita effettuate nell'anno di riferimento</u>	Ind. 5	n. 1 pratica	Ind. 5 Indire almeno un'Asta di vendita	Ind. 5 Indire almeno un'Asta di vendita	Ind. 5 Indire almeno un'Asta di vendita

PIANO DELLE ALIENAZIONI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

IMMOBILI E DIRITTI IMMOBILIARI DA ALIENARE

TRIENNIO 2025-2027

ANNUALITA'	COMUNE /UBICAZIONE	DESCRIZIONE IMMOBILE	FOGLIO	MAPPALI	TIPO CATASTO	ATTO AUTORIZZATORIO	VALORE DI INVENTARIO	PLUS/MINUS VALENZE	VALORE DI VENDITA	ANNOTAZIONI
2025	CAGLI - loc .Ca Franceschino -	EX POLIGONO DI TIRO - ZONA A	64	135,144,133, 137,140,142, 131 SUBB 1- 2-3	FABBRICATI	DEL. C.P. 23/2017	102.707,15	78.582,83	181.289,98	Ultimo bando PG 33100 del 9/10/2017; apertura offerte 08/11/2017
2025	CAGLI -	EX POLIGONO DI TIRO ZONA B	64-85	22,51,52,67, 68,85,- 1.4,5,6,17,18 ,62,95,113 129-	TERRENI	DEL. C.P. 23/2017	7.928,04	85.232,94	93.160,98	Ultimo bando PG 33100 del 9/10/2017; apertura offerte 08/11/2017
2025	CAGLI	EX POLIGONO DI TIRO ZONA C	62-64	1,2,3,4,6,7,8, 9,10,23,24, 25,26,27,33, 37,39,54,89, 113,129,132 44,43,42,41, 47,63,64,119 ,103,62,104, 61,118,40,38 11,73,74,75,	TERRENI	DEL. C.P. 23/2017	19.057,81	204.887,12	223.944,93	Ultimo bando PG 33100 del 9/10/2017; apertura offerte 08/11/2017
2025	CAGLI	EX POLIGONO DI TIRO ZONA D	4-84-105-11	76,77,86,87, 90,92,95,97, 99, 101- 2,3,23,24,25, 31,32,35,36, 37,58,65,81, 94,96,97,98, 100,101,103- 1,3,13,31,45, 80,86,99- 11,12	TERRENI	DEL. C.P. 23/2017	20.994,24	225.705,35	246.699,59	Ultimo bando PG 33100 del 9/10/2017; apertura offerte 08/11/2017
2025	FANO - LOCALITA' CARIGNANO	TERRENO IN COMPROPRIETA' CON IL COMUNE DI FANO	28	36-37	TERRENI	DEL. C.P. 40/2021	4.222,80	37.662,20	41.885,00	In comproprietà al 50% con il comune di Fano incaricato della vendita
2025	FANO - VIA SAN EUSEBIO	PALESTRA PISCINA DINI SALVALAI	50	1175	FABBRICATI	DEL. C.P. N.40/2021	323.744,05	-303.929,05	19.815,00	Acquirente Comune di Fano, vendita con vincolo di uso pubblico
TOTALI 2024							478.654,09	328.141,39	806.795,48	

ANNUALITA'	COMUNE /UBICAZIONE	DESCRIZIONE IMMOBILE	FOGLIO	MAPPALI	TIPO CATASTO	ATTO AUTORIZZATORIO	VALORE DI INVENTARIO	PLUS/MINUS VALENZE	VALORE DI VENDITA	ANNOTAZIONI
2026	MACERATA FELTRIA	PALAZZO GENTILI BELLI -VALORI AL 50%	41	336 SUB 2	FABBRICATI	DEL. C.P. 23/2016	236.246,78	236.198,95	472.445,73	Fabbricato storico in comproprietà, la cui vendita è da concordare con il Comune di Macerata Feltria
2026	MACERATA FELTRIA	TERRENI CIRCOSTANTI PALAZZO GENTILI BELLI	41	337,357,389, 390,335,386, 388,867	TERRENI	DEL. C.P. 23/2017	38.372,50	0,00	38.372,50	Terreni facenti parte del fabbricato storico in comproprietà, vendita da concordare con il Comune di Macerata Feltria
2026	PESARO - VIA REDIPUGLIA -	TERRENI PRESSO PISCINA PARCO DELLA PACE	18	992-993	TERRENI	DEL. C.P. 23/2017	2.619,68	34.280,32	36.900,00	Ultimo bando PG 33100 del 9/10/2017; apertura offerte 08/11/2017

TOTALI 2024 277.238,96 270.479,27 547.718,23

ANNUALITA'	COMUNE /UBICAZIONE	DESCRIZIONE IMMOBILE	FOGLIO	MAPPALI	TIPO CATASTO	ATTO AUTORIZZATORIO	VALORE DI INVENTARIO	PLUS/MINUS VALENZE	VALORE DI VENDITA	ANNOTAZIONI
2027	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00	-



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

**UFFICIO SUPPORTO ALLA DIREZIONE GENERALE E AL NUCLEO DI
VALUTAZIONE - CONTROLLI DI GESTIONE E STRATEGICO - FORMAZIONE
DEL PERSONALE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2362/2024 del UFFICIO SUPPORTO ALLA DIREZIONE GENERALE E AL NUCLEO DI VALUTAZIONE - CONTROLLI DI GESTIONE E STRATEGICO - FORMAZIONE DEL PERSONALE ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - EX ART.170, CO. 1, DEL D.LGS. N.267/2000 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pesaro li, 04/07/2024

Sottoscritto dal Dirigente
(DOMENICUCCI MARCO)
con firma digitale



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 7 -
ECONOMICO FINANZIARIO – PATRIMONIO – PROVVEDITORATO –
ECONOMATO – ESPROPRI ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 2362/2024 ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - EX ART.170, CO. 1, DEL D.LGS. N.267/2000 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Pesaro li, 08/07/2024

il Direttore Generale
Dirigente ad interim del servizio 7
DOMENICUCCI MARCO
(Sottoscritto con firma digitale)



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per le Delibere di Consiglio N. 22 DEL 30/07/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - EX ART.170, CO. 1, DEL D.LGS. N.267/2000

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 01/08/2024

Il Responsabile della
Pubblicazione
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per le Delibere di Consiglio N. 22 DEL 30/07/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2025-2027 - EX ART.170, CO. 1, DEL D.LGS. N.267/2000**

Si certifica che l'Atto in oggetto è divenuto esecutivo il 12/08/2024, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Pesaro, li 12/08/2024

**Il Segretario Generale
CANCELLIERI MICHELE**

sottoscritto con firma digitale



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Registro per le Delibere di Consiglio N. 22 DEL 30/07/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - EX ART.170, CO. 1, DEL D.LGS. N.267/2000

Si certifica che l'atto in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi, dal 01/08/2024 al 16/08/2024 , non computando il 1° giorno di pubblicazione.

Pesaro, li 20/08/2024

Il Responsabile della
pubblicazione
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale